Codice A1905B

D.D. 20 dicembre 2024, n. 528

Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 4 Braidese - Approvazione SUA denominata "Accoglienza, cultura e patrimonio: costruire sinergie per una nuova identità del territorio del Braidese".



ATTO DD 528/A1905B/2024

**DEL 20/12/2024** 

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 4 Braidese - Approvazione SUA denominata "Accoglienza, cultura e patrimonio: costruire sinergie per una nuova identità del territorio del Braidese".

### Premesso che:

con DGR n 80-6284 del 16.12.2022 è stata approvata la Scheda di misura dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) che:

- 1. ha individuato le caratteristiche salienti del processo attuativo e della governance, in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del PR FESR 2021/2027;
- 2. ha individuato i Comuni che compongono ciascuna delle 14 aggregazioni SUA;
- 3. ha definito la dotazione complessiva a valere sull'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) pari ad Euro 131.707.543,00, di cui euro 19.756.131,40 sono relativi all'importo di flessibilità che potrà essere attribuito nel corso del 2025 ai sensi dell'articolo 86 del Regolamento 2021/1060 e ha specificato l'articolazione delle risorse a livello di ciascuna delle 14 aggregazioni di comuni SUA: una quota fissa pari ad euro 70.000.000,00 distribuita in maniera paritaria tra le 14 aggregazioni di Comuni, una seconda quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della popolazione residente sul territorio di ciascuna aggregazione, una terza quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della superficie territoriale di ciascuna aggregazione;
- 4. ha dato mandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, a procedere alla definizione degli atti necessari per l'avvio operativo dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA), anche in collaborazione con la Città metropolitana di Torino per le aree territoriali di competenza;

la misura in oggetto individua quali beneficiari 14 aggregazioni di Comuni, gravitanti su più centri urbani principali, accomunate da simili morfologie prevalenti, contiguità geografica, omogeneità strutturale, storico-culturale e sociale, da interazioni funzionali e dall'esistenza di progetti e/o di servizi comuni e prevede che le aggregazioni aderenti definiscano le proprie Strategie Urbane di

### Area (SUA);

le 14 aggregazioni, composte da un numero variabile di Comuni e da un soggetto capofila, sono Alto novarese e bassa Val Sesia, Comuni alessandrini, Langhe, Braidese, Monregalese e basso cuneese, Saluzzese, Pinerolese, Valli di Susa e Sangone, Ciriacese, Canavese ed Eporediese, Collina e pianura torinese, Area metropolitana ovest, Area metropolitana sud, Area metropolitana nord;

con la D.D. n. 42/A1905B/2023 del 07/02/2023 è stato approvato il "Bando per la selezione del soggetto capofila e l'individuazione dei Comuni componenti le aggregazioni urbane finalizzato alla presentazione del documento di Strategia Urbana d'Area (SUA)" che definisce le modalità, i criteri e le procedure per la selezione dei soggetti capofila delle 14 aggregazioni urbane e per l'identificazione dei Comuni componenti le aggregazioni;

con la D.D. n. 203/A1905B/2023 del 15/05/2023 è stato approvato l'elenco degli enti capofila e le relative composizioni delle aggregazioni urbane, confermando le dotazioni finanziare per ciascuna aggregazione stabilite dalla DGR n. 80-6284 del 16/12/2022;

con la D.D. n. 328 del 31/07/2023 è stata rettificata la composizione dell'aggregazione n. 14 "Area Metropolitana Nord" di cui alla D.D. n. 203 del 15/05/2023 confermando la composizione della suddetta aggregazione così come individuata dalla DGR n. 80-6284 del 16.12.2022;

per garantire il necessario supporto ai soggetti capofila, identificati con citata DD n. 203/2023 nell'attuazione del processo partecipativo per la predisposizione dei documenti di strategia urbana d'area, con D.D. n. 217/A1905B/2023 del 22/05/2023 è stato approvato il "Bando per la selezione di progetti per l'acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d'Area" per un importo complessivo pari ad euro 1.120.000,00;

con la D.D. n. 281/A1905B/2023 del 30/06/2023 e successiva integrazione n. 519 del 30/11/2023 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a contributo secondo le modalità previste dal sopracitato Bando ed impegnato il contributo spettante agli enti beneficiari in coerenza con il cronoprogramma presentato dagli stessi, in considerazione dei vincoli del d.lgs.118/2011 e del paragrafo 5 del Bando, in misura di complessivi euro 975.411,93 a fronte delle iniziali prenotazioni pari ad euro 1.120.000,00;

con la DD n. 283/A1905B/2023 del 30/06/2023 è stato approvato il Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA) contenente le relative disposizioni che regolamentano le modalità e i vincoli di presentazione delle Strategie;

con la DD n. 165/ A1905B/2024 del 24/04/2024 è stato approvato l''Addendum al Disciplinare di Attuazione che integra e definisce dettagliatamente le modalità di presentazione delle Strategie definitive e delle singole operazioni, oltre ad aggiornare la dotazione finanziaria, al netto del Bando per la selezione dei progetti per l'acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d'Area e approva il format della domanda di finanziamento;

con la D.D. n. 481/A1905B/2024 del 02/12/2024 si è provveduto alla riconciliazione amministrativo – contabile delle prenotazioni delle risorse da destinare all'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) ed alla rimodulazione temporale di prenotazioni specifiche, in riferimento a ciascuna aggregazione di cui alla D.G.R. n. 80-6284 del 16/12/2022 e suoi provvedimenti attuativi.

#### Dato atto che:

• i capofila di ciascuna Area urbana hanno avviato un percorso di consultazione e condivisione con

gli enti costituenti l'Area di riferimento e i portatori di interesse del territori in riferimento alle Strategie proposte;

- i capofila di ciascuna Area urbana hanno preso parte alla fase di concertazione con il Settore "Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane", volta ad analizzare i contenuti delle SUA e le proposte di progetti, partecipando ad una serie di incontri tecnici convocati a partire dal mese di settembre 2023, propedeutici alla presentazione dei documenti di strategia;
- la fase di concertazione si è conclusa con la trasmissione del verbale di verifica preventiva contenente:
- le raccomandazioni agli enti capofila per l'elaborazione della SUA definitiva;
- l'elenco delle operazioni più idonee al raggiungimento degli obiettivi della Strategia a copertura del budget assegnato a ciascuna aggregazione;
- l'indicazione dei potenziali beneficiari che si faranno carico della realizzazione di ciascuna operazione;

#### Considerato che:

l'istruttoria dei documenti di Strategia viene realizzata con riferimento a quanto previsto :

- nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 art. 40 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR in data 5 ottobre 2023;
- al paragrafo 4 del Disciplinare che stabilisce che il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (RdG) attraverso apposita Commissione di valutazione provvederà alla valutazione della SUA definitiva presentata dalle singole aggregazioni e delle relative domande di finanziamento delle operazioni pervenute sulla base dei criteri di valutazione di cui ai paragrafi 7.1 e 7.2;

Dato atto che:

con D.D. n. 36/A19000/2024 del 02/02/2024 è stata costituita la Commissione di valutazione delle Strategie Urbane d'Area definitive e delle relative domande di finanziamento delle operazioni presentate ai sensi del citato Disciplinare;

nella prima seduta della Commissione di Valutazione (di cui al verbale del 26.11.2024) sono state definite le seguenti modalità operative del processo di valutazione :

- la prima fase per la verifica dell'ammissibilità formale delle singole operazioni componenti la SUA è svolta dai funzionari e dal Responsabile del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, componenti della Commissione; i funzionari espongono inoltre gli esiti della verifica di ammissibilità formale e sostanziale e di valutazione della relativa SUA di riferimento;
- la seconda fase è svolta dalla Commissione che procede:
- a prendere atto degli esiti dell'istruttoria dell'ammissibilità formale delle operazioni istruite con esito positivo;
- ad approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale, di valutazione delle SUA;

### dato atto che:

• l'ente capofila dell'aggregazione 4. Braidese - Comune di Bra ha trasmesso con PEC del 08.11.2024 la Strategia Urbana d'Area definitiva denominata Accoglienza, cultura e patrimonio: costruire sinergie per una nuova identità del territorio del Braidese approvata dal capofila Comune di Bra con DGC n. 217 del 05/11/2024 riportante, ai sensi del Disciplinare, tutti i documenti costituenti la SUA, tra cui l'elenco e i contenuti relativi alle operazioni oggetto delle

domande di finanziamento presentate tramite il sistema FINDOM - FINanziamenti DOMande.

#### Preso atto:

- dell'avvio della verifica dei criteri di ammissibilità formale delle singole operazioni componenti la Strategia Urbana d'Area ai sensi del paragrafo 7.1 del Disciplinare agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane;
- che la commissione di valutazione in data 26.11.2024 ha espresso parere positivo sulla Strategia Urbana D'Area n. 4 Braidese "Accoglienza, cultura e patrimonio: costruire sinergie per una nuova identità del territorio del Braidese" con riferimento ai criteri di ammissibilità formale, sostanziale e di valutazione ai sensi dei paragrafi 7.1, e 7.2 del Disciplinare, come meglio dettagliato nel verbale e nella check list agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane.

#### Si rende necessario:

- approvare la Strategia Urbana d'Area denominata Accoglienza, cultura e patrimonio: costruire sinergie per una nuova identità del territorio del Braidese Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente con quanto prescritto dal Disciplinare e relativo Addendum, per un ammontare complessivo pari a euro 10.225.085,27 di cui
- euro 6.044.578,35 di contributo FESR massimo concedibile;
- euro 1.082.692,41 di contributo FESR a copertura della quota di flessibilità di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare.
- prendere atto che la SUA annovera la presenza di n. 3 schede di riserva per le quali si procederà, all'occorrenza, alla fase di concertazione e alla eventuale presentazione della rispettiva domanda di finanziamento;
- demandare a successivo provvedimento la concessione del contributo ammissibile delle domande di finanziamento delle operazioni afferenti alla presente Strategia, a seguito della verifica dell'ammissibilità, sostanziale e della valutazione ai sensi del paragrafo 7.3 del Disciplinare, nei limiti della dotazione complessivamente concedibile della SUA e, per la quota di flessibilità, successivamente all'adozione della decisione della Commissione a seguito di positiva valutazione dei risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

Dato atto che alla copertura della spesa si fa fronte mediante le prenotazioni delle risorse assunte con la determinazione dirigenziale n. DD 481/A1905B/2024 del 02/12/2024 rispettivamente sui capitoli 216800 - 216802 – 216806 a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per le annualità 2025-2026-2027-2028, per complessivi Euro 110.975.999,62.

### Tutto ciò premesso,

sono stati rispettati i termini di adozione del provvedimento di cui alla d.g.r. n. 3-4699 del 27/02/2021;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR 25 gennaio 2024, n. 8-8111.

### IL DIRIGENTE

### Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa", 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2021/1060, reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DD n. 36/A19000/2024 del 02/02/2024 Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA). Nomina Commissione di valutazione;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28.10.2022 di recepimento del Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia;
- la DGR n 80-6284 del 16.12.2022 di approvazione della Scheda di misura di Sintesi dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA);
- la D.D. n. 205 del 16.05.2023 "Opzioni di semplificazione dei costi per le operazioni con costo totale fino a 200 mila euro ricadenti nei macroprocessi diversi dai regimi di aiuto";
- la D.G.R. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCP) 2024-2026;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";
- la D.G.R n. 46-117/2024/XII del 2 agosto 2024 Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

### determina

per le motivazioni di cui in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano, nell'ambito del Programma regionale FESR 2021-2027, Priorità V – Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo Strategico 5), Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) del PR FESR 2021/2027:

- di approvare la Strategia Urbana d'Area dell'aggregazione n. 4. Braidese denominata Accoglienza, cultura e patrimonio: costruire sinergie per una nuova identità del territorio del Braidese Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente con quanto prescritto dal Disciplinare e relativo Addendum, per un ammontare complessivo pari a euro 10.225.085,27 di cui
- euro 6.044.578,35 di contributo FESR massimo concedibile;
- euro 1.082.692,41 di contributo FESR a copertura della quota di flessibilità di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare.
- di prendere atto che la SUA annovera la presenza di n. 3. schede di riserva per le quali si procederà, all'occorrenza, alla fase di concertazione e alla eventuale presentazione della rispettiva domanda di finanziamento:
- di demandare a successivo provvedimento la concessione del contributo ammissibile delle domande di finanziamento delle operazioni afferenti alla presente Strategia, a seguito della verifica dell'ammissibilità, sostanziale e della valutazione ai sensi del paragrafo 7.3 del Disciplinare, nei limiti della dotazione complessivamente concedibile della SUA e, per la quota di flessibilità, successivamente all'adozione della decisione della Commissione a seguito di positiva valutazione dei risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- di trasmettere la presente determinazione:
- all'ente capofila dell'aggregazione n. 4 Braidese Comune di Bra che provvederà a trasmettere il presente provvedimento agli enti costituenti l'area urbana di riferimento.
- al "Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" della Direzione "Competitività del sistema regionale" in qualità di Responsabile di Controllo;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e, in quanto non riconducibile alle fattispecie definite dal D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella

sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Allegato



Aggregazione urbana n. 4 Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

1. TITOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA E BREVE DESCRIZIONE	4
1. TITOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA E BREVE DESCRIZIONE	4
2. AREA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SUA	4
2.1 DATI AMMINISTRATIVI	4
2.2 DESCRIZIONE FISICA DELL'AREA URBANA	5
2.3 MAPPA FISICA E MAPPA ISTITUZIONALE DELL'AREA URBANA	6
3. ANALISI DI CONTESTO DELL'AREA URBANA	9
3. ANALISI DI CONTESTO DELL'AREA URBANA	9
3.1 CONTESTO GENERALE TEMATICO DELL'AREA URBANA	9
3.2 ANALISI SWOT TERRITORIALE	13
3.2 ANALISI SWOT TERRITORIALE	13
3.3 ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBIT INTERVENTO INDIVIDUATI DAL DISCIPLINARE	
3.4 INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ' RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO	
3.4 INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE SVILUPPO E POTENZIALITÀ' RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENT	
3.5 PARTENARIATO URBANO	24
3.5.1 MAPPATURA DEL PARTENARIATO URBANO E STRUMENTI DI CONSULTAZION COINVOLGIMENTO	
3.5.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE	26
3.5.3 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI	27
3.5.3 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI	27
4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA	28
4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA	28
4.1 VISIONE GENERALE E IDEA GUIDA	28
4.1 VISIONE GENERALE E IDEA GUIDA	28
4.2 AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI	31
4.2 AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI	31
4.3 SCELTA DELLE OPERAZIONI	32
4.3 SCELTA DELLE OPERAZIONI	32
4.4 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO	37
4.4 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO	37
5. INDICATORI	42
5. INDICATORI	42
5.1 INDICATORI DI OUTPUT	42
5.1 INDICATORI DI OUTPUT	42
5.2 INDICATORI DI RISULTATO	43



# Copia del documento con la protocollo REGIONE dall'Unione europea

	5.2 INDICATORI DI RISULTATO	43
6.	QUADRO FINANZIARIO	.45
6.	QUADRO FINANZIARIO	.45
	6.1 QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI	.45
	6.1 QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI	45
7.	GOVERNANCE DELLA STRATEGIA	.46
7.	GOVERNANCE DELLA STRATEGIA	.46



### 1. TITOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA E BREVE DESCRIZIONE

# Accoglienza, cultura e patrimonio: costruire sinergie per una nuova identità del territorio del Braidese

La SUA Braidese, che sottende un'Aggregazione di 5 comuni ubicati in posizione baricentrica tra Cuneo e Torino, costruisce un'identità nuova e riconosciuta per il territorio, fortemente unitaria ed autonoma rispetto ad altri ambiti territoriali.

La Strategia consta di 8 operazioni declinate in interventi di valorizzazione di aree naturali, riqualificazione di beni culturali e siti storici per la fruizione pubblica, ampliamento dell'offerta ricettiva e recupero e rifunzionalizzazione di edifici in disuso per finalità aggregative e sociali.

Il sistema territoriale si propone quindi come un unicum per potenziare l'offerta culturale e ricettiva, individuando come leva strategica la ricchezza del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale, contando su partenariati forti e radicati nel mondo associativo locale ingaggiato per partecipare al processo attuativo e gestionale futuro.

### 2. AREA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SUA

### 2.1 DATI AMMINISTRATIVI

Denominazione dell'area i	urbana
Braidese	
Coggette samefile	Commune di Due
Soggetto capofila	Confune at Bra
Codice ISTAT	004029
Indirizzo	Piazza Caduti per la libertà, 14, 12042 Bra CN
Rappresentante legale	Sindaco Fogliato Gianni
PEC	comunebra@postecert.it
email	urp@comune.bra.cn.it
tel.	0172 438111
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio lavori Pubblici
Indirizzo	Palazzo Mathis, piazza Caduti per la Libertà, 20, 12042 Bra (CN)
PEC comunebra@postecert.it	
Email	<u>lavoripubblici@comune.bra.cn.it</u>
Tel.	+39 0172 438346





	Comune	Rappresentante legale	Indirizzo PEC	Email
1	Racconigi	Sindaco Oderda	comune.racconigi	ufficio.protocollo@comune.r
		Valerio	@cert.ruparpiemo	acconigi.cn.it
			nte.it	
2	Caramagna	Sindaco Emanuel	comune.caramagn	protocollo@comune.caramag
	Piemonte	Francesco	a.cn@legalmail.it	napiemonte.cn.it
3	Sommariva del	Sindaco Cirio Roberto	info@pec.sommar	info@comune.sommarivadel
	Bosco		ivabosco.it	bosco.cn.it
4	Sanfrè	Sindaco Barberis	comune.sanfre@l	sanfre@comune.sanfre.cn.it
		Giuseppe	egalmail.it	

#### 2.2 DESCRIZIONE FISICA DELL'AREA URBANA

Caratterizzazione dell'area in termini morfologici, territoriali, infrastrutturali, ambientali (con particolare riferimento a qualità dell'aria, delle acque, scenari climatici, parchi, aree naturali protette, siti della Rete Natura 2000, siti UNESCO, ecc...).

In merito ai dati ambientali le informazioni possono essere reperite sul portale delle Relazione Stato Ambiente (https://relazione.ambiente.piemonte.it/2022/it) e sul portale Il Clima in Piemonte (https://webgis.arpa.piemonte.it/secure\_apps/portale-sul-clima-in-piemonte/), sul webgis biodiversità (https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/webgis-osservatorio-biodiversita), etc...

La presente Strategia Urbana d'Area insiste su un territorio dalla morfologia variegata, che presenta carattere pianeggiante e collinare nella zona del Comune di Bra, altipianico nella zona di Racconigi – attraversata dal torrente Maira che confluisce poi nel Po – e prevalentemente collinare nel territorio del comune di Sommariva del Bosco.

I maggiori insediamenti urbani della zona sono rappresentati dal comune di Bra (29.523 abitanti) e Racconigi (9.634), mentre gli altri comuni presentano dimensioni più ridotte (Sommariva 6.292, Caramagna 3.059 e Sanfrè 3.036)<sup>1</sup>.

La rete stradale è articolata su diversi livelli: la A6 Torino-Savona (detta la Verdemare) taglia longitudinalmente il territorio, mentre altre importanti vie di comunicazione sono la SS20 - Strada Statale del Colle di Tenda e di Valle Roja e la Strada Provinciale 661 delle Langhe. Bra è inoltre attraversata dalla SS 231 di Santa Vittoria che collega Asti a Cuneo.

La rete ferroviaria si articola lungo la linea Torino-Fossano, con fermata a Racconigi, e la linea Torino-Alba che corre parallela alla SP 661 collegando Sanfrè, Sommariva del Bosco e Bra.

Dal punto di vista naturalistico, il territorio si caratterizza per la presenza del Parco forestale del Roero, che si estende per oltre 100 ettari nel territorio di Sommariva del Bosco e in altri comuni limitrofi.

Il Bosco del Merlino<sup>2</sup> (351 ettari, SIC e ZCS), situato nel comune di Caramagna Piemonte ed unico residuo di bosco planiziale nella pianura cuneese ricco di risorgive, fa parte della Rete

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Popolazione residente al 1° gennaio 2023, ISTAT 2022.

 $<sup>^2\</sup> https://www.parcomonviso.eu/ambiente/aree-protette-e-rete-natura-2000/la-riserva-naturale-del-bosco-del-merlino$ 

Natura 2000, insieme al Parco di Racconigi e dei boschi lungo il torrente Maira<sup>3</sup> (326 ettari, SIC e ZSC, di notevole importanza anche dal punto di vista della biodiversità faunistica oltreché floristica) e alla ZCS Boschi e Rocche del Roero<sup>4</sup> (1704 ettari) che lambisce i territori dei Comuni di Sanfrè, di Sommariva del Bosco e di Bra.

Per quanto riguarda la qualità delle acque<sup>2</sup> nel territorio di riferimento, il torrente Maira, secondo le misurazioni effettuate a Racconigi, presentava uno stato ecologico di livello buono nel triennio 2014-2016 e sufficiente in quello 2017-2019. Se misurato secondo il parametro LIMeco (Livello di Inquinamento dai Macrodescrittori per lo stato ecologico)<sup>5</sup> il torrente Maira dimostra un livello "sufficiente", la quale è una qualità peggiore della media dei fiumi piemontesi<sup>6</sup>.

Anche gli altri torrenti locali che attraversano i territori del braidese sono ritenuti a uno stato chimico complessivo non buono.

La qualità delle acque sotterranee superficiali, misurate secondo l'indicatore dello stato chimico, risulta complessivamente buona nel territorio comunale di Bra e Racconigi, mentre risulta scarsa in quello di Caramagna Piemonte. Le falde profonde monitorate presentano, invece, uno stato chimico di livello scarso a Sanfrè, ma buono a Caramagna Piemonte.

### 2.3 MAPPA FISICA E MAPPA ISTITUZIONALE DELL'AREA URBANA

Inserire una rappresentazione cartografica dell'Area urbana adattata al formato di una facciata A4 con orientamento verticale, che mostri in modo semplificato:

- i confini amministrativi tra Comuni;
- il perimetro amministrativo delle forme associative;
- le principali arterie di comunicazione;
- siti della Rete Natura 2000, parchi e siti UNESCO;
- altri elementi geomorfologici e ambientali rilevanti;
- eventuali vincoli paesaggistici e ambientali rilevanti

 $<sup>^3\</sup> https://www.parcomonviso.eu/ambiente/aree-protette-e-rete-natura-2000/la-zona-speciale-di-conservazione-del-parco-di-racconigi-e-dei-boschi-lungo-il-maira$ 

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> https://www.parks.it/vr.rocche.roero/par.php

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Indice sintetico che descrive la qualità delle acque correnti per quanto riguarda i nutrienti e l'ossigenazione.

<sup>6</sup> https://relazione.ambiente.piemonte.it/fif/webapp.php?id=25



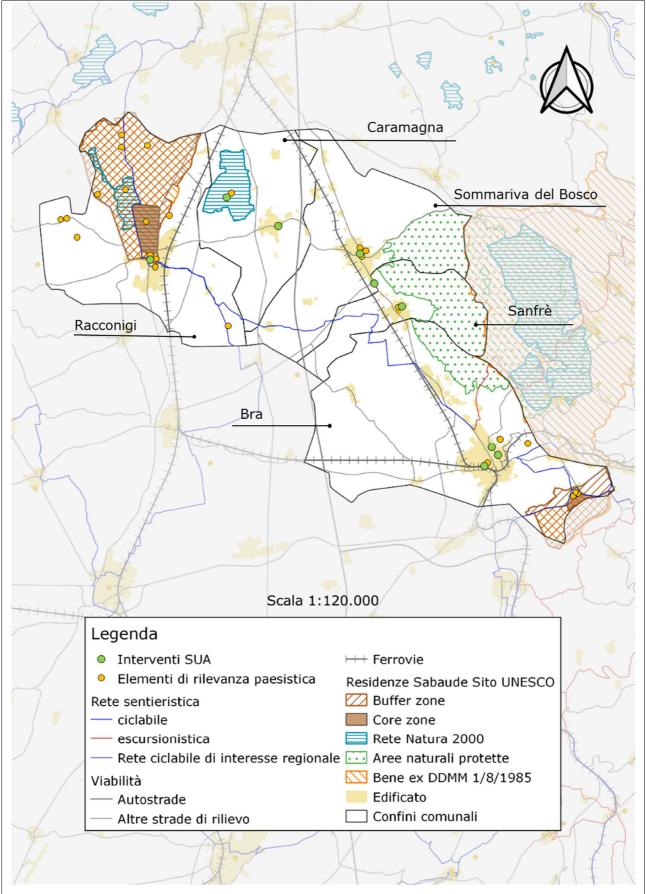


Figura 1. Mappa fisica con rappresentazione dei confini amministrativi comunali, delle principali arterie di comunicazione, dei sentieri e dei percorsi cicloturistici, dei siti della Rete Natura 2000, dei parchi e siti UNESCO e dei vincoli paesaggistici rilevanti.



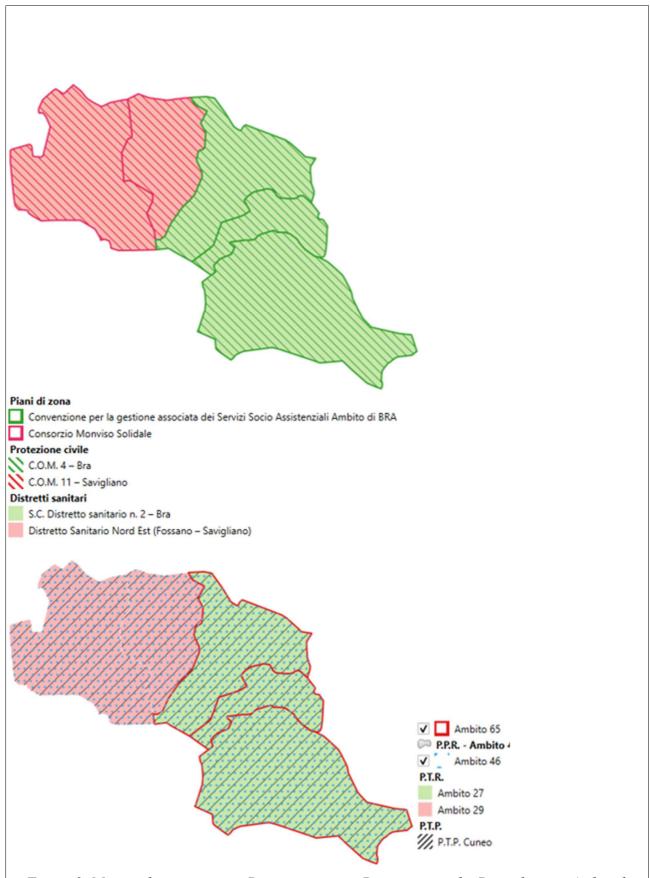


Figura 2. Mappa che rappresenta Distretti sanitari, Protezione civile, Piani di zona, Ambiti di pianificazione territoriale, Consorzi di bonifica.

# 3. ANALISI DI CONTESTO DELL'AREA URBANA

### 3.1 CONTESTO GENERALE TEMATICO DELL'AREA URBANA

L'analisi del contesto in cui si vuole intervenire deve essere condotta su basi statistiche, socioeconomiche, documentali, etc. e supportata da indicatori aggiornati e provenienti da fonti qualificate/verificabili.

Per tali analisi possono essere presi a riferimento documenti strategici e di pianificazione di scala regionale e locale.

A titolo di esempio si suggeriscono i documenti strategici a cui riferirsi:

- la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile
- il primo stralcio di Strategia regionale sul Cambiamento Climatico
- il Piano Territoriale Regionale
- il Piano Paesaggistico Regionale
- il Piano Strategico metropolitano
- i Piani regolatori Comunali
- la pianificazione di settore (es: il Piano per l'Assetto idrogeologico e il Piano di Gestione rischio alluvioni, il Piano di qualità dell'Aria, il Piano di qualità delle Acque, il Piano regionale della Mobilità e dei Trasporti, ...)

L'analisi deve fare riferimento agli ambiti di intervento individuati dal par. 3.6 del Disciplinare, nonché agli Obiettivi specifici delle Priorità II e III del PR FESR a cui la SUA può concorrere con la propria azione sul territorio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si suggeriscono le seguenti informazioni relative agli specifici ambiti di intervento:

# 1) RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

Come molti territori del Nord Italia, anche il territorio del Braidese è impattato dal cambiamento climatico in termini di aumento delle temperature medie, ondate e isole di calore e crescenti fenomeni meteorologici intensi. Dal 1994 al 2021 la media delle temperature ha mostrato un incremento significativo: il numero di giorni nell'anno con temperatura massima > 25°C mostra un incremento di 1,3 giorni/anno, mentre la percentuale di giorni nell'anno in cui la temperatura massima giornaliera è inferiore al 10° percentile del trentennio di riferimento mostra una diminuzione di 0,3879%/anno. Le notti fredde<sup>7</sup> mostrano una diminuzione di 0,199%/anno, mentre le notti calde un incremento di 0,177%/anno, con un massimo di 21 giorni nel 2018. Per quanto concerne i fenomeni atmosferici, nell'ultimo decennio i periodi di siccità hanno registrato una durata media pari a 45 giorni. Si sono verificati tuttavia periodi più duraturi senza precipitazioni: ad esempio nel Comune di Bra non sono stati registrati fenomeni precipitosi tra il 25 dicembre 2021 e il 29 marzo 2022, con oltre 90 giorni consecutivi di siccità (dati ARPA Piemonte). I periodi di siccità sono intervallati da precipitazioni violente, quali le grandinate intense registrate nel triennio 2021-2023. Il Comune di Caramagna Piemonte riferisce una gelata anomala nell'aprile 2021.

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Percentuale di giorni dell'anno in cui la temperatura minima giornaliera è inferiore al 10° percentile del trentennio di riferimento

Gli impatti del cambiamento climatico sono esacerbati dalla crescente antropizzazione dell'area, dinamica comune al più ampio territorio in cui si colloca. Secondo il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente nel 2022 la provincia di Cuneo è risultata quella con il maggior incremento nel consumo di suolo a livello regionale<sup>8</sup>.

Questa tendenza si conferma anche al livello della AU: secondo i dati ISPRA<sup>9</sup>nel 2022 il suolo consumato è aumentato in tutto l'area di riferimento rispetto al 2021, con valori oscillanti tra un massimo di 952,83 ettari (il 16% di superficie comunale consumata) nel comune di Bra, ad un minimo di 145,32 ettari (il 9,95% di superficie comunale) nel comune di Sanfrè. In termini percentuali è il Comune di Sommariva del Bosco a registrare una minor porzione di suolo consumato (9,01%), sebbene vi sia netta differenza tra le percentuali rilevate nei Comuni di Racconigi, Sanfrè, Caramagna e Sommariva (tutte collocate nel range 9,01% - 9,95%) rispetto al dato ben più elevato del nucleo urbano di Bra. L'incremento netto più rilevante rispetto al 2021 si riscontra nel comune di Bra (+2,63 ettari in un anno). L'aumento del consumo di suolo è costante da più di 10 anni, registrando un incremento di quasi un punto percentuale in vari Comuni dell'AU (dal 15,26% all'attuale 16% a Bra, dal 9,1% al 9,95% a Caramagna Piemonte)

Al di fuori dei nuclei abitati si estendono ampie aree verdi dall'importante valore naturalistico e appartenenti alla Rete Natura  $2000^{10}$ :

- i boschi e le rocche del Roero (ZCS di 1.704 ettari totali, di cui fanno parte del territorio di Bra 6 kmq);
- il Parco di Racconigi e i boschi lungo il Torrente Maira (ZCS);
- il Bosco del Merlino (ZCS e SIC), che lambisce il comune di Racconigi e di cui 3,60 kmq appartengono al comune di Caramagna.

Il Bosco di Racconigi, collocato nelle immediate prossimità del centro abitato, con i suoi 170 ettari di estensione ha un ruolo importante nella regolazione della qualità dell'aria e di mitigazione dei cambiamenti climatici, oltre a costituire un fattore di benessere<sup>11</sup> per i cittadini. Il Comune di Racconigi ha territorio pari a 48,03 kmq, ma oltre 45 kmq sono superfici agrarie. Considerando il solo nucleo urbano, il 2,59% è occupato da aree verdi urbane.

Il Comune di Bra si è recentemente dotato di un Piano del Verde (giugno 2021) per affrontare in modo sistematico il tema del verde pubblico. Il documento delinea il quadro di un centro storico povero di aree verdi, con una media di circa 9 mq per abitante, e si individua come obiettivo l'incremento di questo valore a 13 mq entro il 2024.

Il Comune di Bra ha individuato potenziali siti oggetto di riqualificazione o deimpermeabilizzazione. Nel PRGC vi sono 7 aree identificate con la sigla TR<sup>12</sup>, con superficie di area urbanistica complessiva di mq 75.642 e n. 2 aree identificate con la sigla TT<sup>13</sup>, con superficie complessiva di mq 35.649, per una superficie totale di 111.291 mq. Nel comune di Racconigi la superficie fondiaria da riqualificare ha un'estensione di 520 mq, mentre quella da deimpermeabilizzare 55 mq.

Nel comune di Caramagna sono invece state individuate quali superfici da riqualificare l'area dell'ex mobilificio Gallo (16000 mq) e dell'ex campo sportivo di via Rovarino (7000 mq) per

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> SNPA, Rapporto sul consumo del suolo in Italia nel 2023

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Report "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2023". Con consumo di suolo si intende l'incremento della copertura artificiale del suolo, di solito elaborato su base annuale. Con suolo consumato si intende la quantità complessiva di suolo con copertura artificiale esistente nell'anno considerato.

<sup>(</sup>https://www.isprambiente.gov.it/files2023/eventi/rapporto\_consumo\_di\_suolo\_2023.pdf)

<sup>10</sup> https://www.parks.it/regione.piemonte/map.php

<sup>11 (</sup>Come dimostrato da numerosi studi, tra cui Jabbar, M., Yusoff, M.M. & Shafie, A. Assessing the role of urban green spaces for human well-being: a systematic review. GeoJournal 87, 4405–4423 (2022)

<sup>&</sup>lt;sup>12</sup> Aree di riqualificazione con finalità preminentemente residenziale

<sup>&</sup>lt;sup>13</sup> Aree di riqualificazione con finalità preminentemente terziaria

un totale di 23.000 mq, mentre in quello di Sommariva del Bosco individua 2000 mq di superficie da deimpermeabilizzare e 1400 da riqualificare.

Tali spazi potrebbero essere utilizzati per rispondere alle esigenze del territorio in termini di carenza di servizi pubblici e potenziamento delle attività esistenti. Nel Braidese si rendono necessari investimenti per la sicurezza stradale, per l'adeguamento funzionale, l'efficientamento energetico e sismico degli edifici comunali, in particolare per gli istituti scolastici. Il contesto del Comune di Bra risulta caratterizzato da condizioni di marginalità sociale in alcune aree urbane (zona Bescurone, Viale Industria e Piazza Fenoglio, Via Ravello e Via Silvio Pellico).

Nel comune di Racconigi si rileva la mancanza di alloggi ERP (solo 52, di cui 8 oggetto di riqualificazione a Casa Pelleri) mentre nel comune di Sanfrè si riscontra la mancanza di locali a disposizione per l'aggregazione.

Nel comune di Sommariva del Bosco vi è necessità di intervenire su alcune aree del centro urbano (Piazza Seyssel/Vittorio Veneto (Caduti per l'Italia) e Piazza Caduti per la Libertà per recuperare infrastrutture e servizi oggi scarsamente utilizzati a causa del loro stato di degrado (Edifici di proprietà comunale e/o aree a cielo aperto potenzialmente utilizzabili per attività sociali-ricreative e ludiche)

# 2) TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

Il territorio è particolarmente ricco di patrimonio architettonico, culturale e naturale. Spicca, su tutti, il Castello di Racconigi<sup>14</sup>, parte del circuito delle Residenze reali Sabaude e inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dal 1997. Il Castello ha un ampio parco alla francese di 170 ettari, tuttavia attualmente chiuso al pubblico per motivi di sicurezza. Sempre a Racconigi si trova il Museo della Seta, parte della Via Verde della Seta, percorso turistico che collega i principali luoghi della provincia di Cuneo in cui si condensò il lavoro di filatura e tessitura della seta. Sul territorio è inoltre presente il Centro Cicogne e Anidi<sup>15</sup> di Racconigi, nato per favorire la reintroduzione della Cicogna bianca, estinta dall'Italia come nidificante dal Settecento, grazie alla collaborazione con la Lega Italiana Protezione Uccelli, e sede di studi scientifici promossi dal Parco Nazionale del Monviso.

I luoghi della cultura di Bra sono il Museo Craveri di Storia Naturale, il Museo del Giocattolo, il Palazzo Traversa e l'edificio della Zizzola, facenti parte del Sistema Museale Urbano della Città di Bra, azione di sistema finalizzata al miglioramento della fruizione e gestione del patrimonio culturale cittadino. Altri siti rilevanti per il territorio sono il Castello dei Conti Isnardi, nel Comune di Sanfrè, e la Torre Civica di Caramagna Piemonte.

L'afflusso di visitatori ai summenzionati siti culturali è molto eterogeneo. A Bra, nel 2022 sono stati 11.513 gli ingressi registrati nei musei locali appartenenti al Sistema Museale Urbano, mentre nel solo Castello di Racconigi sono stati registrati 45.097 visitatori. Quest'ultimo dato mostra una variazione estremamente positiva rispetto all'anno precedente, seppur leggermente in calo rispetto ai dati del periodo pre-pandemico (-5,7%). A registrare un incremento positivo rispetto al 2019 (+23,1% di accessi) è Palazzo Traversa, a Bra. La promozione digitale del patrimonio culturale del territorio è ancora limitata all'esistenza di siti web regolarmente manutenuti e alla presenza di informazioni sui siti comunali. Nel centro storico di Racconigi è presente un pannello informativo multimediale e presso 3 fermate degli autobus di linea vi sono pannelli analogici.

 $<sup>^{14}\</sup> http://polomusealepiemonte.beniculturali.it/index.php/musei-e-luoghi-della-cultura/castello-di-racconigi/luoghi-della-cultura/castello-di-racconi$ 

<sup>15</sup> https://cicogneracconigi.it/

Un'altra importante leva per l'attrattività del territorio è la presenza di bellezze naturali, tra cui il già citato Bosco di Merlino e il vicino Parco del Monviso. Emerge il potenziale dell'area nello sviluppo del turismo outdoor, prodotto cardine all'interno delle Linee di indirizzo strategico per il turismo in Piemonte. La presenza di vaste reti di sentieri favorisce escursioni a piedi e in bicicletta, permettendo di coniugare gli altri elementi di punta del territorio, come la cultura e l'enogastronomia<sup>16</sup>. Quest'ultima è, peraltro, un vero asset del territorio, noto per il suo patrimonio culturale intangibile di ricette tipiche e prodotti locali.

Nel 2022, il territorio ha accolto un numero di turisti eterogeneo a seconda delle zone e della tipologia di attrattive: sono stati registrati, nell'anno di riferimento, 25.516 arrivi e 50.270 presenze turistiche, con notevole varianza tra i Comuni. Il comune con il maggior numero di presenze turistiche è stato il comune di Bra (46.650), seguito da Caramagna (1947) e Racconigi (1.067) mentre quello con il minor numero è stato Sommariva del Bosco (696)<sup>17</sup>. L'ambito turistico è organizzato dall'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, l'Agenzia Turistica Locale (ATL) del territorio di Langhe Monferrato Roero che opera su un territorio composto da 211 comuni, tra cui il comune di Bra, per la gestione dell'attività di accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati<sup>18</sup>.

Per quanto riguarda gli esercizi ricettivi, al 2022 il comune di Caramagna Piemonte e di Sanfrè contano una sola struttura (con rispettivamente 47 e 12 posti letto), mentre in quello di Bra sono presenti 50 strutture (con 823 posti letto) e in quello di Racconigi 6 (con 42 posti letto). In particolare, in quest'ultimo Comune si evidenzia l'assenza di strutture alberghiere, dal momento che le strutture ricettive sono esclusivamente Bed&Breakfast e affittacamere. Infine, per quanto concerne la vivacità culturale del territorio, al 2023 risultano presenti 164 imprese nel settore delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (in crescita rispetto al dato del 2020, 133).

Nel registro delle Associazioni del Terzo Settore risultano iscritte 3 APS impegnate in attività culturali a Caramagna Piemonte<sup>20</sup>, mentre nell'Albo delle Associazioni dei singoli comuni a novembre 2023 risultano registrate 20 associazioni culturali nel Comune di Racconigi, 6 a Caramagna Piemonte, 4 a Sommariva, 20 a Bra e 4 a Sanfrè.

# 3) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nel  $2022^{21}$  nella stazione di monitoraggio di Bra si sono verificati 21 giorni di superamento del valore limite di  $50~\mu g/m3$  per la concentrazione media giornaliera di PM10. Se rispetto all'anno 2021 (20 giorni) si è assistito ad un lieve peggioramento, si nota un miglioramento della qualità dell'aria rispetto all'anno 2020, quando erano stati registrati 30 sforamenti. Se si analizzano i valori medi di PM10 nel  $2022^{22}$ , a Bra si raggiunge un valore pari a  $29~\mu g/m3$ , quasi mediano nella classifica delle centraline di rilevamento piemontesi. Bra è la seconda centralina per valori peggiori nel cuneese immediatamente dopo Cavallermaggiore (32  $\mu g/m3$ ), mentre Alba ( $26~\mu g/m3$ ), Cuneo ( $24~\mu g/m3$ ), Mondovì ( $28~\mu g/m3$ ) e Saliceto ( $23~\mu g/m3$ ) registrano performance migliori. Analizzando la media annuale di concentrazione di PM10 registrata dal 2010 ad oggi si nota un miglioramento della qualità dell'aria, passando da

 $<sup>^{16}\</sup> https://www.visitpiemonte-dmo.org/wp-content/uploads/2023/03/Indagine-Cicloturismo\_Estate 2022\_Definitivo.pdf$ 

<sup>&</sup>lt;sup>17</sup> Elaborazione Sinloc su dati Urbistat

<sup>18</sup> https://www.visitpiemonte-dmo.org/osservatorio-lmr/

<sup>19</sup> https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/RapportoCuneo/RapportoCuneo2022/cap7.pdf

 $<sup>^{20}\</sup> https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/politiche-sociali/terzo-settore/associazioni-promozione-sociale-registro-regionale$ 

<sup>21</sup> https://relazione.ambiente.piemonte.it/2023/it/aria/stato/rete-di-monitoraggio

<sup>&</sup>lt;sup>22</sup> La qualità dell'aria in Piemonte – Rapporto 2022, ARPA Piemonte

una media di 42  $\mu$ g/m3 nel 2011 e 2012 al valore minimo di 24  $\mu$ g/m3 raggiunto nel 2019, poi aumentato a 29  $\mu$ g/m3 nel 2022.

Il Trasporto Pubblico Locale urbano e interurbano su gomma a Bra è svolto con autoservizi di linea gestiti dal gruppo Biffo-Sac-Nuova Saar<sup>23</sup>. Gli automezzi a disposizione hanno un'età media di 10 anni. A Racconigi, dove la flotta TPL ha un'età media di 12 anni, il 10% dei bus è elettrico o a metano.

Al 2022, il territorio comunale di Bra conta 22,5 km di piste ciclabili, quello di Racconigi 30 km; qui sono inoltre presenti un parcheggio pubblico per biciclette, 2 punti attrezzati per bici e 2 postazioni di ricarica elettrica. Il comune di Racconigi è attraversato dalla Ciclovia del Po VenTo<sup>24</sup>, spezzone italiano dell'EuroVelo8, la Ciclovia del Mediterraneo. Si sottolinea la presenza sul territorio del progetto '2 Ruote 2 Regge'<sup>25</sup>, realizzato nell'ambito del Programma attuativo regionale PAR/FSC 2007-2013 - Programmi Territoriali Integrati, che offre diversi itinerari ciclabili volti a proporre un nuovo modo di visitare il territorio che include anche luoghi del lavoro dell'uomo (cascine, fabbriche dismesse, campi di mais), sapori e prodotti tipici. Anche il comune di Sommariva del Bosco ha una rete ciclabile estesa (20 km), integrata da 1 parcheggio pubblico e 2 postazioni di ricarica elettrica.

Diversa è la situazione nel comune di Caramagna, che dispone solo di 1 km di piste ciclabili e non ha parcheggi pubblici, punti attrezzati per le biciclette o servizi di bikesharing.

Infine, per quanto concerne lo stato di digitalizzazione dell'AU, la sua eterogeneità è indicata dal differente numero di servizi digitali implementati da ciascun Comune.

Il Comune che offre più servizi digitali ai cittadini è Bra, con un portale per i servizi demografici e tributari una School e-suite per la gestione dei servizi scolastici, uno Sportello unico edilizia (SUE) e uno Sportello unico attività produttive (SUAP), entrambi on line. Vi è anche la possibilità di scaricare anche un'app mobile per accedere ai servizi comunali sopracitati ("Municipium") e un'altra ("Smart Piano") per le attività di protezione civile.

### 3.2 ANALISI SWOT TERRITORIALE

L'analisi di contesto di cui al punto precedente deve portare alla presentazione di una Analisi SWOT Territoriale eseguita per ogni ambito di intervento verso i 4 fattori e le rispettive relazioni che ne rappresenta:

- Strengths (Punti di forza)
- Weakness (Pundi di debolezza)
- Opportunity (Opportunità)
- Threats (Minacce)

Tale analisi contribuirà alla definizione dell'obiettivo generale e strategico e dell'idea guida della SUA e della Visione Strategica dell'area urbana di riferimento.

La ricchezza in termini di patrimonio culturale, naturale, paesaggistico ed enogastronomico

<sup>&</sup>lt;sup>23</sup> https://www.viaggisac.it/il-gruppo-biffo-sac-nuova-saar-trasporto-provincia-cuneo

<sup>24</sup> https://www.cicloviavento.it/

<sup>&</sup>lt;sup>25</sup> https://cicloturismo.piemonte.it/ita/due-ruote-due-regge

costituisce un indiscusso punto di forza del territorio di riferimento, ancor più evidenziato dalla diffusa consapevolezza di tale ricchezza sia tra gli Amministratori Locali che tra la società civile. Ulteriori punti di forza del territorio sono il dialogo positivo tra privato sociale e Amministrazione Pubblica, caratterizzata dall'apertura nei confronti delle proposte della cittadinanza, e la vivacità culturale e associativa, a fronte della quale si sottolinea tuttavia una carenza di spazi sociali e aggregativi. Nonostante la ricchezza del territorio, il consolidamento di un'identità turistica condivisa è ostacolato dalla scarsità di strutture ricettive, dalle deboli connessioni con i territori limitrofi e dall'assenza di forme sinergiche di promozione turistica. D'altro canto, il turismo è riconosciuto come un'importante opportunità di sviluppo sociale ed economico, anche grazie alla possibilità di attrarre forme di turismo meno esclusive rispetto ai territori limitrofi e al fermento socioculturale creatosi attorno alla candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2026. Infine, tra le minacce occorre menzionare la difficoltà nel mantenere un dialogo costante tra le Amministrazioni, con il conseguente rischio di frammentazione del territorio, e la mancata valorizzazione del patrimonio locale, di cui verrebbe compromessa la fruibilità.



PUNTI DI FORZA		PUNT	TI DI DEBOLEZZA		
AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3
Apertura dell'amministrazione verso le proposte della cittadinanza	Presenza di patrimonio culturale, naturale e paesaggistico rilevante	/	Mancanza di punti di aggregazione specialmente per il settore giovanile	Difficoltà di spostamento tramite mobilità lenta per la conformazione territoriale e stradale esistente	/
Aggregazione fra realtà associative diverse	Diffusa consapevolezza del valore del patrimonio locale	/	Ampia superficie cementificata e aumento del consumo di suolo	Ridotta estensione della rete TPL extra- urbana	/
Adeguatezza ed estensione percorsi del TPL urbano	Adeguatezza e estensione percorsi TPL urbano	/	Aree di competenza e proprietà pubblica inutilizzate	Aree di competenza e proprietà pubblica inutilizzate	/
Avviata implementazione dei servizi digitali per il cittadino nel Comune di Bra	Avviata implementazione di servizi digitali per il turismo nel Comune di Racconigi		Presenza di aree edificate abbandonate e in stato di degrado	Mancanza di connessione logistica fra territori limitrofi	
	Collegamenti ferroviari con conurbazione		Carenza di strutture turistico-ricettive	Poco senso di appartenenza al Roero	
	Presenza di centri di alta formazione sul tema della gastronomia (Università di			Problemi di viabilità	



Pollenzo)	
Campagne di sensibilizzazione per la mobilità lenta e sostenibile	Mancanza di sviluppo di sinergie all'interno dei Comuni e con il territorio sovracomunale per lo sviluppo e la promozione turistica
Territorio "ponte" fra Torino e Bra-Alba (Langhe e Roero)	Zona periferica rispetto al territorio di grande impatto turistico delle Langhe
Vivacità culturale, eventi e manifestazioni	Mancanza collegamenti ecologici con altri comuni
Presenza di comunità giovane, vivace e motivata a contribuire all'offerta socio- culturale del territorio	
Ricchezza del patrimonio storico e architettonico a partire dal Castello Reale di Racconigi (Bene UNESCO Residenze Casa Savoia piemontesi)	
Molteplicità e vivacità delle realtà	



	associative presenti sul territorio				
	OPPORTUNITÀ		MINACCE		
AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3
Sviluppo progetti già realizzati per il cicloturismo: Due Ruote Due Regge e Cyclomonviso	Riqualificazione aree dismesse	/	Cambiamento climatico, in particolare rischio idrogeologico e di fenomeni meteorologici estremi	Mancanza di dialogo costante tra amministrazioni rischia di non dare un'identità chiara al territorio	/
Know-how dato da precedenti esperienze di riqualificazione e rifunzionalizzazione	Estensione delle aree pedonali delle zone del centro		Cambiamenti nella gestione politico-amministrativa dei territori	Mancata valorizzazione del patrimonio culturale e naturale e conseguente limitata attrattività del territorio (e.g. Parco di Racconigi)	/
Presenza di immobili di proprietà comunale inutilizzati da poter rifunzionalizzare	Disponibilità e apertura delle associazioni del territorio per la co- gestione delle reti museali e dei siti culturali				
Ampliamento opportunità di occupazione giovanile	Candidatura del territorio Alba, Bra, Langhe e Roero a capitale italiana della				



	cultura 2026		
Interessi programmatici comuni delle diverse amministrazioni (ampi spazi di collaborazione)	Presenza di un'ampia rete sentieristica da ampliare e valorizzare		
Differenziazione degli interventi e coinvolgimento target diversi	Differenziazione degli interventi e coinvolgimento target diversi		
	Ampliamento opportunità di occupazione giovanile		
	Zona alternativa rispetto al turismo esclusivo del territorio delle Langhe		

# 3.3 ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI DAL DISCIPLINARE

La SUA dovrà in base alle evidenze emerse:

- dall'analisi del contesto;
- dall'Analisi SWOT con la contestuale definizione dell'obiettivo generale della SUA e la Visione Strategica dell'area urbana di riferimento;
- · dalle consultazioni del partenariato urbano;

Individuare e descrivere sinteticamente per ciascun ambito di intervento individuato dal Disciplinare al par. 3.6 le esigenze di sviluppo e le potenzialità dell'Area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale.

Il **nesso logico/causale** tra dati di contesto ed esigenze di sviluppo e potenzialità deve essere chiaro ed evidente.

# RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

#### Esigenze di sviluppo dell'Area n. Denominazione Descrizione sintetica con riferimento ai Settori di dati di intervento contesto e alle consultazioni del collegati (par. 3.6 del partenariatolocale Disciplinare) E1 Data la mancanza, da un lato, di spazi per 168 l'aggregazione comunitaria e per lo sviluppo Riqualificazione Nuovi spazi aggregativi di servizi sociali e culturali e la presenza, materiale e dall'altro lato, di edifici pubblici inutilizzati o sicurezza degli spazi pubblici in stato di degrado, si determina la necessità di ripensare gli spazi e gli edifici pubblici esistenti come luoghi di interazione sociale, 044 Rinnovo di vitalità e ritrovo, anche in un'ottica di infrastrutture connessione con il resto dell'area urbana. pubbliche al fine L'esigenza di recuperare il patrimonio edilizio dell'efficienza e gli spazi in disuso, anziché edificare nuove energetica o misure costruzioni, è ancor più rafforzata dalla relative necessità di arrestare il costante aumento del all'efficienza consumo di suolo sul territorio energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno E2 Dati gli impatti sempre più incisivi del 168 Resilienza al cambiamento cambiamento climatico, soprattutto in Riqualificazione climatico termini di eventi meteorologici estremi quali materiale e fenomeni siccitosi e violente precipitazioni, si sicurezza degli



	mitigazione più efficaci e riqualificare, anche sotto il profilo dell'efficientamento energetico, le strutture edilizie pubbliche esistenti per ridurre i consumi energetici degli spazi culturali e di aggregazione vissuti dalla comunità. Al tempo stesso si rende necessario potenziare le misure di adattamento al cambiamento climatico e contrastare la crescente cementificazione e impermeabilizzazione del suolo attraverso il	spazi pubblici  044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno
Potenzialità dell'Area		
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati dicontesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati (par. 3.6 del Disciplinare)
P1 Presenza di edifici da riqualificare	La presenza di numerosi edifici pubblici da rifunzionalizzare, anche collocati in posizione strategica (in particolare nei pressi della stazione di Bra), può consentire l'ampliamento dei servizi alla cittadinanza senza incrementare il consumo di suolo e la restituzione, agli edifici stessi, di una nuova centralità nella vita quotidiana degli abitanti	168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
P2 Tessuto sociale dinamico e coinvolto	Il coinvolgimento e la disponibilità di un tessuto sociale molto attivo nella coprogettazione e ideazione della Strategia, come emerso durante l'incontro di consultazione del partenariato locale, costituisce una garanzia di 1) sostenibilità sul medio e lungo periodo della stessa 2) una governance organica e partecipata 3) una visione condivisa dello sviluppo del territorio. La partecipazione degli stakeholder alla gestione futura degli interventi può inoltre determinare risvolti positivi dal punto di vista economico legati alla creazione di posti di lavoro, specialmente per i giovani.	
P3 Estensione e valore naturalistico delle aree verdi	Il territorio è caratterizzato dalla presenza di ampie aree verdi di valenza naturalistica situate nelle prossimità dei nuclei abitati (i boschi e le rocche del Roero, il Parco di Racconigi, i boschi lungo il Torrente Maira, il Bosco del Merlino), tutte riconosciute come Zone Speciali di Conservazione, e che costituiscono una potenzialità in termini di	168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici



mitigazione del cambiamento climatico, attrattività del territorio e promozione del benessere delle comunità	
--	--

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE							
Esigenze di sviluppo dell'Area							
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariatolocale	Settori di intervento collegati					
E1 Fruibilità e valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico	tale ricchezza per consentirne la piena fruizione, con un'attenzione particolare alle	165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici  166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali					
E2 Ampliamento dei servizi di ospitalità	L'esigua presenza di strutture ricettive non soddisfa la domanda turistica crescente, trainata soprattutto dagli attrattori culturali sul territorio di Bra e Racconigi e dalle bellezze paesaggistiche locali. Anche a causa della scarsa offerta ricettiva, il tempo di permanenza medio dei turisti sul territorio oscilla tra 1,58 notti (Racconigi) e 1,94 notti (Bra) (dati relativi all'anno 2022 dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte). Si determina quindi la necessità di ampliare la disponibilità di alloggi e strutture ricettive, anche promuovendo il riuso di edifici già esistenti, al fine di creare un'offerta turista maggiormente integrata e omogenea, in grado di rispondere alle esigenze di sviluppo del territorio a vantaggio dell'economia locale.	servizi turistici					
E3 Caratterizzazione identitaria omogenea al territorio e	Data la conformazione dell'AU e la	165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei					



posizionamento turistico  Potenzialità dell'Are	promozione turistica e progettualità condivise tra i Comuni per il posizionamento forte del territorio sul mercato del turismo, basato un'identità solidamente radicata sul suo patrimonio culturale, naturale ed enogastronomico. Ad oggi le esperienze di messa in rete dell'offerta turistica, seppur costituendo un importante primo passo, risultano relative a un territorio troppo limitato (il Sistema Museale Urbano della Città di Bra) o, al contrario, troppo ampio (l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, operante su 211 comuni e pertanto non adatta a promuovere in maniera specifica l'aggregazione urbana)	servizi turistici 166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali 079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
n. Denominazione		Settori di intervento
ii. Denominazione	dati dicontesto e alle consultazioni del	collegati
	partenariato locale	
P1	La ricchezza del territorio in termini di	166 Protezione,
Patrimonio culturale e	patrimonio naturale e paesaggistico costituisce	
naturale rilevante	una potenzialità di sviluppo per il territorio	promozione del
	grazie all'ampliamento dell'offerta turistica.	patrimonio culturale e
	Tra i siti di maggior pregio vi sono infatti il	dei servizi culturali
	Castello di Racconigi (parte del circuito delle	
	Residenze reali Sabaude e inserito nella Lista	079 Protezione della
	del Patrimonio Mondiale dell'Umanità) e il	natura e della
	Bosco del Merlino (riconosciuto Sito di	biodiversità,
	Interesse Comunitario) nel quale è possibile	patrimonio e risorse
	ampliare la proposta didattica e i servizi per la	naturali,
	fruizione della ricchezza floristica, arborea e	infrastrutture verdi e
	faunistica da parte di studenti e turisti. La	blu
	presenza di un patrimonio architettonico,	
	storico e paesaggistico diversificato si	
	configura inoltre come una potenzialità per lo	
	sviluppo di sinergie intra- e intercomunali	
	nell'ambito dell'offerta turistica, che	
	permettano una fruizione più prolungata nel	
	territorio dell'aggregazione.	
P2	L'avvio di esperienze di digitalizzazione dei	165 Protezione,
Digitalizzazione dei	• •	sviluppo e
servizi turistici	Comune di Racconigi, apre la strada a	promozione dei beni
	un'integrazione dell'offerta turistica locale e a	turistici pubblici e dei
	un potenziamento della sua promozione, valorizzando l'attrattività dei siti di interesse e	servizi turistici
	la landmark di territorio	
P3 Enogastronomia e		166 Protezione,
prodotti tipici	Il patrimonio culturale immateriale del	sviluppo e
prodotti tipici	territorio si traduce in un'ampia offerta di	
	prodotti tipici noti a livello sovraregionale. Tale	promozione dei



ricchezza è ulteriormente valorizzata dalla presenza di una scuola di alta formazione in Scienze Gastronomiche e dall'organizzazione di eventi tematici annuali dedicati all'enogastronomia (a titolo di esempio, l'evento "Cheese" a Bra). Questi fattori costituiscono una grande potenzialità in termini di attrattività del territorio e posizionamento nel settore del turismo enogastronomico, in forte ascesa secondo l'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO)

patrimonio culturale e dei servizi culturali

# 3.4 INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ' RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO

La valutazione, di cui al punto precedente, dovrà permettere inoltre di identificare le aree target sulle quali intervenire al fine di concentrare i propri sforzi al raggiungimento dell'obiettivo generale e alla visione strategica secondo l'idea – guida.

Come emerso dall'analisi e dagli elementi ripresi al paragrafo precedente, il territorio su cui insiste l'Aggregazione Braidese esprime esigenze cui il territorio è effettivamente in grado di rispondere grazie alle molte potenzialità di sviluppo. Queste esigenze articolano un bisogno di fondo che è legato al riposizionamento dell'Aggregazione rispetto alla autonomia, qualità e diversificazione della proposta turistica e culturale.

La scelta delle aree target è stata sviluppata attraverso l'individuazione e l'interpretazione, all'interno dei due ambiti di intervento, di progettualità in grado di amplificare a scala sovracomunale gli effetti di interventi di rigenerazione urbana e massimizzare il potenziale della proposta culturale e turistica.

Questi ambiti si presentano come un insieme integrato attraverso il filo rosso della valorizzazione del patrimonio architettonico e naturale esistente.

Si è partiti dalla condivisione di temi di lavoro trasversali all'Aggregazione, isolando quelli più **rilevanti per le persone e gli stakeholder coinvolti nella prima fase di co-progettazione**, per individuare di conseguenza le tipologie di aree afferenti.

### **AMBITO 1**

Temi individuati >> costruire sistemi urbani integrati:

- Patrimonio edilizio storico e architettonico in disuso o degrado
- Spazi pubblici
- Vivacità della proposta culturale e associativa

Aree target AT1: compendi di edifici pubblici abbandonati o sotto-utilizzati in posizione centrale rispetto ai nuclei urbani storici, aree pubbliche (Bra Movicentro, Racconigi, Sommariva, Sanfrè, Caramagna centro storico)



### **AMBITO 2**

<u>Temi individuati</u> >> potenziare i punti di interesse del territorio:

- Ambiente e natura
- Patrimonio culturale e museale

**Aree target AT2**: luoghi di interesse riconoscibile ambientale e storico-monumentale a valenza storico-monumentale (**Caramagna bosco, Bra musei**)

# 3.5 PARTENARIATO URBANO

# 3.5.1 MAPPATURA DEL PARTENARIATO URBANO E STRUMENTI DI CONSULTAZIONE E COINVOLGIMENTO

Criteri di individuazione ed elenco degli stakeholder individuati come rilevanti nell'elaborazione della SUA

- attori istituzionali e/o altri enti pubblici non coinvolti direttamente nell'attuazione della Strategia
- attori della società civile, del settore no-profit;
- rappresentanze imprenditoriali o categorie professionali;
- ogni altro soggetto attivo e/o rilevante nei tre ambiti di intervento

Durante la fase iniziale di elaborazione della bozza di SUA da parte dell'Aggregazione Urbana, si è proceduto con una prima mappatura dei soggetti portatori di interesse, sulla base di quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 e sulla base degli obiettivi prioritari e degli obiettivi specifici individuati dal PR FESR 2021-2027.

I criteri utilizzati per l'individuazione degli stakeholder rilevanti per l'elaborazione della SUA sono stati i seguenti:

- Settore di competenza ed intervento
- Esperienza nella promozione di eventi culturali e progetti di valorizzazione del territorio
- Forte radicamento nel territorio
- Disponibilità ad impegnarsi nella co-progettazione ed eventuale successiva gestione degli interventi

La mappatura degli stakeholder è stata condotta promuovendo dialogo e confronto costante tra le Amministrazioni Comunali, in particolare per quanto concerne gli Enti del Terzo Settore e le realtà associative attive sui rispettivi territori.

A tal fine, il percorso di definizione della SUA è stato cadenzato da incontri regolari tra le Amministrazioni Comunali. Si riportano di seguito le date degli incontri organizzati:

- 29 maggio 2023
- 31 maggio 2023
- 6 giugno 2023
- 21 settembre 2023
- 29 settembre 2023 in presenza
- 26 ottobre 2023
- 14 novembre 2023
- 1 dicembre 2023
- 4 dicembre

Gli incontri sono stati finalizzati alla condivisione dello stato di avanzamento dei lavori e all'individuazione collettiva degli attori territoriali da coinvolgere, validando l'elenco compilato sulla base dei criteri sopra riportati e recependo ulteriori indicazioni da parte delle Amministrazioni Comunali.

Descrizione delle iniziative e degli strumenti impiegati per il coinvolgimento del partenariato urbano nella costruzione e co-progettazione della Strategia. Indicare modalità, date e partecipanti.

Il processo di costruzione e co-progettazione della strategia ha visto il coinvolgimento del partenariato urbano attraverso lo svolgimento di un incontro di partecipazione, tenutosi in data 14/11/2023 presso l'Auditorium BPER del Comune di Bra e che ha visto la presenza di 46 soggetti tra rappresentanti di ETS, APS, istituzioni e cittadini attivi, volto alla condivisione degli obiettivi strategici della SUA, all'individuazione collettiva delle potenzialità e delle debolezze del territorio attraverso l'ascolto degli stakeholder locali, alla presentazione degli interventi. L'incontro ha visto l'alternarsi di sessioni in plenaria e tavoli di lavoro tematici ai quali i partecipanti sono stati chiamati a contribuire sulla base del proprio expertise e della propria volontà di contribuire ai progetti presentati. L'incontro ha inoltre permesso di raccogliere eventuali disponibilità e proposte per la gestione futura degli interventi previsti all'interno della SUA, in particolare da parte di Enti del Terzo Settore locali, nonché di recepire indicazioni su possibili sinergie tra la Strategia e i progetti già implementati sul territorio. Si prevede la prosecuzione e l'approfondimento del dialogo avviato attraverso l'organizzazione di un secondo appuntamento, tra i mesi di aprile e giugno 2024, volto alla restituzione e all'aggiornamento della SUA a seguito dell'espletamento della fase di concertazione in cui verrà validato un calendario per avanzamento della co-progettazione.

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, Legambiente Langhe e Roero (Bra) CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

Coldiretti Cuneo (Bra) Ambiente 21 SDB (Sommariva del Bosco) A.N.P.I. - Sede di Racconigi

Associazione nazionale bersaglieri – Sede di Racconigi

A.C.A.T. (Racconigi)

FNP - INAS della C.I.S.L. (Racconigi) Patronato ITAL Uilp del Sindacato UIL Gruppo di rigenerazione urbana (Racconigi) Associazione Ripa Nemoris (Sommariva del Bosco)

Associazione Giovani In Movimento (Sanfrè)

ProLoco Sanfrè (Sanfrè)

La Locanda dell'Utopia (Sanfrè)

ASCOM (Bra)

ITS agrifood, ITS Turismo (Bra)

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

Associazione culturale ETS Piero Fraire (Bra) Associazione Santa Chiara (Bra) Comitato di frazione San Michele (Bra) Associazione Switch on Future (Bra) Cooperativa di Comunità Nuova Neuro (Bra) Associazione culturale Albedo (Bra)

Piccolo Teatro di Bra (Bra)

Zizzola Turismo e cultura APS (Bra)



ARCI Bra Uni-tre (Bra) Antico Caffè Boglione (Bra) Associazione Il Fondaco Fondazione Museo Craveri Associazione Fuktastica Istituto musicale Adolfo Gandino Fondazione Fossano Musica Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo Quartiere Bescurone (Bra) Associazione Culturale Santi Bernardino e Orsola (Sommariva del Bosco) Progetto Cantoregi (Racconigi) Museo della Seta (Racconigi) Associazione Terre dei Savoia Associazione sentieristica (Sommariva del Bosco) Associazione LLPP (Bra) ASL Cuneo 2 - Alba - Bra Ente di gestione delle Aree Protette del Monviso MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

# 3.5.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

Descrizione delle attività di comunicazione e disseminazione che si intendono avviare per diffondere gli obiettivi e i risultati della SUA presso i soggetti interessati e la cittadinanza.

Dovrà essere creata una pagina web dedicata alla SUA nel sito del Comune capofila e una pagina web delle operazioni finanziate sul sito del comune beneficiario del finanziamento al fine di diffondere le informazioni relative alla SUA

Sulla base degli adempimenti in materia di informazione e comunicazione secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, i Comuni si impegnano ad implementare attività di comunicazione per diffondere obiettivi e risultati della SUA tra i soggetti interessati e la cittadinanza.

La strategia comunicativa sarà attuata:

- fornendo sul sito web e sui social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, finalità e risultati, evidenziando il sostegno ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione;



- esponendo in un luogo facilmente visibile almeno un poster o un display elettronico equivalente con informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione
- Attivando la rete delle Pro Loco

L'AU condurrà attività di comunicazione e disseminazione in merito ad obiettivi, avanzamento e risultati della SUA, la cui realizzazione sarà definita in coordinamento con la Regione Piemonte.

Le attività di comunicazione avranno un'incidenza di ampio raggio, rivolgendosi non solo al territorio di riferimento, ma anche a livello provinciale, regionale e nazionale.

Il Comune capofila di Bra, al fine di garantire l'omogeneità e l'integrità della comunicazione, promuoverà il coordinamento periodico tra gli Uffici Stampa dei diversi comuni beneficiari degli interventi, anche attraverso la predisposizione di comunicati stampa.

Sarà creata una pagina web dedicata alla SUA sul sito del Comune di Bra e una pagina web delle operazioni finanziate sul sito di ogni comune beneficiario del finanziamento. I siti web verranno periodicamente aggiornati e conterranno informazioni di carattere generale che rimandano a specifiche informazioni e documentazioni; si prevedono link con

le pagine web dei beneficiari e riferite agli interventi oggetto del finanziamento. Saranno inoltre previsti almeno tre eventi, di cui il primo volto ad illustrare la SUA alla cittadinanza e ai soggetti interessati, un secondo evento a metà programmazione a dimostrazione degli obiettivi intermedi raggiunti e dello stato di avanzamento, ed infine un ultimo evento a fine programmazione per illustrare i risultati conseguiti.

### 3.5.3 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Indicare come la SUA contribuirà alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

In linea con le prescrizioni dell'articolo 6 del FSE+ regolamento 2021/1057 e compatibilmente con il mantenimento di una elevata qualità progettuale, la SUA sostiene azioni nella tutela dei principi orizzontali prevedendo specifici criteri per la selezione, attuazione e gestione delle operazioni. Gli interventi mirano a ridurre le disuguaglianze economiche e sociali a livello territoriale con effetti indiretti sulla qualità di vita anche delle categorie marginali e/o svantaggiate. Si prevedono azioni che hanno come obiettivo la garanzia dell'inclusività e la fruizione della cultura anche per le persone con disabilità o categorie fragili.

Sebbene non improntati ad un esplicito obiettivo dedicato, gli interventi pongono attenzione all'integrazione intergenerazionale per ampliare le opportunità professionali e ridurre le disparità sociali della componente giovanile.

L'impostazione della SUA, che muove da processi partecipativi e di coinvolgimento e trasparenza, si pone a garanzia della riduzione delle disuguaglianze determinate da una diversa distribuzione del capitale informativo e delle risorse all'interno della comunità locale.

# 4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA

### 4.1 VISIONE GENERALE E IDEA GUIDA

Presentazione della strategia dell'area che contenga la visione strategica e le principali aspirazioni della strategia secondo un'idea-guida.

Evidenziare i fili conduttori che legano l'obiettivo generale e l'idea guida. descrizione riassuntiva di come la strategia contribuirà a:

- affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche dell'area, emerse dall'analisi di contesto;
- sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali ai fini di innovazione;
- rispondere alle esigenze di sviluppo e attuare le potenzialità.

## L'idea guida: riscoprire l'identità territoriale

L'idea guida della presente SUA trova le sue direttrici di sviluppo nella collocazione fisica del territorio oggetto della Strategia: un'area di pianura "stretta" tra il tessuto urbano di seconda cintura torinese e le colline del sistema Langhe e Roero.

L'ubicazione geografica dell'AU si traduce nel rischio, per il territorio stesso, della diluizione di una potenziale identità condivisa in cui riconoscersi e **con cui essere riconosciuto all'esterno**.

L'area appare inoltre potenzialmente frammentata da forze centrifughe: a Nord-Ovest, Racconigi viene spesso associata al territorio torinese per l'appartenenza del Castello al complesso delle Residenze Reali Sabaude, mentre a Sud-Est i comuni di Sommariva e Bra letti come appartenenti al Roero, e non per la loro offerta culturale e turistica autonoma.

Tra i due poli, un territorio pianeggiante di passaggio, non percepito con una sua caratterizzazione forte.

L'obiettivo generale della Strategia è quindi quello di rafforzare la coesione del territorio promuovendo la costruzione e la riscoperta di un'identità collettiva e autonoma rispetto ai territori limitrofi. Un'identità solidamente radicata sulle numerose, seppur non sempre valorizzate, potenzialità locali, dal patrimonio storico, culturale e architettonico a quello naturale e paesaggistico, fino alle produzioni tipiche, e in grado di mettere in luce le sinergie tra le specificità del braidese utilizzando la cultura come leva di sviluppo.

È il concetto di "permanenza" a legare gli interventi e costituire l'impalcatura di senso della Strategia: da un lato la permanenza dei turisti – attualmente costretti, anche per l'assenza di strutture ricettive nel territorio, a transitarvi solo in giornata –, dall'altro la permanenza degli abitanti – dai quali emerge forte la necessità di servizi e spazi associativi e aggregativi. Relativamente al primo caso, il rafforzamento di un'identità territoriale unitaria permette quindi il posizionamento del braidese nei circuiti turistici sovralocali, con la volontà di attrarre un tipo di turismo "altro" rispetto alle vicine Langhe contraddistinte dall'immagine esclusiva del proprio prodotto turistico.

Il territorio mira, infatti, ad essere riconosciuto come meta di un turismo lento e attento, appetibile anche per gruppi di persone che solitamente non rientrano tra i target primari delle strategie turistiche, quali persone con potenzialità di spesa medie e scolaresche.

La permanenza dei turisti è promossa non solo attraverso il rafforzamento dell'identità turistica del territorio e la valorizzazione dei monumenti culturali e paesaggistici, ma anche attraverso il potenziamento dell'offerta ricettiva, nell'ottica della creazione di **un sistema** 

d'accoglienza che soddisfi internamente i bisogni dei turisti in termini di ospitalità e offra un'ampia gamma di attrazioni di visita: museali, culturali e paesaggistiche, tale da incoraggiare il prolungamento del soggiorno sul territorio.

Per quanto concerne invece la permanenza degli abitanti, la Strategia opera su più livelli. Rafforzando, come già illustrato, l'identità del territorio, si promuove il senso di appartenenza allo stesso e la volontà di restarvi per prender parte al suo sviluppo, anche collocandosi come attori economici all'interno del comparto turistico in crescita. Numerosi interventi della Strategia mirano inoltre a offrire nuovi servizi e spazi aggregativi, attraverso la rigenerazione di edifici in disuso, nei quali la comunità possa riconoscersi, incontrarsi e costruire capitale sociale. Infine, il dinamico tessuto associativo locale è incoraggiato ad essere co-protagonista degli interventi e a contribuire alla creazione di una visione condivisa del territorio anche sul medio e lungo periodo.

In sintesi, la visione strategica dell'AU si innesta sulle **potenzialità turistiche del territorio** e sulla **forte intenzionalità di collaborazione** tra i diversi attori locali, ponendosi come **obiettivo generale la costruzione di un'identità riconoscibile e unitaria con ricadute positive sullo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato ed inclusivo.** 

La Strategia così concepita intende rispondere alle più impellenti sfide che il territorio si trova ad affrontare. Il complesso di interventi mira, infatti, al rilancio del sistema economico locale, promuovendo l'attrattività turistica del territorio e il rafforzamento di un comparto turistico integrato con un indotto potenzialmente consistente, anche grazie al posizionamento su segmenti ben definiti, in espansione e non ancora soddisfatti dall'attuale offerta sul mercato (turismo accessibile, naturalistico e scolastico). Il consolidamento dell'offerta turistica braidese comporta, inoltre, la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore della ristorazione, dell'ospitalità e dei servizi, garantendo opportunità lavorative anche a beneficio dei più giovani. Tale elemento, unito alla creazione di nuovi spazi dedicati all'aggregazione giovanile, permette, in aggiunta, di contrastare la dinamica sociodemografica di spopolamento che colpisce numerosi territori caratterizzati dal drenaggio di giovani energie verso i grandi poli urbani per la maggiore offerta in termini di servizi e opportunità di occupazione. Favorendo il protagonismo della comunità locale nella gestione degli spazi aggregativi e associativi si mira inoltre a ridimensionare il fenomeno della marginalizzazione sociale e favorire la coesione. Infine, per quanto concerne le sfide climatiche e ambientali, la Strategia promuove il riuso e la rifunzionalizzazione di edifici esistenti al fine di contrastare il consumo di suolo, emergenza particolarmente pressante secondo i dati del consumo di suolo, e la riqualificazione di edifici storici e culturali per ridurne i consumi energetici e, di conseguenza, l'impatto ambientale.

In definitiva, la SUA è finalizzata a determinare un impatto significativo sui processi di sviluppo locale, che risultino sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, attraverso la valorizzazione delle potenzialità endogene dell'aggregato, l'incremento del livello di competitività e del grado di attrattività del territorio e la riduzione dei fattori di ostacolo allo sviluppo.

### La scelta degli interventi in ottica sinergica

Data la conformazione dell'AU e la competizione di territori confinanti (in particolare Roero, Langhe, Monferrato), si evidenzia la necessità di costruire un coordinamento territoriale efficace ed individuare strategie, connessioni e progettualità condivise tra i Comuni parte dell'AU.

Come criterio per l'individuazione di azioni che rispondano efficacemente all'obiettivo generale, la SUA si fonda su tre pilastri principali:

- le esigenze e le potenzialità territoriali, individuate attraverso la mobilitazione e il coinvolgimento del partenariato largo e attraverso un'approfondita analisi di contesto;
- il rispetto della coerenza con gli obiettivi delle pianificazioni locali e regionali;
- la verifica dell'integrazione tra gli interventi e della complementarità con altre progettualità.

Al fine di assicurare l'efficacia della Strategia, la SUA si propone quindi di individuare progettualità cardini da attuare attraverso percorsi e procedure partecipate (un percorso di coprogettazione già avviato in fase preliminare di costruzione progetti) garantendo il coordinamento generale duraturo nel tempo e rispettando i principi di:

- Riconoscibilità, ovvero quanto le azioni integrate siano in grado di arricchire l'identità dell'ambito complessivo del Braidese e restituirne una percezione unitaria,
- Radicamento, ovvero quanto le azioni integrate siano ispirate dal territorio e/o il livello
  di partecipazione del territorio in fase di progettazione ed il grado di "appropriazione"
  successivo,
- Gestione, ovvero il grado di condivisione della strategia risulta e la sua capacità di mantenere un ruolo di coordinamento nello sviluppo delle varie azioni, che si esplica nella rappresentatività di enti e comunità nell'organismo di governance e nel livello di trasparenza del processo.

Inoltre, la logica che sottende/l'elemento cardine alla base della presente strategia è il perseguimento di un forte grado di integrazione tra le differenti operazioni, riflettendo la volontà stessa dei comuni che hanno inteso cogliere questa occasione per sistematizzare un lavoro già in parte presente e per darsi una prospettiva futura di territorio unitario.

Secondo questo principio, la SUA Braidese si configura di conseguenza come un programma d'area in grado di avere un impatto positivo non solo sui singoli Comuni, ma sull'intero territorio di riferimento dell'aggregazione, sulla popolazione residente ma anche sulla componente turistica con un'attenzione particolare alle categorie più fragili della popolazione.

La visione strategica della SUA si esplica attraverso l'attuazione di 8 interventi di medie dimensioni, individuati sulla base di obiettivi di sviluppo plasmati rispetto alle specificità locali, che si innestano su **due dei tre ambiti di intervento definiti dal Disciplinare**. Attraverso l'ampia differenziazione degli interventi, la Strategia permette il parallelo coinvolgimento di target eterogenei della popolazione locale, sia in termini di responsabilità della gestione che di beneficio diretto delle operazioni.

#### **AMBITO 1**

Gli interventi ricompresi dell'Ambito 1 mettono a sistema le potenzialità del territorio – in particolare la presenza di spazi in disuso da rifunzionalizzare e la vivacità del tessuto sociale – per la creazione di un'offerta aggregativa e ricettiva diffusa di cui la collettività sia partecipe.

In primo luogo, le azioni mirano a soddisfare **il bisogno delle comunità di spazi aggregativi e di servizi socioculturali** attraverso la riqualificazione di edifici pubblici inutilizzati o in stato di degrado, adottando una visione di lungo periodo. Tali interventi vedono inoltre il coinvolgimento diretto del tessuto sociale locale, particolarmente dinamico, nella coprogettazione e il suo protagonismo nella futura gestione e animazione degli spazi rifunzionalizzati. Particolare attenzione è dedicata alla popolazione giovanile, con la scelta di dedicare spazi riservati a questo specifico target per aumentare l'attrattività del territorio per

questa fascia demografica.

In secondo luogo, il recupero di edifici in disuso è funzionale all'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva, azione in stretto dialogo con gli interventi ricompresi nell'Ambito 2 e mirati complessivamente alla riconoscibilità del prodotto turistico braidese. Tale misura risponde anche alla necessità di ampliare la disponibilità di alloggi e di creare un'offerta turistica e culturale maggiormente integrata ed omogenea a vantaggio dell'economia locale, data l'attuale esigua presenza di strutture ricettive che non soddisfa la domanda turistica crescente e le esigenze di sviluppo del territorio.

Sono compresi nell'Ambito 1 anche interventi di ridisegno e riqualificazione dello spazio pubblico, per offrire alla collettività ambienti di qualità nei nuclei abitanti in cui svolgere le attività del quotidiano, dal ritrovo informale al piccolo commercio nelle aree mercatali. Infine, un intervento caratterizzante dell'Ambito 1 consiste nella rifunzionalizzazione di un edificio situato in posizione strategica nei pressi della Stazione di Bra, principale polo logistico del territorio, e configurandosi come prima "porta di accesso" al braidese per i turisti e come snodo centrale per le comunità territoriali.

#### AMBITO 2

Gli interventi ricompresi nell'Ambito 2 costituiscono il punto di incontro tra le esigenze di sviluppo del territorio, in termini di rafforzamento identitario e valorizzazione, e le potenzialità del suo patrimonio culturale, storico-monumentale, architettonico e paesaggistico. La Strategia individua, infatti, nella **rilevanza e nell'unicità di tale patrimonio una leva strategica determinante** non solamente per lo sviluppo dell'offerta turistica, ma anche per rispondere alla necessità di un pubblico eterogeneo, con un'attenzione particolare alle disabilità e ai giovani studenti, al fine di garantire una fruizione inclusiva della ricchezza del territorio.

Gli interventi mirano quindi allo sviluppo di **un'offerta culturale a tutto tondo, pienamente accessibile e digitalizzata**, mettendo a sistema gli edifici storici e il patrimonio culturale locale per la sua piena fruibilità. Grande attenzione è inoltre dedicata alla valorizzazione delle potenzialità delle aree naturalistiche di pregio, a beneficio sia degli abitanti del territorio sia dei turisti outdoor attratti dalle peculiarità paesaggistiche del braidese.

La digitalizzazione della proposta museale collaborerà al posizionamento e qualificazione di una offerta che, ampliata e adeguata nei contenitori storici e anche nella vasta area a parco in dotazione all'Aggregazione, sarà in grado di competere perlomeno alla scala regionale.

Adottando un approccio sistemico ed integrato, la SUA identifica inoltre, nell'attivazione e nello sviluppo di sinergie intra- e intercomunali in ambito turistico, strumenti in grado di permettere una permanenza più prolungata sul territorio dell'AU, anche grazie alla presenza diffusa di un patrimonio culturale e naturalistico di interesse rilevante.

#### 4.2 AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI

Individuazione e motivazione della scelta degli ambiti intervento (min. 2) e degli obiettivi strategici per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area in relazione ad almeno due dei tre ambiti di intervento. Per ogni ambito potranno essere individuati max 2 obiettivi strategici.



# RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

# **OS 1** Permettere e ampliare la disponibilità di spazi per la fruizione pubblica attraverso la Restituire alla fruizione collettiva spazi riqualificazione e il recupero di edifici pubblici pubblici di aggregazione e socialità per non o sotto-utilizzati, rendendoli sviluppare servizi socio-culturali maggiormente sostenibili ed efficienti dal punto di vista dell'impatto ambientale, per lo sviluppo di servizi ed attività socio-culturali, anche in ottica di crescita occupazionale **OS 2** Ampliare gli spazi o crearne di nuovi da Ampliare l'offerta culturale e la ricettività destinare alla ricettività turistica e potenziare turistica l'offerta culturale e di promozione del territorio per aumentare l'afflusso di visitatori, sia locali che sovra comunali, al fine di garantire maggiori afflussi ed una permanenza più prolungata dei visitatori nel territorio dell'Aggregazione TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE **OS3** Modernizzare i contenuti e l'esperienza Costruire una proposta museale moderna ed museale tanto in ambito storico-culturale, attrattiva di storia e natura quanto in ambito naturalistico per rafforzare l'attrattività dell'Aggregazione e la conoscenza del patrimonio culturale, storico e naturale da parte dei suoi abitanti

**OS 4** 

Migliorare l'accessibilità al patrimonio storico, architettonico e naturale presente all'interno architettonico e naturale del territorio rivolgendosi ad un pubblico

Ampliare la fruizione del patrimonio storico, architettonico e naturale presente all'interno del territorio rivolgendosi ad un pubblico multigenerazionale ed eterogeneo, con particolare attenzione al target fragile, migliorando l'accessibilità agli attrattori naturalistici e culturali anche attraverso le tecnologie digitali

# MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

/

### 4.3 SCELTA DELLE OPERAZIONI

Individuare in relazione agli ambiti di intervento, le operazioni funzionali all'attuazione della

SUA e al raggiungimento degli obiettivi strategici a valere sulla presente misura e sulle misure complementari.

La bozza di SUA deve contenere un minimo di 6 ed un massimo di 15 schede intervento redatte secondo il format allegato 2 al Disciplinare, riferibili ad almeno due ambiti di intervento.

La SUA definitiva individua un minimo di 3 ed un massimo di 10 operazioni di medie e grandi dimensioni.

Quota parte di tali schede saranno identificate quale copertura della quota di flessibilità di cui al par. 3.2 del Disciplinare.

Le schede intervento devono essere inserite nell'apposita sezione della strategia.

Operazione 1

Obiettivo Strategico	Ampliare l'offerta culturale e la ricettività turistica (OS2)
Titolo Operazione	Il centro di Racconigi come sistema integrato di cultura e accoglienza
Budget (spese ammissibili)	1.600.223,82 €

Descrizione sintetica dell'operazione

L'intervento si propone di potenziare l'offerta turistico-ricettiva sul territorio comunale mediante un intervento di rifunzionalizzazione di Casa Pelleri, edificio di proprietà comunale in pieno centro storico.

In passato adibito ad alloggi popolari e successivamente sgomberato per via del suo declino in termini strutturali e per l'assenza di fondi, ad oggi ospita l'archivio storico del Comune, oltre ad essere sede di associazioni come l'Anpi, ma rimane non fruibile dal pubblico.

Il progetto prevede la ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio per insediare al suo interno una foresteria che possa contribuire ad implementare l'offerta turistico-ricettiva locale, rivolta in special modo a scolaresche e ciclo-turisti, creando in questo modo un sistema urbano integrato di servizi civici e turistico-ricettivi. Si prevede la realizzazione di 6 alloggi con circa 20 stanze e servizi, preservando allo stesso tempo le funzioni civiche dell'archivio storico e mantenendo la sede dell'ANPI, entrambi attualmente presenti al piano terra.

Localizzazione dell'operazione Comune di Racconigi (CN)

Operazione 2

oper design =			
Obiettivo Strategico	Restituire alla fruizione collettiva spazi		
	pubblici di aggregazione e socialità per		
	sviluppare servizi socio-culturali (OS1)		
Titolo Operazione	Nuovi spazi di aggregazione e socialità nel		
	centro storico di Caramagna		
Budget (spese ammissibili)	453.445,00 €		

Descrizione sintetica dell'operazione

L'operazione prevede interventi di manutenzione presso la «Casa Brunetto», immobile lasciato in eredità al comune da parte dell'ex sindaco della città, ubicato in Piazza Castello 1; l'abitazione si sviluppa su 3 piani, ciascuno di 115 metri quadrati lordi, dove saranno realizzate spazi di aggregazione giovanile o luoghi culturali e di socialità, al fine di ampliare l'offerta di



spazi e servizi per un pubblico multigenerazionale.

L'operazione è volta a restituire alla fruizione pubblica un polo centrale per il rafforzamento del sistema di edifici caratterizzanti il centro storico al fine di valorizzare il patrimonio architettonico locale.

Localizzazione dell'operazione

Comune di Caramagna Piemonte (CN)

### Operazione 3

Obiettivo Strategico	Restituire alla fruizione collettiva spazi
	pubblici di aggregazione e socialità per
	sviluppare servizi socio-culturali (OS1)
Titolo Operazione	Un "nuovo" centro storico da vivere e visitare
Budget (spese ammissibili)	1.184.973,82 €

Descrizione sintetica dell'operazione

L'intervento a Sommariva del Bosco, conosciuta come «Porta del Roero», prevede la riqualificazione dell'area corrispondente a Piazza Vittorio Veneto con lo scopo di creare un polo aggregativo che metta a sistema funzioni sociali e di supporto alle attività economiche del borgo storico, anche grazie al trasferimento qui dell'area mercatale.

L'isolato in progetto è composto da un blocco delimitato da un edificio a «L» di due piani fuori terra che chiude l'angolo sud ovest, la sua pertinenza (un cortile cinto da un muro) e uno spiazzo destinato anch'esso a parcheggio. L'edificio, di proprietà comunale, è da tempo in stato di abbandono.

Le funzioni che troveranno posto nell'edificio saranno di carattere sociale e aggregativo, con la collocazione di laboratori aperti alla cittadinanza ed un'aula per convegni, incontri e formazione al piano terreno e con la sede della Fucina delle idee, associazione ombrello di Sommariva del Bosco, al piano superiore. Anche un'associazione giovanile sarà collocata al piano superiore che sarà dotato dei servizi igienici ed opportuni impianti per garantire la frequentazione pubblica e la massima accessibilità.

Gli interventi comprendono:

- Riqualificazione del complesso dell'edificio comunale preesistente e delle pertinenze con integrazione delle coperture con pannelli per la produzione energia rinnovabile a corredo degli interventi
- Riqualificazione piazza Vittorio Veneto e riposizionamento e ampliamento dell'area del mercato comunale

Localizzazione dell'operazione

Comune di Sommariva (CN)

# Operazione 4

Obiettivo Strategico	Restituire alla fruizione collettiva spazi		
	pubblici di aggregazione e socialità per		
	sviluppare servizi socio-culturali (OS1)		
Titolo Operazione	Cultura e aggregazione per attivare giovani		
	energie a Sanfrè		
Budget (spese ammissibili)	805.385,12 €		

Descrizione sintetica dell'operazione

Il progetto prevede un intervento edilizio volto al recupero del fabbricato ex asilo Rambaudi situato nel centro storico ed in disuso.

L'edificio si sviluppa a «C» intorno ad un cortile interno recintato che si affaccia sulla stretta Via Rambaudi ed è costituito da tre maniche disomogenee per impianto architettonico: le maniche sud ed ovest si presentano ad un solo piano fuori terra, la manica sud è coperta da una tettoria ex fienile, la manica interna al lotto e adiacente ad un'altra proprietà presenta invece due piani fuori terra ed è il corpo più antico.

La riqualificazione interesserà proprio questa manica che si presenta funzionalmente, distributivamente e tipologicamente diversa dalle altre due ed in particolare dal corpo B addossato all'edificio, rinviando ad un secondo lotto di lavori il completamento della riqualificazione.

Le funzioni del nuovo edificio saranno quelle di centro civico per sviluppare servizi e attività sociali e culturali in particolare dedicate alla popolazione giovanile.

La portata dell'intervento in termini di varietà dei servizi e potenziale attrattivo soprattutto della attività laboratoriali e legate alla musica sarà di rilievo per tutta l'Aggregazione andando a collegarsi in particolare con il nuovo polo associativo di Caramagna e di Sanfré cercando un equilibrio ed una integrazione di funzioni.

Localizzazione dell'operazione Comune di Sanfrè (CN)

### Operazione 5

Obiettivo Strategico	Restituire alla fruizione collettiva spazi	
	pubblici di aggregazione e socialità per	
	sviluppare servizi socio-culturali (OS1)	
Titolo Operazione	Una "Vetrina del Roero" per l'incontro e la	
	promozione delle eccellenze del Braidese	
Budget (spese ammissibili)	720.854,13 €	

Descrizione sintetica dell'operazione

L'operazione prevede interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico dell'edificio denominato Movicentro, collocato in adiacenza alla stazione ferroviaria di Bra in Piazza Carabinieri Caduti a Nassirya, con l'obiettivo di recuperare lo spazio per un utilizzo continuativo e flessibile ed il presidio dell'area in un'ottica di aumento della sicurezza per i cittadini e i viaggiatori.

Ad oggi l'utilizzo saltuario della struttura è da imputare principalmente alla grande quantità di energia necessaria per climatizzare l'intero volume e l'assenza di dotazione di attrezzature interne: l'impianto attuale per il caldo/freddo non presenta regolazioni, compromettendo significativamente l'efficienza termica complessiva ed è inoltre, a regime, molto rumoroso. Ciononostante, l'edificio presenta un elevato potenziale soprattutto per la sua posizione strategica: infatti, ubicato nella zona sud-ovest del concentrico della città, risulta di facile accesso grazie a una serie importante di strade di penetrazione interne alla città.

Attraverso la riqualificazione si propone di realizzare uno spazio espositivo al piano terra dell'edifico B, una sala conferenze per un massimo di 200 persone con impianto videoconferenza e tendaggi oscuranti e fonoassorbenti e l'ammodernamento degli impianti tecnologici e di climatizzazione.

Inoltre, al piano terra del locale di promozione del territorio verrà realizzata una «Vetrina del Roero», spazio espositivo a disposizione dell'Aggregazione per un bacino di utenza sovracomunale per la promozione della cultura delle tipicità.

La sala conferenze sarà dotata di schermo multimediale per presentazioni ed uso d'aula per corsi e scolaresche. L'edificio verrà dotato di tutta la sensoristica (iOT) necessaria a garantirne un controllo da remoto.

Localizzazione dell'operazione

Comune di Bra (CN)



Operazione 6

Obiettivo Strategico	Costruire una proposta museale moderna ed attrattiva di storia e natura (OS3)
	Migliorare l'accessibilità al patrimonio storico, architettonico e naturale (OS4)
Titolo Operazione	Un polo museale valorizzato per una cultura accessibile e inclusiva
Budget (spese ammissibili)	1.960.292,49 €

Descrizione sintetica dell'operazione

L'operazione include diversi interventi nel Museo Craveri, ad oggi il più importante Museo di Storia Naturale della provincia di Cuneo, parte della rete dei Musei Civici della Città di Bra. Oggi gli spazi del museo insieme alle criticità di accessibilità ne compromettono fortemente la fruizione, sebbene la ricchezza dei materiali potenzialmente esponibili rappresenterebbe un valore culturale non solo per i territori dell'Aggregazione ma per l'intera Regione Piemonte. Essendo il complesso del Museo vincolato (D. Lgs. 42/2004), il progetto prevede interventi di restauro conservativo interni per permettere il riallestimento di materiali presenti, ampliando così, anche grazie alle tecnologie digitali, l'esperienza di visita.

Si prevede inoltre di realizzare nell'area esterna oggi non utilizzata (cortile del museo) un percorso sensoriale dedicato in particolare a soggetti con disabilità psichica e motoria.

All'esterno, nell'area cortilizia a verde che oggi appare disordinata, si procederà alla sua sistemazione ed organizzazione con la realizzazione di un giardino sensoriale, ovvero un'area verde progettata e realizzata per stimolare tutti i 5 sensi, che diventano una vera e propria parte integrante dello spazio verde. Il giardino sensoriale diventa quindi un luogo capace di migliorare il benessere psico-fisico dell'individuo.

Per potenziare questi benefici si potranno studiare dei percorsi ad hoc, dove luci, profumi, suoni e gusti si sposano perfettamente. Sono previste anche opere di adeguamento antincendio e di adeguamento sismico, oltre ad opere a favore dell'accessibilità per persone con disabilità con nuovi spazi per la fruizione multimediale del museo.

Le dotazioni digitali saranno inserite per permettere un'esperienza museale più immersiva e dedicata alle scolaresche così come alla più amplia platea i visitatori, con particolare attenzione agli utenti fragili.

Gli interventi di riqualificazione previsti in dettaglio sono:

- il rifacimento delle facciate esterne del fabbricato,
- la revisione dell'attuale copertura,
- il restauro conservativo degli elementi del porticato,
- la sostituzione dei serramenti esterni,
- La copertura parziale del cortile con struttura leggera temporanea (tensostruttura)
- il restauro della balconata al primo piano,
- Il restauro conservativo delle ringhiere e delle inferriate esterne,
- La sistemazione dei pavimenti interni,

Localizzazione dell'operazione

Comune di Bra (CN)

Operazione 7

speruzione i		
o de la companya de l	Costruire una proposta museale moderna ed attrattiva di storia e natura (OS3)	
2	Camminare nella storia: il patrimonio storico- architettonico di Bra diventa polo culturale	



*Budget* 1.233.213,00 €

Descrizione sintetica dell'operazione

Il progetto prevede una serie di lavori di restauro di Palazzo Garrone, edificio storicomonumentale, con l'obiettivo di creare un importante polo museale e culturale di servizio sovracomunale per la fruibilità totale degli spazi dell'edificio aperti al pubblico.

Il Palazzo è stato recentemente oggetto di lavori derivati da risorse PNRR che hanno permesso la riqualificazione della facciata sulla piazza principale e interventi interni al piano terra, 1° e 2° piano. A valere su questi fondi si realizzerà una caffetteria al piano terra e il trasferimento dell'Ufficio Manifestazioni che fungerà anche da biglietteria per il Palazzo.

L'intervento proposto sulla SUA permetterà di restaurare e risanare ambienti interni del piano seminterrato e sistema distributivo con gli altri 5 prospetti. Il seminterrato ospiterà il deposito di reperti archeologici legati al territorio (trasferendo in parte quelli a Palazzo Traversa e alcuni pezzi provenienti dai magazzini di Palazzo Reale a Torino) e diverrà uno spazio visitabile a carattere museale realizzato in accordo con l'ente di Tutela.

L'intervento consentirà inoltre il completamento del secondo piano che diverrà sede di attività culturali legate alla musica.

*Localizzazione dell'operazione* Comune di Bra (CN)

# Operazione 8

	Migliorare l'accessibilità al patrimonio storico, architettonico e naturale (OS4)
Titolo Operazione	Il Bosco del Merlino come attrattore di scala regionale
Budget (spese ammissibili)	339.445,03 €

Descrizione sintetica dell'operazione

L'operazione prevede interventi volti al miglioramento della fruibilità del Bosco del Merlino, all'interno del quale alcune aree risultano più difficilmente accessibili, data l'estensione e la ricchezza di biodiversità del parco naturale. Tra gli interventi per il potenziamento dell'accessibilità, vi è la sistemazione delle strade di accesso attraverso il consolidamento del sottofondo stradale o la realizzazione di strati di ghiaia.

Per quando concerne la valorizzazione dell'area naturalistica, il progetto prevede la realizzazione di strutture lignee e terrazze per l'osservazione delle specie faunistiche presenti all'interno dell'area.

Si prevedono inoltre interventi necessari ad attivare un'offerta di servizi di educazione ambientale e permettere la fruizione della ricchezza floristica, arborea, di catene alimentari e nicchie ecologiche.

Infine, è previsto il completamento di un tratto di percorso ciclo-pedonale per permettere l'accesso al Bosco.

Localizzazione dell'operazione

Comune di Caramagna Piemonte (CN)

#### 4.4 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO

Elencare gli elementi che garantiscono l'integrazione tra le differenti operazioni della presente Strategia e concorrono a creare una strategia coerente e integrata volta al perseguimento degli obiettivi strategici e dell'idea-guida.

Dovranno inoltre essere evidenziati le integrazioni con:

- le operazioni sostenute dagli OS del PR FESR e del FSE+;
- la coerenza con la pianificazione di settore;
- le eventuali modalità di cooperazione con le altre Aree urbane;

La Strategia risulta fortemente integrata in quanto tutte le operazioni contribuiscono a costruire, in maniera sinergica, una visione dell'Aggregazione unitaria come descritto nell'idea guida.

A corroborare il livello di integrazione delle operazioni della SUA, si evidenzia la complementarità con altre operazioni sostenute dagli OS del PR FESR per quanto riguarda l'Operazione n. 5 nel Comune di Bra, in cui si intendono sviluppare due progettualità da candidare ai bandi corrispondenti, rispettivamente, a:

• Interventi di forestazione urbana per mitigare gli effetti dell'isola di calore urbana. Obiettivo RSO2.4: Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (Azione II.2iv.3 del PR-FESR: Forestazione urbana)

Si prevedono interventi di riforestazione e ampliamento delle aree verdi nell' area adiacente a quella dell'operazione proposta (Movicentro);

• Interventi a supporto della mobilità ciclistica, attraverso il potenziamento dell'intermodalità tra la bicicletta ed altri mezzi di trasporto pubblico (treno, metro, tram, navigazione, etc.)

Obiettivo RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR) (Azione III.2viii.1 del PR-FESR: Mobilità urbana sostenibile)

Questo intervento ha carattere intercomunale, sviluppandosi tra i comuni di Bra e di Cherasco, elemento formalizzato in un Protocollo di intesa siglato dai comuni con la finalità agire in maniera integrata e sinergica.

Per quanto riguarda la complementarità e demarcazione con altri Fondi comunitari (FSE, PNRR – PON METRO), si evidenzia la contiguità dell'intervento proposto dall'Operazione n.6 su Palazzo Garrone, oggetto di finanziamento PNRR per la riqualificazione della facciata principale ed altri lavori di restauro interni.





# APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO

N scheda intervento	Denominazione operazione	Operazione con la quale verrà integrata	Modalità di integrazione	Presenza di scheda complementare (indicare n. scheda complementare se pertinente)
1	Il centro di Racconigi come sistema integrato di cultura e accoglienza	_	L'intervento, inoltre, si integra con l'operazione n. 7 sul territorio di Bra e le operazioni museali in generale per la proposta di servizi ricettivi turistici atti a soddisfare la domanda accresciuta degli interventi previsti all'operazione n. 7	Scheda n. 3
		Operazione n. 8	Data la prossimità territoriale tra Racconigi e il Bosco del Merlino, si garantisce la possibilità per i turisti outdoor che si recheranno presso l'area naturalistica valorizzata del Bosco del Merlino (operazione 8) di fruire dell'offerta ricettiva potenziata del Comune di Racconigi	
2	Nuovi spazi di aggregazione e socialità nel centro storico di Caramagna	Operazioni n. 3 e 4 dal punto vista progettuale Operazione n.8 per appartenenza territoriale	Condivisione di modalità di costruzione e rafforzamento del partenariato urbano, di implementazione delle modalità di gestione e peer	Scheda n. 3



			learning tra le esperienze atte a realizzare spazi socio-aggregativi e culturali  Promozione del benessere psicofisico degli abitanti di Caramagna con la sinergia tra un intervento atto a promuovere l'aggregazione di comunità e un intervento atto a valorizzare le aree verdi del territorio (operazione 8)	
3	Un "nuovo" centro storico da vivere e visitare	Operazioni n. 2 e 4 dal punto vista progettuale	Condivisione di modalità di costruzione e rafforzamento del partenariato urbano, di implementazione delle modalità di gestione e peer learning tra le esperienze atte a realizzare spazi socioaggregativi e culturali	Scheda n. 3
4	Cultura e aggregazione per attivare giovani energie a Sanfrè	Operazioni n. 2 e 3 dal punto vista progettuale	Condivisione di modalità di costruzione e rafforzamento del partenariato urbano, di implementazione delle modalità di gestione e peer learning tra le esperienze atte a realizzare spazi socioaggregativi e culturali	Scheda n. 3
5	Una "Vetrina del Roero" per l'incontro e la promozione delle eccellenze del Braidese	Operazioni n. 6 e 7 per appartenenza territoriale e progettualità	Costruzione di un sistema turistico integrato nel Comune di Bra e consolidamento di	Scheda n.1 Scheda n.2 Scheda n. 3



			un'offerta socioculturale ampia e diversificata che abbraccia il campo delle scienze naturali, della storia locale, degli eventi dal vivo e dell'enogastronomia per la promozione dell'identità del territorio	
6	Un polo museale valorizzato per una cultura accessibile e inclusiva	Operazioni n.5 e 7 per appartenenza territoriale progettualità	Costruzione di un sistema turistico integrato nel Comune di Bra e consolidamento di un'offerta socioculturale ampia e diversificata che abbraccia il campo delle scienze naturali, della storia locale, degli eventi dal vivo e dell'enogastronomia per la promozione dell'identità del territorio	Scheda n. 3
7	Camminare nella storia: il patrimonio storico- architettonico di Bra diventa polo culturale	Operazione n.1	Risposta in termini di implementazione di servizi ricettivi turistici per rispondere alla domanda turistica accresciuta dall'intervento in oggetto	Scheda n. 3
		Operazioni n. 5 e 6 per appartenenza territoriale e progettualità	Costruzione di un sistema turistico integrato nel Comune di Bra e consolidamento di un'offerta socioculturale ampia e diversificata che abbraccia il campo delle scienze naturali, della storia locale, degli eventi dal vivo e dell'enogastronomia per la promozione dell'identità	



			del territorio	
8	Il Bosco del Merlino come attrattore di scala regionale	Operazione n. 1 Operazione n. 2 per appartenenza territoriale	Data la prossimità territoriale tra Racconigi e il Bosco del Merlino, possibilità per i turisti outdoor che si recheranno presso l'area naturalistica valorizzata del Bosco del Merlino di fruire dell'offerta ricettiva potenziata del Comune di Racconigi (operazione 1)  Promozione del benessere psicofisico degli abitanti di Caramagna con la sinergia tra un intervento atto a promuovere l'aggregazione di comunità (operazione 2) e un intervento atto a valorizzare le aree verdi del territorio	Scheda n. 3

# **5. INDICATORI**

# **5.1 INDICATORI DI OUTPUT**

OP	ID	Indicatori di outpu	ıt	Target 2029	Target 2029
OS	indicatore	Indicatore	Unità di misura	V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)	Aggregazione urbana





V RSO5.1	RCO36	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	63	351
V RS05.1	RC058	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	54	1
V RS05.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	14	1
V RSO5.1	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	70	5
V RSO5.1	ISO9	Siti pubblici riqualificati	numero	97	8

# **5.2 INDICATORI DI RISULTATO**

OP	ID	Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
OS	indicatore	Indicatore	Unità di misura	V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)	Aggregazione Urbana



V RS05.1	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	1.700.000	2.000
V RS05.1	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	192.000	68.000
V RS05.1	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	3.137	19.381
V RS05.1	ISR4	Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	131.707.543,00	10.855.085
V RS05.1	ISR6	Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	48	7





# 6. QUADRO FINANZIARIO

# Vedasi ALLEGATO 5 SUA BRAIDESE - QUADRO FINANZIARIO

# **6.1 QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI**

(Indicare stima del costo previsto dell'Azione complementare)

QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI									
SUA		Priorità II e III del PR-FESR				Piano regionale qualità dell'aria	FSI	<b>E</b> +	
n. scheda intervento	n. scheda intervento complement are	II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
5	1		2.300.000						
5	2					4.100.000			
1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	3								900.000
TOTALE	3		2.300.000			4.100.000			900.000

#### 7. GOVERNANCE DELLA STRATEGIA

Descrivere come sarà attuata la Governance istituzionale dell'Aggregazione urbana e elencare le modalità di coordinamento tra i Comuni dell'Aggregazione e altri attori coinvolti nella pianificazione e nell'attuazione della SU.

I comuni dell'AU di riferimento, individuati mediante apposito DGR n 80-6284 del 16.12.2022 e confermati con D.D. 203/A1905B/2023 del 15.05.2023 hanno approvato nei rispettivi Consigli Comunali lo schema di convenzione per la costituzione e funzionamento della SUA. La convenzione, conformemente a quanto prevede la normativa, definisce i rapporti tra i Comuni coinvolti nell'attuazione della Strategia, modalità operative e procedure di delega al comune Capoluogo che andrà a ricoprire il ruolo di comune capofila. La convenzione ha lo scopo di sancire la solidità dell'impegno dell'AU per la co-progettazione e attuazione della SUA, nel rispetto dei reciproci impegni e dei tempi per il raggiungimento

e attuazione della SUA, nel rispetto dei reciproci impegni e dei tempi per il raggiungimento dei target di risultato, rappresentando uno strumento di mutua tutela per i comuni partecipanti e per il comune capofila per garantire la buona governance della Strategia fino al compimento delle attività in essa previste.

I Comuni sono convenzionati con il comune di Bra per i servizi inerenti alla CUC di cui si avvarranno per le fasi di gara degli affidamenti sia dei servizi tecnici sia delle opere, tramite selezione dei contraenti secondo quanto stabilito dall'art. 50 del d.lgs. 36/2023.

Dopo la delibera di approvazione delle SUA da parte della Regione, infatti, sarà erogata la prima tranche di anticipazione del contributo previsto (entro febbraio 2025) esclusa la quota di flessibilità. A questo punto, i comuni referenti delle operazioni territoriali attiveranno le procedure per l'affidamento delle progettazioni esecutive e successivamente per la realizzazione delle opere.

#### NOTA:

Solo per la trasmissione della SUA definitiva, allegare Delibera della Giunta Comunale/Unione di approvazione.









# **ALLEGATO 2**

# **SCHEDA INTERVENTO N. 1**

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento 1/8

# 1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Racconigi
Codice ISTAT	004179
Indirizzo	Piazza Carlo Alberto, 1 - 12035 Racconigi (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Oderda Valerio
PEC	comune.racconigi@cert.ruparpiemonte.it
email	ufficio.protocollo@comune.racconigi.cn.it
tel.	0172 821611
Struttura amministrativa	Ufficio Attività Produttive
di riferimento	
Indirizzo	Piazza Carlo Alberto, 1 - 12035 Racconigi (CN)
PEC	comune.racconigi@cert.ruparpiemonte.it
Email	utc1@comune.racconigi.cn.it
Tel.	0172 821605

# 2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

# 2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIST	FICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

#### 2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

# TITOLO DELL'INTERVENTO IL CENTRO DI RACCONIGI COME SISTEMA INTEGRATO DI CULTURA E ACCOGLIENZA Casa Pelleri, corso Principi di Piemonte 11 e via Carlo Costa Carlo Costa Comune di Racconigi (CN)

#### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

La ricchezza culturale e monumentale di Racconigi rappresenta un elemento attrattore per la Città e per tutto il Braidese, a cui però non corrisponde un'offerta di servizi ricettivi posizionata su un livello medio. In quest'ottica, l'intervento si propone di integrare l'offerta esistente mediante lavori di rifunzionalizzazione dell'edificio Casa Pelleri.

L'edificio in un passato più recente era adibito ad alloggi popolari, ma venne successivamente sgomberato per via di criticità manutentive. Ad oggi, ospita l'archivio storico del Comune al piano terreno e la sede dell'ANPI nella stretta manica Nord che rientra da via Principi di Piemonte verso l'ex mercato. Il primo e il secondo piano sono invece inutilizzati e in stato di degrado.

Il fabbricato forma una corte di cui costituisce il lato Ovest lungo il corso Principi di Piemonte, l'asse urbano che conduce al Castello. La corte è delimitata a nord dal Palazzo Civico e a est dalla struttura dell'ex mercato coperto dei bozzoli e oggi riqualificata per ospitare spettacoli ed iniziative.

Il progetto prevede la **ristrutturazione dell'edificio come foresteria** con la sistemazione di 6 alloggi per circa 20 stanze e servizi, mantenendo l'archivio storico e la sede dell'ANPI al piano terra. Nello specifico, si interverrà sul rifacimento delle coperture per ca. 600 mq, ripristinando le facciate per 1.500 mq circa e ristrutturando gli spazi interni con dotazioni impiantistiche adeguate e collocazione dell'ascensore sul lato del cortile.

La nuova struttura ricettiva intende rivolgersi ad un target soprattutto scolastico e di gruppi anche stranieri che raggiungono la destinazione sia tramite tour organizzati in bus, sia attraverso itinerari cicloturistici. L'Operazione permetterà di completare la **rigenerazione urbana di un'intera area pubblica e di servizio per la comunità locale** ma anche collocata nelle immediate vicinanze del Castello e del suo parco in un **sistema urbano integrato di servizi civici e turistico-ricettivi**.

È intenzione dell'Amministrazione procedere all'integrazione del sistema urbano Castello Reale – ex mercato coperto - complesso Casa Pelleri attraverso interventi di riqualificazione della pavimentazione dello spazio pubblico in materiale lapideo coerente con quello antistante il Castello. Questo lotto di intervento resta in attesa di disponibilità finanziaria da parte dell'Amministrazione e non è a valere sulla SUA.

#### **RISULTATI ATTESI**

- Sostenere la vocazione turistica del territorio con l'ampliamento dei servizi di ricettività
- Mettere a sistema il patrimonio culturale locale
- Riqualificare lo spazio pubblico del centro storico

# 2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

*Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:* 

#### IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

La coerenza dell'operazione con l'idea guida si esplica nell'esplicito obiettivo perseguito dall'operazione di implementare l'offerta turistico-ricettiva locale e sovralocale, rivolta in special modo ai fruitori dei percorsi ciclo-turistici che a diverso titolo interessano il territorio comunale. Creando un sistema urbano integrato di servizi civici e turistico-ricettivi che restituisca alla fruizione della comunità locale e turistica un bene pubblico, l'operazione contribuisce a far emergere il valore storico e architettonico esistente a vantaggio dello sviluppo territoriale.

Costituendosi come un intervento di ristrutturazione e riqualificazione edilizia, attraverso il recupero di edifici in disuso, l'operazione rientra inoltre nell'ambito di intervento 2, in particolare nel contributo dell'operazione a valorizzare e rifunzionalizzare il patrimonio edilizio esistente per rendere più attrattivo il territorio dal punto di vista turistico.

# OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

La presente operazione, prevedendo interventi di riqualificazione edilizia e di recupero del patrimonio architettonico e storico esistente in parziale disuso da destinare alla ricettività turistica, si collega all'obiettivo strategico di ampliare l'offerta culturale e la ricettività turistica (OS 2), per aumentare l'afflusso di visitatori con media capacità di spesa, sia locali che sovra comunali, e la loro permanenza più prolungata nel territorio dell'Aggregazione.

#### INTEGRAZIONE CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

La presente operazione è fortemente integrata con l'operazione n.8 prevista sul territorio del Comune di Caramagna Piemonte, sia per contiguità territoriale sia poiché entrambe rispondono alla necessità di creare un'offerta turistica e culturale sinergica e omogenea a vantaggio dell'economia locale. In particolare, i turisti interessati ad esperienze outdoor che si recheranno in visita al Bosco del Merlino, oggetto di valorizzazione nell'ambito della SUA, potranno fruire dei servizi di ospitalità offerti dal Comune di Racconigi, data la prossimità geografica e l'attuale carenza di strutture ricettive nei pressi dell'area naturalistica. Tale integrazione consentirà inoltre la creazione di un prodotto turistico completo, unendo le bellezze paesaggistiche del Bosco di Merlino al patrimonio storico e architettonico di Racconigi in un unico circuito e massimizzando così la massa critica degli investimenti.

L'intervento, inoltre, si integra con l'operazione n. 7 sul territorio di Bra e le operazioni museali in generale. Casa Pelleri può infatti divenire una struttura di servizio per i turisti in visita al sistema culturale e museale di tutta l'Aggregazione ed in particolare del sistema degli attrattori a scala sovra regionale e sovra nazionale (Castello Reale a Racconigi, Palazzo Garrone a Bra, Roero etc.)

#### 3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA					
Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre					
forme di finanziamento es. fondazioni, cofin	anziamento comune etc)				
PR-FESR 21-27	1.335.402,22 €				
Cofinanziamento	264.821,60 €				
Altre fonti di finanziamento	51.776,18 €				
TOTALE	1.652.000,00 €				
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI					
spese tecniche	103.401,21 €				
max 15% dei costi ammissibili					
acquisizione di beni e servizi	2.875,79 €				
opere civili ed impiantistiche	1.465.724,95 €				
allacciamento ai servizi di pubblica	5.000,00€				

utilità	
cartellonistica	500,00 €
pubblicizzazione atti di gara	660,00 €
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	22.061,87 €
Acquisizione di terreni e immobili	0,00 €
10% della spesa totale ammissibile	
dell'operazione	
TOTALE	1.600.223,82 €

# 3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

# MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'iter procedurale di attuazione dell'operazione avverrà nel rispetto del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i., ed in particolare:

- a) Per il servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e redazione del certificato di regolare esecuzione, visti gli importi stimati e comunque inferiori a  $\in$  140.000, si procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del decreto medesimo;
- b) Per l'affidamento dei lavori, visto 'importo stimato pari ad € 1.201.413,8 (oltre IVA), si procederà tramite procedura negoziata senza bando previa indagine di mercato ai sensi art.50 comma 1 lettera d) del decreto medesimo; fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla parte IV libro secondo, del decreto medesimo

Destinatari finali	<ul> <li>Turisti del territorio di scala almeno regionale</li> <li>Associazioni locali</li> <li>Cittadini</li> <li>Alunni delle scuole di ogni ordine e grado</li> <li>Studiosi dell'architettura e del paesaggio</li> </ul>
Altri enti coinvolti:	<ul> <li>Cooperative costituite ovvero costituendi nell'ambito della fase di coprogettazione volta all'individuazione del soggetto cui affidare la gestione del bene</li> <li>Istituti Scolastici di ogni ordine e grado</li> <li>Università</li> <li>Ministero della Cultura</li> </ul>

	<ul> <li>Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo</li> <li>Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte</li> </ul>						
Enti/associazioni	Associazioni presenti al piano terra dell'edificio:						
coinvolte	A.N.P.I- Sede di Racconigi, Associazione nazionale bersaglieri – Sede di						
	Racconigi, A.C.A.T. – Associazione Club alcolisti in trattamento, FNP - INAS						
	della C.I.S.L., Patronato ITAL Uilp del Sindacato UIL						
	Partner privati e/o enti del terzo settore, attraverso procedure di Coprogettazione (D.lgs.3 luglio 2017, n. 117) e di co-gestione ovvero						
	secondo le procedure previste dalla vigente normativa perlopiù contenuta nel Dlgs 36/2023						
	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo						
	Associazioni Cicloturistiche						
	Centro cicogne e Anidi						

# RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Non si individuano particolari rischi o criticità connessi all'operazione in oggetto inerenti vincoli ambientali o procedure urbanistiche onerose.

L'edificio risulta compatibile con il PRGC ed è ricompreso nel Centro Storico di cui all'art. 26 delle NTA del PRGC, che al comma 3 riporta: Destinazioni d'uso Nella zona di tipo A.1 sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso proprie: categoria (r) e sottocategorie, tr3. La destinazione d'uso foresteria è definita e ricompresa all'art. 11 comma 2 delle NTA del PRGC. L'edificio è altresì segnalato dal PRGC ai sensi dell'art. 24 L.R. 56/1977 e s.m.i. come edificio di valore documentario (art. 45 NTA). Trattandosi di interventi sul preesistente/costruito, il progetto risulta compatibile con la programmazione territoriale e paesaggistica; in particolare, rileva la conformità rispetto alle previsioni del PRGC (Piano Regolatore Generale Comunale) del Comune di Racconigi.

È stato inoltre verificato dal progettista incaricato della redazione dello studio di fattibilità tecnicoeconomica che le opere previste sono conformi alle previsioni urbanistiche ed edilizie, alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesistiche, con particolare riferimento alla L.R. 13/2017 e al regolamento 4/2018. Lo stesso progetto è stato inoltre redatto in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

#### TITOLO DI PROPRIETA'

L'edificio Casa Pelleri, oggetto di intervento, è di proprietà comunale.

# **5. INDICATORI DI RISULTATO**

Indicatori di ou	tput	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	351	0
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	1	0
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	5	1
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029	
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione	
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	2.000	0	
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	68.000	35.000	

Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	19.381	0
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.855.085	1.652.000
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	7	0

# 6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

L'operazione è complementare con la proposta di co-programmazione e co-progettazione a valere su possibile linea di finanziamento fondo FSE+ (Scheda intervento complementare n. 3). In particolare, questo intervento, come altri della SUA necessita di un modello gestionale che potrebbe trovare risposta ad una scala sovracomunale anche in ambito di impresa sociale. Il percorso di co-programmazione e successiva co-progettazione permetterebbe di individuare un modello ed un soggetto gestore allineato con le finalità dell'intervento.

# Priorità II e III del PR-FESR Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente II.2iv.1. II.2iv.3 II.2iv.5 II.2vii.2 III.2viii.1

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	-
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

/ /	Scheda n.3
-----	------------

#### 7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Il principio del DNSH risulta salvaguardato in quanto gli interventi sono relativi alla ristrutturazione interna di edifici, non prevedendo opere invasive (non contemplando, quindi, scavi in profondità, alterazione dello stato dei suoli o lavorazioni particolari in prossimità di corsi d'acqua).

È stata inoltre elaborata dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47, D.P.R. 445 del 28/12/2000) dal progettista incaricato della redazione del PFTE, che attesta che l'operazione risponde ai principi del DNSH e di immunizzazione degli effetti sul clima di cui ai paragrafi 15 e 16 del Disciplinare e che si impegna a fornire quanto richiesto nei suddetti paragrafi, alla presentazione del progetto esecutivo.

# 8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	25	20	026	20	27	2	028	202	29
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)										
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)										
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori										
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità										
Rendicontazione										

	20	25*	20	26*	202	27*	20	28*	20	29*
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					€ 165.200,00					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						€ 660.800,00				
Rendicontazione Finale di spesa								€ 1.652.000,0 0		

<sup>\*</sup> indicare importo spesa ammissibile sostenuta









# **ALLEGATO 2**

# **SCHEDA INTERVENTO N. 2**

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento 2/8

# 2. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Caramagna Piemonte
Codice ISTAT	004041
Indirizzo	Piazza Castello, 11, 12030 Caramagna Piemonte (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Emanuel Francesco
PEC	comune.caramagna.cn@legalmail.it
email	protocollo@comune.caramagnapiemonte.cn.it
tel.	0172 89004
Struttura amministrativa	Ufficio Tecnico - Lavori Pubblici
di riferimento	
Indirizzo	Piazza Castello, 11, 12030 Caramagna Piemonte (CN)
PEC	comune.caramagna.cn@legalmail.it
Email	lavoripubblici@comune.caramagnapiemonte.cn.it
Tel.	0172 89004 int. 7

# 2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

# 2.2 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIST	FICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	X
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

#### 3.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### TITOLO DELL'INTERVENTO

# NUOVI SPAZI DI AGGREGAZIONE E SOCIALITÀ NEL CENTRO STORICO DI CARAMAGNA

Piazza Castello

#### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di Caramagna Piemonte (CN)

#### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione prevede la riqualificazione edilizia di «Casa Brunetto», come luogo di aggregazione per la comunità e punto di partenza per la passeggiata storica nel centro cittadino. La Casa è un immobile lasciato in eredità al comune da parte dell'ex sindaco della città, Andrea Brunetto ed ubicato in Piazza Castello, 1.

L'edificio di tre piani fuori terra definisce l'angolo di accesso al percorso nel cuore storico di Caramagna: un percorso che fiancheggia Palazzo Civico (con sale affrescate restaurate ed in corso di restauro visitabili dal pubblico), per addentrarsi nel cuore medievale della città costituito da isolati irregolari con edifici in mattoni rossi e per la maggior parte di proprietà comunale.

Il percorso realizza un **sistema di piazze e stradine**: piazza Castello, via Ornato via Beata Caterina con la cappella museo dedicata alla Santa e via Ospedale che conclude l'itinerario. Sono molte le funzioni pubbliche collocate nel tragitto: dal Municipio e la sede dei Vigili urbani, al Cinema e Teatro, all'ufficio postale, alla sala espositiva nella Torre Civica, per arrivare al Centro anziani.

L'intervento si prefigge di completare la **rigenerazione del centro storico comunale mettendo a sistema le funzioni pubbliche** descritte a partire dalla trasformazione di Casa Brunetto.

Casa Brunetto si candida a diventare un **polo di riferimento per i giovani adulti di Caramagna**, attraverso **l'offerta di spazi comunicativi e performativi**; dovrà essere valorizzata per accogliere **attività ricreative**, **di socialità e culturali**, facendo sentire la comunità parte integrante del progetto. L'edificio è organizzato su tre piani, con un piccolo cortile di pertinenza ed un terrazzo. Le funzioni saranno distribuite secondo crescenti livelli di interazione:

- al piano terra, spazi di connessione: sono gli spazi più informali, accessibili dagli utenti anche senza particolari attività organizzate., quali area incontri, sala videogiochi, piccolo locale bar, area giochi all'aperto;
- al primo piano, spazi di collaborazione: spazi in cui si sperimenteranno attività laboratoriali (cucina, fotografia, videomaking, podcast, stampa 3d, ecc....);
- al secondo piano, spazi di apprendimento: in locali opportunamente trattati acusticamente, il laboratorio musicale, per i gruppi locali e per il coro; due salette, infine, ospiteranno le attività di aiuto compiti.

L'Amministrazione potrebbe affidare la gestione dell'edificio attraverso una procedura di tipo

collaborativo (ex art. 55 Codice del Terzo Settore) in maniera tale da impegnare le associazioni interessate e garantire una maggiore estensione degli orari di apertura e fruibilità considerando anche le giornate festive.

#### **RISULTATI ATTESI**

- Valorizzare e migliorare la fruibilità del patrimonio storico e architettonico locale
- Potenziare l'offerta di spazi a disposizione della cittadinanza

#### 3.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

*Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:* 

#### **IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO**

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

In questa operazione l'idea guida si declina attraverso la riproposizione dei valori storico-monumentali che caratterizzano il territorio comunale, prevedendo il reintegro all'uso pubblico e collettivo di due edifici storici di grande valore architettonico, a loro volta inseriti in una passeggiata pedonale di connessione dei siti di interesse della Città.

Costituendosi come un intervento di ristrutturazione e riqualificazione edilizia, attraverso il recupero di edifici in disuso, l'operazione rientra inoltre nell'ambito di intervento 2, attraverso un contributo significativo dell'operazione nella complessiva visione della SUA di valorizzare e rifunzionalizzare il patrimonio edilizio esistente per rendere più attrattivo il territorio dal punto di vista turistico.

# **OBIETTIVO/I STRATEGICI/I**

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

La presente operazione, prevedendo interventi di riqualificazione edilizia e di recupero del patrimonio architettonico e storico esistente in parziale disuso per permetterne la rifunzionalizzazione, si collega all'obiettivo strategico di restituire alla fruizione collettiva spazi pubblici di aggregazione e socialità per sviluppare servizi socio-culturali (OS 1).

#### CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

Si prevede una forte sinergia e integrazione progettuale tra la presente operazione, l'operazione n. 3 (Sommariva del Bosco) e n. 4 (Sanfrè), dal momento che tutte risultano tese alla realizzazione di spazi socio aggregativi e culturali: ciò renderà possibile l'attivazione di un percorso di condivisione costante e continuativo nel tempo per raffrontare le diverse modalità di costruzione e gestione del partenariato urbano nonché di gestione degli spazi, al fine di promuovere un apprendimento tra pari tra le esperienze di rigenerazione urbana attivate dalla SUA. Tali operazioni risultano collegate concettualmente in quanto comprese nello stesso ambito di intervento (Ambito 1) e miranti allo stesso Obiettivo Strategico (OS1). Particolare attenzione sarà dedicata alla ricerca di equilibrio tra i poli aggregativi e associativi del territorio, nell'ottica di una maggiore integrazione tra le funzioni degli stessi.

Inoltre, la collocazione geografica della presente operazione la pone in stretta integrazione con l'operazione n. 8, che insiste sul territorio dello stesso Comune di Caramagna Piemonte. In questo senso, la sinergia tra i due interventi consente un netto miglioramento del benessere fisico e psicosociale dei cittadini, i quali avranno a disposizione aree verdi di rinnovata qualità e spazi di aggregazione in cui ricreare il senso di comunità.

**COSTO E COPERTURA FINANZIARIA** 

#### 3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

00310	, 2 001 211 0111 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1					
Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre						
forme di finanziamento es. fondazioni, cofin						
Joine at finanziamento es. Jonaazioni, cojin	unziumento comune etcj					
PR-FESR 21-27	408.100,50 €					
Cofinanziamento	45.344,50 €					
Alter County In County	F0 F1F 00 0					
Altre fonti di finanziamento	50.745,00 €					
TOTALE	504.190,00 €					
TOTALE	304.170,00 €					
ANALISI DELLI	E VOCI DI SPESA AMMISSIBILI					
and the second share	40.470.51.6					
spese tecniche	48.479,51 €					
max 15% dei costi ammissibili						
max 13 /0 del costi ammissioni						
acquisizione di beni e servizi	0,00 €					
1						
opere civili ed impiantistiche	358.000,00 €					
allacciamento ai servizi di pubblica	10006					

utilità	
cartellonistica	500,00 €
Pubblicizzazione atti di gara	0,00 €
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	46.465,49 €
Acquisizione di terreni e immobili	0,00 €
10% della spesa totale ammissibile dell'operazione	
TOTALE	453.445,00 €

#### 4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

#### MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il Comune è già convenzionato con il comune di Bra per i servizi inerenti la CUC di cui si avvarrà per le fasi di gara degli affidamenti sia dei servizi tecnici sia delle opere, tramite selezione dei contraenti secondo quanto stabilito dall'art. 50 del d.lgs. 36/2023.

La realizzazione delle opere sarà aggiudicata alla ditta e si concluderà ampiamente entro il periodo di programmazione.

Destinatari finali	<ul><li>Associazioni culturali locali</li><li>Banda musicale</li><li>Cittadinanza</li></ul>
Altri enti coinvolti:	<ul> <li>Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio nel caso in cui valuti il fabbricato di interesse culturale</li> <li>Biblioteca civica</li> </ul>
Enti/associazioni coinvolte	<ul> <li>Terre dei Savoia: l'associazione comprende nella sua compagine di 41 comuni del cuneese anche Caramagna Piemonte, Bra e Racconigi facenti parte dell'aggregazione. Il suo ruolo sarà quello di attivatore del partenariato urbano e tra i soggetti co-progettanti che hanno dato un contributo di riflessione sul progetto già nella prima fase della SUA</li> <li>Associazione "Albero grande" che troverà una nuova sede nell'edificio riqualificato</li> <li>Associazione "Consulta Giovani"</li> <li>Associazione "Don Pignata"</li> <li>ProLoco Caramagna Piemonte</li> <li>Gruppo giovani di Caramagna Piemonte</li> </ul>

#### RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Non si individuano particolari rischi o criticità connessi all'operazione in oggetto inerenti vincoli ambientali o procedure urbanistiche onerose.

# TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà comunale.

### 5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di ou	tput	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	351	0
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	1	0
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	5	1
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Indicatori di	Indicatori di risultato		Target 2029	
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione	
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	2.000	0	
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	68.000	1.000	

Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	19.381	0
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.855.085	504.190
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	7	1

#### 6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

/

L'operazione è complementare con la proposta di co-programmazione e co-progettazione a valere su possibile linea di finanziamento fondo FSE+(Scheda intervento complementare n. 43). In particolare, questo intervento, come altri della SUA necessita di un modello gestionale anche in ambito di impresa sociale. Il percorso di co-programmazione e successiva co-progettazione permetterebbe di individuare un modello ed un soggetto gestore allineato con le finalità dell'intervento.

# Priorità II e III del PR-FESR Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente II.2iv.1. II.2iv.3 II.2iv.5 II.2vii.2 III.2viii.1

Piano regionale qualità dell'aria	FSE -	-
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

/	/	Scheda n.3
---	---	------------

#### 7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Il principio del DNSH risulta salvaguardato in quanto gli interventi sono di modesta entità relativa alla ristrutturazione interna di edifici, non prevedendo opere invasive, non prevedendo scavi in profondità, alterazione dello stato dei suoli o lavorazioni particolari in prossimità di corsi d'acqua.

È stata inoltre elaborata dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47, D.P.R. 445 del 28/12/2000) del progettista incaricato della redazione del PFTE, che attesta che l'operazione risponde ai principi del DNSH e di immunizzazione degli effetti sul clima di cui ai paragrafi 15 e 16 del Disciplinare e che si impegna a fornire quanto richiesto nei suddetti paragrafi, alla presentazione del progetto esecutivo.

# 8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	25	20	026	20	27	2	028	20	29
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)										
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)										
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori										
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità										
Rendicontazione										

	20	25*	20	26*	20	27*	20	28*	20	29*
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					45.334,50 €					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						181.378,00 €				
Rendicontazione Finale di spesa								453.445,00 €		

<sup>\*</sup> indicare importo spesa ammissibile sostenuta









### **ALLEGATO 2**

#### **SCHEDA INTERVENTO N. 3**

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento 3/8

# 3. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Sommariva del Bosco
Codice ISTAT	004222
Indirizzo	Piazza Seyssel, 1 - 12048 Sommariva del Bosco (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Cirio Roberto
PEC	info@pec.sommarivabosco.it
email	info@comune.sommarivadelbosco.cn.it
tel.	0172 566200
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Lavori Pubblici
Indirizzo	Piazza Seyssel, 1 - 12048 Sommariva del Bosco (CN)
PEC	lavoripubblici@pec.sommarivabosco.it
Email	lavori.pubblici@comune.sommarivadelbosco.cn.it
Tel.	0172.566232

#### 2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### 2.3 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIST	TICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

#### 3.4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### TITOLO DELL'INTERVENTO

#### UN «NUOVO» CENTRO STORICO DA VIVERE E VISITARE

#### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Piazza Vittorio Veneto

Comune di Sommariva Del Bosco (CN)

#### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'intervento a Sommariva del Bosco, conosciuta come «Porta del Roero», prevede la riqualificazione dell'area corrispondente a Piazza Vittorio Veneto con lo scopo di creare un **polo aggregativo che metta a sistema funzioni collettive, di promozione turistica e di supporto alle attività economiche del borgo storico**, anche grazie al trasferimento dell'area mercatale.

L'area di intervento è costituita da un isolato delimitato a Nord da via Donatori del Sangue, ad Ovest da via Torino, ad Est da Piazza Seyssel e a Sud da una piazzetta parte della piazza Vittorio Veneto stessa. Gli edifici della parte alta della piazza ospitano punti di interesse storico-monumentale come la chiesa dei Battuti Bianchi - San Bernardino, e la chiesa di Santa Maria (ora non più adibita al culto) entrambe con parti e facciata ricostruita ad inizio '800 e lo stesso Palazzo Civico che era una pertinenza castellana. L'area bassa della piazza verso via Torino, invece, è delimitata da edifici, compreso quello di intervento, a struttura di cascina con due piani fuori terra ed una architettura decisamente meno rappresentativa e più semplice.

L'isolato in progetto è composto da un blocco delimitato da un edificio a «L» di due piani fuori terra che chiude l'angolo Sud Ovest, la sua pertinenza (un cortile cinto da un muro) e uno spiazzo destinato anch'esso a parcheggio. L'edificio, di proprietà comunale, è da tempo in stato di abbandono, fatto che si ripercuote sull'intero centro storico del Comune.

Il progetto complessivo prevede di rifunzionalizzare la struttura esistente e di costruire, su un'asse di simmetria Nord Sud, una manica speculare all'esistente per completare l'isolato sulla base di una configurazione storica che chiudeva il fronte sulla via Torino. Per ragioni di dimensione economica del progetto, nella SUA si propone di attuare il **lotto funzionale relativo alla ristrutturazione, adeguamento e rifunzionalizzazione del solo edificio esistente** per una superficie lorda di ca. 600 mq con annesso il cortile pertinenziale.

L'intervento beneficerà dello spazio esterno per feste ed appuntamenti estivi. Questa riqualificazione esterna con la demolizione di parte del muro perimetrale consentirà inoltre il **riposizionamento e** l'ampliamento dell'area del mercato comunale che ad oggi viene svolto settimanalmente sulla provinciale creando disagi al traffico ma anche alle stesse attività commerciali.

#### RISULTATI ATTESI

- Rivitalizzare le attività commerciali di prossimità
- Supportare l'**ecosistema associativo** ed economico locale
- Potenziare l'offerta ricettiva del territorio
- Valorizzare lo **spazio pubblico** fruibile dalla collettività

#### 3.5 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

#### **IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO**

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

L'operazione, coerentemente con l'idea guida della SUA, si innesta sulla ricerca di messa a sistema di funzioni collettive, di promozione turistica e di supporto alle attività economiche, restituendo alla fruizione pubblica (sia turistica che della comunità locale) un'area in disuso e contribuendo a farne emergere il valore storico e architettonico a vantaggio dello sviluppo territoriale.

Costituendosi come un intervento di ristrutturazione e riqualificazione, attraverso il recupero di edifici in disuso e delle pertinenze esterne, l'operazione rientra inoltre nell'ambito di intervento 2, in particolare nel contributo a rifunzionalizzare il patrimonio edilizio esistente per rendere più attrattivo il territorio dal punto di vista turistico.

#### OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

La presente operazione, prevedendo interventi di riqualificazione edilizia e di recupero di edifici pubblici non o sotto-utilizzati, rendendoli maggiormente sostenibili ed efficienti dal punto di vista dell'impatto ambientale, si collega all'obiettivo strategico di restituire alla fruizione collettiva spazi pubblici di aggregazione e socialità per sviluppare servizi socio-culturali (OS 1), permettendo di ampliare la disponibilità di spazi per la fruizione pubblica.

#### CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

Si prevede una forte sinergia e integrazione progettuale tra la presente operazione, l'operazione n.2 (Caramagna Piemonte) e n.4 (Sanfrè), dal momento che tutte risultano tese alla realizzazione di spazi socio aggregativi e culturali: ciò renderà possibile l'attivazione di un percorso di condivisione costante e continuativo nel tempo per raffrontare le diverse modalità di costruzione e gestione del partenariato urbano nonché di gestione degli spazi, al fine di promuovere un apprendimento tra pari tra le esperienze di rigenerazione urbana attivate dalla SUA. Tali operazioni risultano collegate concettualmente in

quanto comprese nello stesso ambito di intervento (Ambito 1) e miranti allo stesso Obiettivo Strategico (OS1). Particolare attenzione sarà dedicata alla ricerca di equilibrio tra i poli aggregativi e associativi del territorio, nell'ottica di una maggiore integrazione tra le funzioni degli stessi.

#### 3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO	E COPERTURA FINANZIARIA					
60310	E COPERI URA FINANZIARIA					
	to e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre					
forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)						
PR-FESR 21-27	1.029.677,24 €					
Cofinanziamento	155.296,58 €					
Altre fonti di finanziamento	1.415.026,18 €					
TOTALE	2.600.000,00 €					
ANALISI DELLE	VOCI DI SPESA AMMISSIBILI					
spese tecniche						
max 15% dei costi ammissibili	129.735,92 €					
acquisizione di beni e servizi	0,00 €					
opere civili ed impiantistiche	935.000,00 €					
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	2.500,00 €					
cartellonistica	0,00 €					
Pubblicizzazione atti di gara	3.000,00 €					
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	114.737,90 €					
Acquisizione di terreni e immobili						
10% della spesa totale ammissibile dell'operazione	0,00 €					
TOTALE	1.184.973,82 €					

#### 4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

#### MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Data la particolare rilevanza delle opere di restauro conservativo e delle dotazioni pittoriche, l'affidamento delle progettazioni ha visto l'attuazione di procedura idonea a garantire la specializzazione e le professionalità di supporto adeguate. Trattandosi di edifici storici, verrà fatta richiesta preventiva di autorizzazione alla soprintendenza per l'avvio dei lavori. Al termine della fase progettuale e l'espletamento delle necessarie verifiche, il Comune procederà con la pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento della realizzazione delle opere previste.

<ul> <li>Associazioni locali che beneficeranno dell'ampiamento degli spazi</li> <li>Cittadinanza</li> <li>Operatori mercatali</li> </ul>
Associazione Ripa Nemoris, Ambiente 21, Santi Bernardino e Orsola riunite
nel gruppo "Officina delle Idee" il cui ruolo è di indirizzo conoscitivo sul
territorio e di destinazione per quanto attiene l'intervento legato al contesto
sociale

#### RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Non si individuano particolari rischi o criticità connessi all'operazione in oggetto inerenti vincoli ambientali o procedure urbanistiche onerose per il lotto di intervento oggetto della SUA.

Trattandosi di interventi sul preesistente/costruito, il progetto risulta compatibile con la programmazione territoriale e paesaggistica; in particolare, la conformità rileva rispetto alle previsioni del PRGC (Piano Regolatore Generale Comunale) del Comune di Sommariva e rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC).

Il cantiere presenta qualche elemento di complessità in quanto l'edificio è al limite della strada provinciale e non dispone di marciapiede per le opere provvisionali. Questo rischio è mitigabile con l'installazione di strutture a mensola sul fronte della via e dalla presenza di un ampio spazio antistante che consentirà la collocazione delle strutture temporanee ed il deposito dei materiali del cantiere.

# TITOLO DI PROPRIETA'

L'area oggetto di intervento risulta di proprietà comunale.

# 5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di ou	tput	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	351	0
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	1	0
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	5	0
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029	
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione	
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	2.000	0	
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	68.000	0	

Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	19.381	0
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.855.085	2.600.000
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	7	1

#### 6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

L'operazione è complementare con la proposta di co-programmazione e co-progettazione a valere su possibile linea di finanziamento fondo FSE+(Scheda intervento complementare n. 3). In particolare, questo intervento, come altri della SUA necessita di un modello gestionale che potrebbe trovare risposta ad una scala sovracomunale anche in ambito di impresa sociale. Il percorso di co-programmazione e successiva co-progettazione permetterebbe di individuare un modello ed un soggetto gestore allineato con le finalità dell'intervento.

# Priorità II e III del PR-FESR Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente II.2iv.1. II.2iv.3 II.2iv.5 II.2vii.2 III.2viii.1

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +			
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11		
/	/	Scheda n.3		

#### 7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Il principio del DNSH risulta salvaguardato in quanto gli interventi sono relativi alla ristrutturazione interna di edifici, non prevedendo opere invasive, non prevedendo scavi in profondità, alterazione dello stato dei suoli o lavorazioni particolari in prossimità di corsi d'acqua.

È stata inoltre elaborata dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47, D.P.R. 445 del 28/12/2000) del progettista incaricato della redazione del PFTE, che attesta che l'operazione risponde ai principi del DNSH e di immunizzazione degli effetti sul clima di cui ai paragrafi 15 e 16 del Disciplinare e che si impegna a fornire quanto richiesto nei suddetti paragrafi, alla presentazione del progetto esecutivo.

# 8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	25	2	026	2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)										
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)										
Stipula contratto Beni e servizi					ı					
Inizio lavori										
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità										
Rendicontazione										

	202	25*	20	26*	20	27*	202	28*	20	29*
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione				102.967,72 €						
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						€ 411.870,90				
Rendicontazione Finale di spesa							€ 514.838,62			

<sup>\*</sup> indicare importo spesa ammissibile sostenuta









#### **ALLEGATO 2**

# **SCHEDA INTERVENTO N. 4**

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento 4/8

# 4. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Sanfrè
Codice ISTAT	004208
Indirizzo	Piazza de Zardo, 1, 12040 Sanfrè (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Barberis Giuseppe
PEC	comune.sanfre@legalmail.it
email	sanfre@comune.sanfre.cn.it
tel.	0172 58101
Struttura amministrativa di riferimento	
Indirizzo	Piazza de Zardo, 1, 12040 Sanfrè (CN)
Email	sanfre@cert.ruparpiemonte.it tecnico.lavoripubblici@comune.sanfre.cn.it 0172.58101 / 0172.587254 interno 6

#### 2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### 2.4 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	X
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIST	FICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

#### 3.6 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

# CULTURA E AGGREGAZIONE PER ATTIVARE GIOVANI ENERGIE A SANFRÈ Via Rambaudi 5 LOCALIZZAZIONE INTERVENTO Comune di Sanfrè (CN) DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'intervento prevede il **recupero del fabbricato ex-asilo di via Rambaudi** situato nel centro storico che ad oggi risulta in disuso per la quasi totalità degli ambienti interni.

L'edificio si sviluppa a ferro di cavallo intorno ad un cortile interno recintato che si affaccia sulla stretta via Rambaudi ed è costituito da tre maniche disomogenee per impianto architettonico: le maniche sud ed ovest si presentano ad un solo piano fuori terra, la manica sud è coperta da una tettoria ex fienile (corpo B), la manica interna al lotto e adiacente ad un'altra proprietà, presenta invece due piani fuori terra ed è il corpo più antico (edificio storico, corpo A).

La riqualificazione interesserà proprio questa manica che si presenta funzionalmente, distributivamente e tipologicamente diversa dalle altre due ed in particolare dal corpo B addossato chiaramente all'edificio in un periodo successivo, rinviando ad un secondo lotto di lavori, il completamento della riqualificazione.

Le funzioni del nuovo edificio saranno quelle di **centro civico per sviluppare servizi e attività sociali e culturali** in particolare dedicate alla popolazione giovanile.

La portata dell'intervento in termini di varietà dei servizi e potenziale attrattivo soprattutto della attività laboratoriali, centri estivi e proposte legate alla musica, sarà di rilievo per tutta l'Aggregazione andando a collegarsi in particolare con il nuovo polo associativo di Caramagna e di Sanfré cercando un equilibrio ed una integrazione di funzioni.

Il progetto prevede la parziale ridistribuzione interna dei locali, attraverso la demolizione di tramezzature esistenti al fine di rimodellare gli ambienti su dimensioni differenti e coerenti con le funzioni interne, attraverso:

- la ristrutturazione dei servizi igienici, adeguati con docce e spogliatoi;
- la collocazione di un ascensore esterno nel fabbricato storico in prossimità dell'accesso principale;
- il miglioramento della qualità architettonica del complesso, tramite la demolizione delle superfetazioni con il ripristino delle arcate sul lato cortile del corpo C, la sostituzione dei serramenti esistenti e il rifacimento di tutti i manti di copertura;

- nuove pavimentazioni in cemento oppure in parquet ligneo, a seconda della destinazione d'uso dei locali; particolare attenzione è stata rivolta alla pavimentazione del laboratorio artistico, per la quale si prevede uno strato aggiuntivo al semplice cemento costituito da resina trasparente a finitura di una decorazione in vernice colorata;
- riqualificazione del cortile esterno attraverso la massimizzazione della superficie permeabile a destinare a verde e il ripristino dei percorsi pavimentati esistenti lungo il perimetro interno del complesso.

#### **RISULTATI ATTESI**

- Aumentare gli spazi di espressione dedicati ai più giovani
- Incentivare la **permanenza sul territorio** della popolazione giovanile
- Potenziare i servizi per la collettività

#### 3.7 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

*Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:* 

#### **IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO**

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

L'operazione interpreta l'idea guida ponendosi come obiettivo primario quello di aumentare la fruibilità degli spazi pubblici da parte della comunità locale, al fine di permetterne la riappropriazione e lo sfruttamento per sviluppare l'offerta culturale e di servizi sociali, in modo da agevolare la permanenza soprattutto dei giovani sul territorio.

Costituendosi come un intervento di ristrutturazione e riqualificazione edilizia, attraverso il recupero di edifici in disuso e la sistemazione delle aree di pertinenza, l'operazione rientra inoltre nell'Ambito di intervento 1, in particolare nel contribuire alla rifunzionalizzazione di una struttura edilizia finalizzata a diventare un luogo di aggregazione sociale, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive.

#### OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

La presente operazione, prevedendo interventi di riqualificazione edilizia e di recupero di

edifici pubblici non utilizzati o sotto-utilizzati, rendendoli maggiormente sostenibili ed efficienti dal punto di vista dell'impatto ambientale, si collega all'obiettivo strategico di restituire alla fruizione collettiva spazi pubblici di aggregazione e socialità per sviluppare servizi socio-culturali (OS 1), permettendo di ampliarne la fruizione in particolare da parte della popolazione giovanile.

#### CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

La presente operazione risulta allineata per quanto concerne la tipologia progettuale e le finalità con l'Operazione n.2 (Caramagna) e n. 3 (Sommariva), dal momento che tutte risultano tese alla realizzazione di spazi socio aggregativi e culturali: ciò renderà possibile l'attivazione di un percorso di condivisione costante e continuativo nel tempo per raffrontare le diverse modalità di costruzione e gestione del partenariato urbano nonché di gestione degli spazi, al fine di promuovere un apprendimento tra pari tra le esperienze di rigenerazione urbana attivate dalla SUA. Tali operazioni risultano collegate concettualmente in quanto comprese nello stesso ambito di intervento (Ambito 1) e miranti allo stesso Obiettivo Strategico (OS1). Particolare attenzione sarà dedicata alla ricerca di equilibrio tra i poli aggregativi e associativi del territorio, nell'ottica di una maggiore integrazione tra le funzioni degli stessi.

#### 3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA					
Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)					
PR-FESR 21-27	715.897,88 €				
Cofinanziamento	89.487,24 €				
Altre fonti di finanziamento	106.096,12 €				
TOTALE	911.481,24 €				
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA					
spese tecniche 82.626,36 €					
max 15% dei costi ammissibili	02.020,30 C				
acquisizione di beni e servizi	0,00 €				
opere civili ed impiantistiche	631.368,00 €				
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	3.200,00 €				
cartellonistica	500,00 €				
Pubblicizzazione atti di gara	1.530,00 €				
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	86.160,76 €				
	0,00 €				
TOTALE	805.385,12 €				

#### 4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE							
_	venzionato con il comune di Bra per i servizi inerenti la CUC di cui si gara degli affidamenti sia dei servizi tecnici sia delle opere.						
Destinatari finali  Altri enti coinvolti:	<ul> <li>Giovani del territorio, anche provenienti da comuni limitrofi</li> <li>Cittadinanza</li> <li>Gruppi giovanili informali e collettivi</li> <li>ETS in ambito socioculturale</li> </ul>						
Enti/associazioni coinvolte	<ul> <li>Associazione Giovani in Movimento</li> <li>ProLoco Sanfrè</li> <li>La Locanda dell'Utopia</li> <li>Già incluse durante la fase di progettazione, le associazioni menzionate saranno coinvolte anche nella gestione ed individuazione della proposta culturale da sviluppare all'interno dell'edificio riqualificato</li> </ul>						

#### RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Non si individuano particolari rischi o criticità connessi all'operazione in oggetto inerenti vincoli ambientali o procedure urbanistiche onerose.

Il fatto che alcuni ambienti del complesso siano al momento già utilizzati permetterà di non interrompere completamente le attività durante le fasi di cantiere, rischio di interferenza che

#### TITOLO DI PROPRIETA'

L'edificio oggetto di intervento è di proprietà comunale.

# 5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di ou	tput	Target 2029	Target 2029		
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione		
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	351	0		
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	1	0		
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	5	0		
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1		

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	2.000	0
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	68.000	0
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	19.381	0

Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.855.085	911.481
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	7	1

#### 6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

L'operazione è complementare con la proposta di co-programmazione e co-progettazione a valere su possibile linea di finanziamento fondo FSE+(Scheda intervento complementare n. 3). In particolare, questo intervento, come altri della SUA necessita di un modello gestionale che potrebbe trovare risposta ad una scala sovracomunale anche in ambito di impresa sociale. Il percorso di co-programmazione e successiva co-progettazione permetterebbe di individuare un modello ed un soggetto gestore allineato con le finalità dell'intervento.

# Priorità II e III del PR-FESR Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente II.2iv.1. II.2iv.3 II.2iv.5 II.2vii.2 III.2viii.1

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +				
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11			
/	/	Scheda n.3			

#### 7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Il principio del DNSH risulta salvaguardato in quanto gli interventi riguardano prevalentemente gli ambienti interni dell'edificio, non prevedendo opere invasive, non prevedendo scavi in profondità, alterazione dello stato dei suoli o lavorazioni particolari in prossimità di corsi d'acqua.

È stata inoltre elaborata dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47, D.P.R. 445 del 28/12/2000) del progettista incaricato della redazione del PFTE, che attesta che l'operazione risponde ai principi del DNSH e di immunizzazione degli effetti sul clima di cui ai paragrafi 15 e 16 del Disciplinare e che si impegna a fornire quanto richiesto nei suddetti paragrafi, alla presentazione del progetto esecutivo.

# 8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	25	20	026	20	27	2	028	20	29
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)										
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)										
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori										
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità										
Rendicontazione										

	20	25*	20	26*	20	27*	20	28*	20	29*
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					€ 80.538,51					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						€ 322.154,05				
Rendicontazione Finale di spesa								€ 402.692,56		

<sup>\*</sup> indicare importo spesa ammissibile sostenuta









### **ALLEGATO 2**

#### **SCHEDA INTERVENTO N. 5**

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento 5/8

# 1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Bra
Codice ISTAT	004029
Indirizzo	Piazza Caduti per la libertà, 14, 12042 Bra (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Fogliato Gianni
PEC	comunebra@postecert.it
email	urp@comune.bra.cn.it
tel.	0172 438111
Struttura amministrativa	Ufficio Lavori Pubblici
di riferimento	
Indirizzo	Palazzo Mathis, piazza Caduti per la Libertà, 20, 12042 Bra (CN)
PEC	comunebra@postecert.it
Email	lavoripubblici@comune.bra.cn.it
Tel.	0172 438346

#### 2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### 3. AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blU	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC. servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

#### 4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### TITOLO DELL'INTERVENTO

# UNA "VETRINA DEL ROERO" PER L'INCONTRO E LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE DEL BRAIDESE

#### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Movicentro, Piazza Carabinieri Caduti a Nassirya e Forze di Pace

Comune di Bra (CN)

#### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

L'edificio oggetto di intervento, denominato Movicentro, si colloca in adiacenza alla Stazione Ferroviaria di Bra in Piazza Carabinieri Caduti a Nassirya, a pochi passi da Piazza Giolitti, sede di mercato e "porta" da e per il centro storico. È strutturato in due fabbricati: il fabbricato A di 495 mq (ricavato da un ex magazzino) e il fabbricato B di 445 mq (di più recente costruzione).

In risposta al secondo Piano Regionale dei Trasporti del Piemonte del 1997, nel quale si ravvisava la necessità di promuovere l'interscambio tra i diversi servizi di trasporto, in linea con le politiche di ammodernamento delle reti di trasporto pubblico adottate in ambito europeo, venne avviato un progetto di ristrutturazione del vecchio fabbricato per la realizzazione di un "edificio viaggiatori", ovvero un centro di interscambio modale.

A seguito dei lavori conclusisi nel 2010 emersero, tuttavia, varie problematiche, per cui la biglietteria ferroviaria non si insediò rimanendo nel fabbricato esistente e liberando spazio inutilizzato.

Ad oggi la struttura sarebbe solo parzialmente fruibile a causa di criticità progettuali ed impiantistiche, potenzialità ulteriormente compromessa dall'elevato costo di gestione e condizioni di comfort interno non adeguate. La dotazione impiantistica attuale, infatti, non consente regolazione e compartimentazione rendendo di fatto inagibile parte della struttura e contribuendo alla scarsa funzionalità degli spazi.

La finalità dell'operazione è il recupero del Movicentro per restituire alla comunità cittadina e di tutta l'Aggregazione Urbana spazi in cui riconoscersi e organizzare momenti di lavoro, formazione e culturali dedicati al territorio con particolare riferimento alla popolazione giovanile. Si prevede inoltre di rivolgersi ad un pubblico sovracomunale di visitatori esterni e turistico attraverso l'allestimento di una «Vetrina del Roero» permanente di promozione del territorio, a disposizione dell'Aggregazione Urbana per la promozione delle tipicità. L'edificio è particolarmente adatto a queste destinazioni grazie al suo elevato potenziale in chiave polifunzionale per l'impianto distributivo interno e la sua posizione strategica essendo ubicato nella zona sud ovest del concentrico della città, primo accesso Bra grazie alla presenza della stazione ferroviaria e a una serie importante di strade di penetrazione dall'autostrada TO-SV.

L'intervento mira a rendere il Movicentro utilizzato in modo continuativo e flessibile

riducendone i costi di gestione e favorendo l'intermodalità degli spostamenti.

Si intende realizzare uno **spazio espositivo** al piano terra dell'edifico B, una sala conferenze per almeno 100 persone con impianto videoconferenza con tendaggi oscuranti e fonoassorbenti ed efficientare gli impianti tecnologici e di climatizzazione.

#### **RISULTATI ATTESI**

- **Restituire alla cittadinanza** uno spazio ad oggi sfruttato in misura marginale attraverso la sua valorizzazione
- Ampliare gli spazi a disposizione della cittadinanza per iniziative locali e di interesse sovralocale favorendo l'aggregazione civica, in particolare per la popolazione giovanile
- Attrarre sul territorio eventi di rilevanza sovralocale
- Promuovere la cultura delle tipicità con una vetrina per l'intera Aggregazione

#### 4.2 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

#### **IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO**

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

L'operazione si inserisce nell'idea guida delineata dalla SUA in quanto contribuisce al rafforzamento dell'identità del Braidese e alla sua narrazione pubblica. In primo luogo, ciò è dovuto alla prossimità del Movicentro rispetto alla Stazione di Bra, caratteristica che lo connota in quanto primo elemento con cui i visitatori giunti in treno entrano in contatto e lo rende di conseguenza un'adeguata "vetrina" del territorio e dell'identità con cui esso vuole rappresentarsi, forte dei propri prodotti tipici e specificità. L'operazione è inoltre atta a restituire alla comunità spazi in cui riconoscersi e organizzare momenti di aggregazione, grazie alla realizzazione di un'ampia sala per eventi e conferenze a disposizione degli enti locali, per valorizzarne il dinamismo ed incoraggiarne la partecipazione. In coerenza con l'indirizzo forte di rispondere alle sfide ambientali del territorio, espresso dall'idea guida, non verrà edificato un nuovo stabile ma, al contrario, verrà recuperato uno spazio in disuso collocato in posizione centrale rispetto al nucleo urbano al fine di promuovere un sistema integrato di servizi a disposizione della comunità e dei turisti.

#### **OBIETTIVO/I STRATEGICI/I**

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

L'operazione contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo Strategico 1 individuato nella SUA, in quanto consente la restituzione alla fruizione collettiva di uno spazio in disuso per promuovere nuove forme di aggregazione e servizi socio-culturali, quali eventi e conferenze. Forte è inoltre il legame con l'Obiettivo Strategico 2, dal momento che il Movicentro amplierà l'offerta culturale a disposizione di turisti e visitatori proponendo non solo eventi temporanei, ma anche uno spazio espositivo permanente per le tipicità locali, importante elemento attrattivo del territorio.

#### CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

L'operazione trova la sua naturale integrazione nelle operazioni n.6 e n.7 per analoga appartenenza al territorio del Comune di Bra, nell'intento condiviso di costruirvi un sistema turistico integrato e caratterizzato da un'offerta culturale ampia, in grado di spaziare dalle scienze naturali alla storia locale, dagli eventi dal vivo e all'enogastronomia nel segno dell'identità e delle specificità del territorio. In questo senso, la presente operazione può essere letta come collettore e amplificatore dell'impatto degli altri interventi, proponendosi come punto di riferimento sia per i turisti in arrivo a Bra e desiderosi di conoscere meglio le tipicità del territorio, data la sua prossimità alla stazione, sia per chi vive il territorio quotidianamente, divenendo location di eventi e conferenze. La compresenza sullo stesso territorio di tre interventi che utilizzano la cultura, tangibile e intangibile, come leva di sviluppo è fondamentale per la creazione di una massa critica in grado di caratterizzare nettamente l'identità del Comune e proporlo come meta di un turismo culturale ed enogastronomico, il cui sviluppo va di pari passo con l'incremento del benessere e delle opportunità di aggregazione per la comunità. È proprio tale massa critica a rendere possibile il raggiungimento dei risultati auspicati in termini di aumento del flusso dei turisti e della loro permanenza sul territorio.

Inoltre, proponendosi come "vetrina del Roero", l'operazione accoglie l'intera Aggregazione con la sua offerta complessiva.

#### 5. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

# COSTO E COPERTURA FINANZIARIA Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc) PR-FESR 21-27 600.000,00 € Cofinanziamento 120.854,13 €

Altre fonti di finanziamento	39.145,87 €					
TOTALE	760.000,00 €					
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI						
spese tecniche	62.400,00 €					
max 15% dei costi ammissibili						
acquisizione di beni e servizi	122.610,00 €					
opere civili ed impiantistiche	470.514,66 €					
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	3.050,00 €					
cartellonistica	500,00 €					
pubblicizzazione atti di gara	1.000,00 €					
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	60.779,47 €					
acquisizione di terreni e immobili	0,00 €					
10% della spesa totale ammissibile dell'operazione						
TOTALE	720.854,13 €					

#### 4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

#### MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

La fase di affidamento della progettazione è stata già espletata sino al livello di progetto esecutivo in vigenza del D.Lgs. n. 50/2016; è già stato redatto un primo livello di progettazione (preliminare) nel corso del 2021 ed ora il successivo (definitivo), trattandosi di affidamento di un servizio tecnico di ingegneria e architettura precedente l'entrata in vigore del Nuovo Codice Appalti. Sarà successivamente indetta gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della realizzazione delle opere.

Il comune ha i requisiti per essere CUC anche per gli altri limitrofi. Le opere verranno realizzate dal soggetto che sarà selezionato con gara per l'esecuzione.

Destinatari finali	<ul> <li>Cittadini</li> <li>Amministrazioni del Braidese-Roero</li> <li>Viaggiatori, che beneficeranno di maggiore sicurezza grazie allo spazio presidiato</li> <li>Turisti (in particolare interessati al turismo gastronomico)</li> <li>Operatori turistici, che beneficeranno dell'aumento dell'attrattività del territorio</li> <li>Organizzatori di eventi, che beneficeranno di un maggiore e nuovo spazio a disposizione</li> <li>Produttori locali, che beneficeranno dell'aumento della visibilità per i propri prodotti</li> <li>Scuole del territorio</li> </ul>
Altri enti coinvolti:	<ul> <li>Ascom Bra – l'Associazione sarà coinvolta in quanto nell'edificio troverà posto uno spazio di vetrina delle tipicità del territorio anche volto a promuovere prodotti dell'intera Aggregazione.</li> <li>ITS agrifood, ITS Turismo: sono due Istituti Tecnici Superiori che insieme all'ITS per l'ICT hanno sede a Bra e che si sono detti interessati ad usufruire e potenzialmente anche gestire spazi d'aula e per eventi legati alle attività didattiche che propongono</li> <li>Cooperativa Sociale Orso</li> <li>Centro per l'Impiego Alba-Bra</li> <li>Cons Fap Bra</li> <li>Agenzie private per il lavoro</li> <li>Enti di formazione professionale</li> <li>Associazioni di categoria;</li> <li>Unione Industriale</li> <li>Cooperativa Sociale Lunetica</li> <li>Istituti scolastici di II Grado di Bra</li> <li>Servizi Npi, Ser.D, Consultorio e Psicologia, Ufficio Progetti Innovativi dell'ASL Cn2</li> <li>Centro Servizi Volontariato Cuneo Società Solidale</li> <li>Associazioni sportive dilettantistiche</li> <li>Fondazioni bancarie</li> </ul>
Enti/associazioni coinvolte	<ul> <li>Cooperativa Sociale Orso</li> <li>Cooperativa Sociale Lunetica</li> <li>Istituti scolastici di II Grado di Bra</li> <li>Servizi Npi, Ser.D, Consultorio e Psicologia, Ufficio Progetti Innovativi dell'ASL Cn2</li> <li>Centro Servizi Volontariato Cuneo Società Solidale</li> <li>Associazioni di categoria</li> </ul>

# RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Non si individuano particolari rischi o criticità connessi all'operazione in oggetto inerenti vincoli ambientali o procedure urbanistiche onerose.

È già stata realizzata una pre-fattibilità progettuale che ha permesso di verificare le ipotesi del progetto dal punto di vista tecnico ed economico.

Nonostante i diritti dell'Amministrazione comunale sull'immobile risultino subordinati al comodato d'uso, le parti sottoscriventi il contratto risultano mutualmente impegnate al rispetto dei termini. Inoltre, il lasso temporale del contratto risulta ampio per permettere la completa implementazione degli interventi, il relativo monitoraggio da parte del Comune in quanto ente attuatore e la garanzia degli effetti nel medio-lungo termine.

#### TITOLO DI PROPRIETA'

Il Comune di Bra dispone di un comodato d'uso gratuito stipulato con RFI (Rete Ferroviaria Italiana) di 60 anni con decorrenza dal 2017.

#### **5. INDICATORI DI RISULTATO**

Indicatori di ou	tput	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	351	0
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	1	0
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	5	0

Siti pubblici riqualificati	numero	8	1
-----------------------------	--------	---	---

Indicatori d	i risultato	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	2.000	0
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	68.000	15.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	19.381	0
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.855.085	760.000
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	7	1

#### 6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

L'Amministrazione intende partecipare ai seguenti Bandi Regionali:

• Interventi di forestazione urbana per mitigare gli effetti dell'isola di calore urbana. Obiettivo RSO2.4: Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (Azione II.2iv.3 del PR-FESR: Forestazione urbana)

Si prevedono interventi di riforestazione e ampliamento delle aree verdi nell'area adiacente a quella dell'operazione proposta (Movicentro);

 Interventi a supporto della mobilità ciclistica, attraverso il potenziamento dell'intermodalità tra la bicicletta ed altri mezzi di trasporto pubblico (treno, metro, tram, navigazione, etc.)

Obiettivo RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR) (Azione III.2viii.1 del PR-FESR: Mobilità urbana sostenibile)

Questo intervento ha carattere intercomunale, sviluppandosi tra i comuni di Bra e di Cherasco, elemento formalizzato in un Protocollo di intesa siglato dai comuni con la finalità agire in maniera integrata e sinergica.

L'operazione è inoltre complementare con la proposta di co-programmazione e coprogettazione a valere su possibile linea di finanziamento fondo FSE+(Scheda intervento complementare n. 3). In particolare, questo intervento, come altri della SUA necessita di un modello gestionale che potrebbe trovare risposta ad una scala sovracomunale anche in ambito di impresa sociale. Il percorso di co-programmazione e successiva co-progettazione permetterebbe di individuare un modello ed un soggetto gestore allineato con le finalità dell'intervento.

#### Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
/	Scheda n.1	/	/	Scheda n.2

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	<b>-</b>
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
/	/	Scheda n.3

#### 7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Il principio del DNSH risulta salvaguardato in quanto gli interventi sono relativi alla ristrutturazione interna di edifici, non prevedendo opere invasive che non contemplano, quindi, scavi in profondità, alterazione dello stato dei suoli e/o lavorazioni particolari in prossimità di corsi d'acqua.

È stata inoltre elaborata dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47, D.P.R. 445 del 28/12/2000) del progettista incaricato della redazione del PFTE, che attesta che l'operazione risponde ai principi del DNSH e di immunizzazione degli effetti sul clima di cui ai paragrafi 15 e 16 del Disciplinare e che si impegna a fornire quanto richiesto nei suddetti paragrafi, alla presentazione del progetto esecutivo.

## 8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	25	20	026	20	27	2	028	202	29
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)										
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)										
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori										
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità										
Rendicontazione										

	202	25*	20	26*	20	27*	202	28*	20	29*
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					€ 72.085,41					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						€ 216.256,23				
Rendicontazione Finale di spesa								€ 432.512,49		

<sup>\*</sup> indicare importo spesa ammissibile sostenuta









#### **ALLEGATO 2**

#### **SCHEDA INTERVENTO N. 6**

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento 6/8

# 2. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Bra
Codice ISTAT	004029
Indirizzo	Piazza Caduti per la libertà, 14, 12042 Bra (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Fogliato Gianni
PEC	comunebra@postecert.it
email	urp@comune.bra.cn.it
tel.	0172 438111
Struttura	Ufficio Lavori Pubblici
amministrativa di	
riferimento	
Indirizzo	Palazzo Mathis, piazza Caduti per la Libertà, 20, 12042 Bra (CN)
PEC	comunebra@postecert.it
Email	
Tel.	0172 438346

#### 2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### 3.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIS	STICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ S	OSTENIBILE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC. servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

#### **5.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

#### TITOLO DELL'INTERVENTO

#### UN POLO MUSEALE VALORIZZATO PER UNA CULTURA ACCESSIBILE E INCLUSIVA

#### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Museo Craveri, Via Craveri, 15

Comune di Bra (CN)

#### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Il Museo Craveri nasce come collezione privata nella prima metà dell'800 ad opera di Angelo Craveri e dei suoi figli. Alla loro morte, nel 1890 il Museo fu donato al Comune di Bra.

Il museo è oggi il più importante Museo di Storia Naturale della provincia di Cuneo e fa parte con altri 3 siti -Museo Palazzo Traversa, Museo del Giocattolo e Zizzola, della rete dei Musei Civici della Città di Bra.

Nel Museo Craveri è esposta solo una minima parte delle numerose collezioni che sono state acquisite dalla sua fondazione a oggi e che si trovano nel seminterrato inagibile al pubblico. Ne fanno parte minerali, rocce, fossili, esemplari faunistici, botanici e manufatti preistorici sahariani. È presente anche un fondo di lastre fotografiche risalenti a fine '800.

L'edificio è distribuito su 3 piani fuori terra con un piano seminterrato e presenta una corte interna caratterizzante l'impianto originario; alla fine degli anni '90 vennero inoltre aggiunte all'edificio principale, la casa del custode e l'ex Casa Burdese, adibita ad uffici, una biblioteca ed un laboratorio di sperimentazione per la didattica e magazzino.

Oggi gli spazi del museo, sommati alle criticità di accessibilità, ne compromettono fortemente la fruizione, nonostante la ricchezza dei materiali potenzialmente esponibili rappresenterebbe un **valore culturale non solo per i territori dell'Aggregazione, ma per l'intera Regione Piemonte**.

Essendo il complesso del Museo vincolato (D. Lgs. 42/2004), il progetto prevede **interventi di restauro conservativo interni** per permettere il riallestimento di materiali presenti, ampliando così, grazie anche alle tecnologie digitali immersive, l'esperienza di visita.

Si prevede inoltre di realizzare nell'area esterna oggi non utilizzata un **Parco Sensoriale** dedicato in particolare a soggetti con disabilità psichica e motoria. Il giardino sensoriale è un luogo a cui è scientificamente riconosciuta la capacità di apportare numerosi benefici tramite percorsi ad hoc nell'ambiente naturale, contribuendo alla cura di diverse patologie.

#### **RISULTATI ATTESI**

- Potenziare l'offerta culturale
- Migliorare l'accessibilità dei luoghi della cultura
- Potenziare l'offerta di servizi destinati ad un pubblico ampio nel circuito dei Musei Regionali del Piemonte

#### 5.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

#### **IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO**

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

L'operazione descritta contribuisce all'implementazione dell'idea guida della SUA in quanto promuove il consolidamento dell'identità del territorio attraverso la valorizzazione dei suoi asset culturali e delle sue potenzialità endogene, intervenendo su spazi museali già esistenti e contenenti reperti di indiscusso valora, e tuttavia non ancora adeguatamente fruibili e promossi in chiave di marketing del territorio. L'operazione contribuisce quindi alla costruzione di un'offerta turistica integrata e stimolante, tale da incoraggiare i turisti a prolungare la propria permanenza sul territorio. In questo senso, l'intervento sul Museo Craveri utilizza la leva culturale per promuovere lo sviluppo economico del territorio a partire dal comparto turistico: gli interventi strutturali sull'edificio consentono infatti di ampliarne la fruibilità e coinvolgere nuovi target e costruire una valida proposta per il turismo accessibile, con grande attenzione verso le persone con disabilità fisica e/o intellettiva. Il posizionamento su di uno specifico segmento del mercato turistico si accompagna alla più globale qualificazione dell'offerta museale e alla sua piena fruibilità anche a vantaggio degli abitanti del territorio, che potranno così sviluppare una più approfondita conoscenza del patrimonio culturale e dell'identità locale.

#### OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

L'operazione trova la sua naturale collocazione all'interno dell'Obiettivo Strategico 3, in quanto permette la modernizzazione dei contenuti e dell'esperienza di visita del Museo Craveri e, conseguentemente, rafforza l'attrattività dell'Aggregazione nei confronti di turisti a livello regionale e sovra-regionale. In questa dinamica si può quindi cogliere la correlazione con l'Obiettivo Strategico 2, in quanto il potenziamento dell'offerta culturale costituisce la base su cui rafforzare la promozione e il marketing del territorio al fine di incrementare l'affluenza di visitatori, mirando soprattutto ai soggetti interessati al turismo culturale e accessibile con lo sviluppo di un'offerta ad hoc. L'operazione contribuisce infatti anche al conseguimento dell'Obiettivo Strategico 4, dal momento che consente il

miglioramento dell'accessibilità del patrimonio storico e culturale rivolgendosi a un pubblico multigenerazionale ed eterogeneo, con particolare attenzione alla popolazione più fragile.

#### CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

L'operazione trova la sua naturale integrazione nelle operazioni n.5 e n.7 per analoga appartenenza al territorio del Comune di Bra, nell'intento condiviso di costruirvi un sistema turistico integrato e caratterizzato da un'offerta culturale ampia, in grado di spaziare dalle scienze naturali alla storia locale, dagli eventi dal vivo e all'enogastronomia nel segno dell'identità e delle specificità del territorio. In questo senso, la presente operazione può essere letta come elemento cardine nel potenziamento dell'attrattività del territorio, proponendosi come luogo di cultura di interesse rilevante per gli appassionati di scienze naturali, e non solo, nonché caratterizzato dall'accessibilità dei suoi spazi. La compresenza sullo stesso territorio di tre interventi che utilizzano la cultura, tangibile e intangibile, come leva di sviluppo è fondamentale per la creazione di una massa critica in grado di caratterizzare nettamente l'identità del Comune e proporlo come meta di un turismo culturale ed enogastronomico, il cui sviluppo va di pari passo con l'incremento del benessere e delle opportunità di aggregazione per la comunità. È proprio tale massa critica a rendere possibile il raggiungimento dei risultati auspicati in termini di aumento del flusso dei turisti e della loro permanenza sul territorio.

#### 3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

# COSTO E COPERTURA FINANZIARIA Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc) PR-FESR 21-27 1.649.999,98 € Cofinanziamento 310.292,51 € Altre fonti di finanziamento 743.707,51 € **TOTALE** 2.074.000,00 € ANALISI DELLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI 200.503,98 € spese tecniche max 15% dei costi ammissibili 97.600,00€ acquisizione di beni e servizi

Altri enti coinvolti:

Enti/associazioni

coinvolte

opere civili ed impiantistiche	1.464.070,58 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	6.100,00 €
cartellonistica	500,00 €
Pubblicizzazione atti di gara	1.000,00 €
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	190.517,93 €
Acquisizione di terreni e immobili 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione	0,00 €
TOTALE	1.960.292,49 €

#### 4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITA PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE								
La fase di affidamento della progettazione al livello di PFTE è stata espletata; il successivo livello di progettazione esecutiva sarà affidato ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di individuare un soggetto e/o raggruppamento di professionisti che disponga di tutte le competenze, anche specifiche, rispetto alla progettazione ed allestimenti di opere museali e beni vincolati. Successivamente, si procederà alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della realizzazione delle opere previste.								
Destinatari finali	<ul> <li>Cittadinanza, popolazione fragile (persone con disabilità) e loro accompagnatori</li> <li>Turisti culturali</li> <li>Scuole del territorio, dell'Aggregazione e dell'ambito regionale</li> <li>Associazioni di volontariato</li> </ul>							

alla digitalizzazione della biblioteca

ASL Cuneo 2 – Alba –Bra, sarà coinvolta nello sviluppo di percorsi sensoriali dedicati a persone con disabilità (in particolare morbo

Amici dei Musei APS - per l'eventuale gestione delle visite e il supporto

Terre dei Savoia: l'associazione comprende nella sua compagine di 41 comuni del cuneese anche Caramagna Piemonte, Bra e Racconigi facenti parte dell'aggregazione. Il suo ruolo sarà quello della promozione della proposta rinnovata da parte del comune di Bra anche attraverso la piattaforma dedicata alle attività culturali del

Coop ALICE – per l'eventuale gestione delle attività didattiche

di Alzheimer) in collaborazione con la ASL territoriale Enti pubblici: Istituti scolastici di I e II grado di Bra

#### territorio

- Zizzola Turismo & Cultura APS
- Cooperativa sociale Alice Onlus
- Volontari civici del Museo Craveri
- Comitati di quartiere e di frazione Bra
- ASCOM BRA
- Ascom Servizi srl
- Centro Paideia srl

#### **RISCHI E CRITICITÀ'**

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Si evidenziano i vincoli posti dal Decreto n. 826/2012 per i beni storici di interesse culturale ex artt. 10 e 12 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i., in quanto il Museo Craveri, oggetto di intervento, è sottoposto a tutela conservativa in qualità di fabbricato storico. Dato questo vincolo, il progetto prevede interventi di restauro conservativo interni per permettere il riallestimento di materiali presenti.

Gli interventi sull'area esterna per la realizzazione del giardino sensoriale potrebbero interferire con l'accesso all'edificio. La calendarizzazione dei lavori sarà dunque organizzata in maniera tale da non chiudere la struttura del tutto o contenere l'eventuale chiusura per un numero minimo di mesi.

Trattandosi di interventi sul preesistente/costruito di natura prettamente conservativa, il progetto risulta compatibile con la programmazione territoriale e paesaggistica; in particolare, la conformità rileva rispetto alle previsioni del PRGC (Piano Regolatore Generale Comunale) del Comune di Bra, in quanto il progetto non prevede la modifica della destinazione d'uso (Cs - Insediamenti urbani aventi carattere ambientale - I.U.A., Aree per servizi di livello comunale esistenti - costruiti - SE/b - Art.48) e del Piano Territoriale di Coordinamento (PRT).

#### TITOLO DI PROPRIETA'

Il museo Craveri è di proprietà comunale.

#### **5. INDICATORI DI RISULTATO**

Indicatori di ou	tput	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione

Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	351	0
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	1	0
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	5	1
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Indicatori di risultato		ndicatori di risultato Target 2029	
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	2.000	0
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	68.000	5.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	19.381	0
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.855.085	2.704.000
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	7	1

#### 6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

L'operazione è complementare con la proposta di co-programmazione e co-progettazione a valere su possibile linea di finanziamento fondo FSE+(Scheda intervento complementare n. 3). In particolare, questo intervento, come altri della SUA necessita di un modello gestionale che incoraggi soggetti quali Fondazioni ed altri ETS a farsi carico di progettualità specifiche e loro inserimento nella proposta complessiva del museo. Il percorso di co-programmazione e successiva co-progettazione permetterebbe di individuare uno o più soggetti anche aggregati per la gestione di attività specifiche dentro la struttura e in linea con le finalità dell'intervento.

#### Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
/	/	/	/	/

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	+
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
/	/	Scheda n.3

#### 7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Il principio del DNSH risulta salvaguardato in quanto gli interventi sono relativi alla ristrutturazione interna di edifici, non prevedendo opere invasive che contemplano scavi in profondità, alterazione dello stato dei suoli e/o lavorazioni particolari in prossimità di corsi d'acqua.

È stata inoltre elaborata dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47, D.P.R. 445 del 28/12/2000) del progettista incaricato della redazione del PFTE, che attesta che l'operazione risponde ai principi del DNSH e di immunizzazione degli effetti sul clima di cui ai paragrafi 15 e 16 del Disciplinare e che si impegna a fornire quanto richiesto nei suddetti paragrafi, alla presentazione del progetto esecutivo.

# 8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	25	20	026	20	27	2	028	202	29
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)										
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)										
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori										
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità										
Rendicontazione										

	20	25*	20	26*	20	27*	20	28*	20	29*
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					€ 196.029,25					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						€ 588.087,75				
Rendicontazione Finale di spesa								€ 1.176.175,4 9		

<sup>\*</sup> indicare importo spesa ammissibile sostenuta









#### **ALLEGATO 2**

#### **SCHEDA INTERVENTO N. 7**

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento 7/8

## 1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Bra
Codice ISTAT	004029
Indirizzo	Piazza Caduti per la libertà, 14, 12042 Bra (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Fogliato Gianni
PEC	comunebra@postecert.it
email	urp@comune.bra.cn.it
tel.	0172 438111
Struttura amministrativa	Ufficio Lavori Pubblici
di riferimento	
Indirizzo	Palazzo Mathis, piazza Caduti per la Libertà, 20, 12042 Bra (CN)
PEC	comunebra@postecert.it
Email	lavoripubblici@comune.bra.cn.it
Tel.	0172 438346

#### 2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### 3.2 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIST	TICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ S	OSTENIBILE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC. servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

#### **5.4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

#### TITOLO DELL'INTERVENTO

# CAMMINARE NELLA STORIA: IL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO DI BRA DIVENTA POLO CULTURALE

Palazzo Garrone, piazza Caduti per la Libertà

#### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di Bra (CN)

#### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Palazzo Garrone è un edificio storico-monumentale: deve il suo nome alla proprietà della famiglia Garrone che lo acquistò in epoca ottocentesca. Il fabbricato definisce il lato est di Piazza Caduti per la Libertà e, insieme al Palazzo Comunale e Palazzo Mathis, collocati rispettivamente a nord e sud, delimita il borgo medievale, nucleo storico cittadino.

Di origine medievale, infatti, l'edificio vide importanti successivi interventi per la sistemazione della costruzione in epoca settecentesca, mentre il portico neodorico fu aggiunto lungo la facciata prospiciente la piazza nel 1900.

L'edificio, acquisito dall'amministrazione pubblica, ha ospitato nel corso del tempo una caserma, alcuni uffici comunali ed una scuola, ma risulta ad oggi inutilizzato.

Il Palazzo è oggetto di lavori in corso, derivati da risorse PNRR aggiudicate, con opere che permettono la riqualificazione della facciata sulla piazza principale e interventi interni su PT, 1° e 2° piano. A valere sempre su questi fondi si realizzerà una caffetteria al PT e il trasferimento dell'Ufficio Manifestazioni che fungerà anche da biglietteria per il Palazzo.

Il progetto prevede ulteriori lavori di restauro conservativo con l'obiettivo di creare un importante **polo museale e culturale di servizio sovracomunale** per la fruibilità totale degli spazi dell'edificio aperti al pubblico.

L'intervento proposto permetterà di restaurare e risanare ambienti interni del piano seminterrato e sistema distributivo con gli altri 5 prospetti e completare primo e secondo piano.

Il seminterrato ospiterà il deposito di reperti archeologici legati al territorio e sarà uno spazio visitabile a carattere museale realizzato in accordo con l'ente di Tutela.

Il primo piano prevede l'allestimento del Museo Giovanni Arpino, scrittore del territorio per la cui collezione di materiali è stato avviato il 27/3/2023 il procedimento di apposizione del vincolo da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province Di Alessandria Asti e Cuneo 13 e 14 del Codice dei beni culturali per il patrimonio mobile in esso contenuto) per l'insieme dei beni storici artistici (dipinti, opere grafiche, sculture, suppellettili, fotografie, ecc) appartenenti a Giovanni Arpino che unitariamente assunti ne

costituiscono il patrimonio culturale mobile).

#### **RISULTATI ATTESI**

- Recuperare e valorizzare l'**identità culturale** locale
- Mettere a disposizione della cittadinanza nuovi spazi per attività culturali
- Aumentare l'offerta e l'attrattività turistica del territorio

#### 5.5 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

#### **IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO**

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

L'operazione descritta mira a favorire la riscoperta dell'identità culturale del territorio, elemento cardine della Strategia, attraverso il recupero e la riqualificazione di un edificio rilevante per il patrimonio storico e architettonico locale, e tuttavia rimasto inagibile per lungo tempo. La riqualificazione di Palazzo Garrone è un importante tassello verso la creazione di un sistema culturale e turistico integrato sul territorio del Braidese, tale da attrarre un crescente numero di turisti e favorirne la permanenza. Tale elemento diventa di conseguenza una leva di sviluppo del territorio e stimola l'economia locale, in particolare nel settore dei servizi. Per consentire l'ambìta crescita delle presenze turistiche, l'operazione prevede un rilevante intervento per la qualificazione dell'offerta culturale del territorio e la sua digitalizzazione per consentirne una maggiore competitività.

#### **OBIETTIVO/I STRATEGICI/I**

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

L'operazione relativa a Palazzo Garrone è trasversale agli obiettivi strategici identificati dalla SUA. Innanzitutto, contribuisce all'Obiettivo Strategico 3, contribuendo alla promozione di una proposta museale moderna all'interno del Palazzo stesso, e all'Obiettivo Strategico 4, migliorando l'accessibilità del patrimonio storico, culturale e architettonico attraverso

interventi di digitalizzazione. Gli impatti dell'operazione sono rilevanti anche negli obiettivi relativi all'Ambito 1: in particolare, l'operazione è correlata all'Obiettivo Strategico 1, dal momento che permette il totale recupero e la piena fruibilità di un edificio storico in disuso, e all'Obiettivo Strategico 2, mirando all'ampliamento dell'offerta culturle del territorio in chiave di attrattività turistica.

#### CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

L'operazione trova la sua naturale integrazione nelle operazioni n.5 e n.6 per analoga appartenenza al territorio del Comune di Bra, nell'intento condiviso di costruirvi un sistema turistico integrato e caratterizzato da un'offerta culturale ampia, in grado di spaziare dalle scienze naturali alla storia locale, dagli eventi dal vivo e all'enogastronomia nel segno dell'identità e delle specificità del territorio. In questo senso, la presente operazione può essere letta come elemento cardine nel potenziamento dell'attrattività del territorio, permettendone la riscoperta del patrimonio storico e architettonico e la sua fruizione ampia. La compresenza sullo stesso territorio di tre interventi che utilizzano la cultura, tangibile e intangibile, come leva di sviluppo è fondamentale per la creazione di una massa critica in grado di caratterizzare nettamente l'identità del Comune e proporlo come meta di un turismo culturale ed enogastronomico, il cui sviluppo va di pari passo con l'incremento del benessere e delle opportunità di aggregazione per la comunità. È proprio tale massa critica a rendere possibile il raggiungimento dei risultati auspicati in termini di aumento del flusso dei turisti e della loro permanenza sul territorio.

L'intervento, inoltre, si integra con l'operazione n. 1 sul territorio di Racconigi, operazione che implementa l'offerta ricettiva e che insiste su un comune con presenza di altri elementi di attrazione a scala sovra regionale sebbene non oggetto di lavoro della SUA come il Castello Reale.

#### 6. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

# COSTO E COPERTURA FINANZIARIA Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc) PR-FESR 21-27 1.082.692,41 € Cofinanziamento 150.520,59 € Altre fonti di finanziamento 111.787,00 € TOTALE 1.345.000,00 €

ANALISI DELLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI					
spese tecniche	131.633,61 €				
max 15% dei costi ammissibili					
acquisizione di beni e servizi	18.300,00 €				
opere civili ed impiantistiche	950.000,00 €				
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	7.320,00 €				
cartellonistica	500,00 €				
pubblicizzazione atti di gara	1.500,00 €				
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	123.959,39 €				
Acquisizione di terreni e immobili	0,00 €				
10% della spesa totale ammissibile dell'operazione					
-					
TOTALE	1.233.213,00 €				

#### 4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

#### MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

La fase di affidamento della progettazione al livello di PFTE è stata espletata con l'impiego di professionalità esterne in raggruppamento, di adeguata competenza ed esperienza, data la particolare rilevanza delle opere di restauro conservativo e delle dotazioni pittoriche; il successivo livello di progettazione esecutiva sarà affidato ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di individuare un soggetto e/o raggruppamento di professionisti che disponga di tutte le competenze, anche specifiche, rispetto alla progettazione ed allestimenti di opere museali e beni vincolati. Essendo un bene vincolato l'oggetto dell'intervento, le fasi di progettazione e di esecuzione saranno svolte con la sorveglianza della Soprintendenza competente per territorio, che dovrà autorizzare l'esecuzione dei lavori. Successivamente, si procederà alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della realizzazione delle opere previste.

#### Destinatari finali

- Visitatori del territorio e di scala almeno regionale
- Cultori della musica ed alunni della scuola musicale
- Scolaresche e studiosi dei materiali archeologici ed archivistici

	Soggetti diversamente abili
Altri enti coinvolti:	<ul> <li>Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo e Ministero della Cultura – Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte. L'Ente di Tutela è coinvolto per:         <ul> <li>il supporto scientifico del museo archeologico e sorveglianza sull'andamento dei lavori e l'allestimento dello stesso (piano seminterrato)</li> <li>supporto all'elaborazione di progetto museale dedicato a Giovanni Arpino (scrittore braidese) attraverso l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico dedicato, a seguito del quale verrà elaborato il progetto di allestimento</li> </ul> </li> <li>Istituti Comprensivi Scolastici di Bra</li> <li>Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo</li> </ul>
Enti/associazioni coinvolte	Comitato Tecnico-Scientifico costituito fra i soggetti di cui sopra di "governance" per la nascita del Museo Arpino

#### RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Non si individuano particolari rischi o criticità connessi all'operazione in oggetto inerenti vincoli ambientali o procedure urbanistiche onerose.

Rischi potenziali sono legati a due fattori: il primo che l'intervento si colloca in quota di flessibilità e quindi si dovrebbe attivare non prima della primavera 2025. Questo elemento si lega alla tipologia di funzione che si intende attivare nel palazzo e cioè una funzione museale archeologica ed archivistica. La validazione del progetto da parte dell'Ente di tutela e la presenza di un Comitato scientifico costituito ad hoc per gli allestimenti delle collezioni, rendono la governance dell'intervento collegata ad una pluralità di soggetti.

Si ritiene che, vista la collaborazione già attivata con la Soprintendenza e con i vari enti ed attori coinvolti, l'intervento possa chiudersi entro il periodo di programmazione.

Il palazzo principale, da cui il complesso prende il nome, è stato assoggettato a tutela con R.R. n. 5261 del 24/07/1982; di conseguenza, verrà fatta richiesta di autorizzazione alla soprintendenza competente per l'implementazione dei lavori. Trattandosi di interventi sul preesistente/costruito, il progetto risulta compatibile con la programmazione territoriale e paesaggistica; in particolare, la conformità rileva rispetto

alle previsioni del PRGC (Piano Regolatore Generale Comunale) del Comune di Bra, in quanto

l'intervento previsto nell'ambito della SUA si identifica come completamento dei lavori già avviati relativamente al PNRR e di cui è già stata redatta variante urbanistica, e rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC).

#### TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile di Palazzo Garrone è di proprietà comunale.

#### 5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di ou	tput	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	351	0
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	1	0
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	5	1
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029		
Indicatore	Unità di misura Aggregazior Urbana		Operazione		
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	2.000	0		

Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	68.000	8.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	19.381	0
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.855.085	1.345.000
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	7	1

#### 6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il Palazzo Garrone è stato oggetto di finanziamento PNRR per la riqualificazione della facciata principale ed altri lavori di restauro interni

L'operazione è complementare con la proposta di co-programmazione e co-progettazione a valere su possibile linea di finanziamento fondo FSE+(Scheda intervento complementare n. 3). In particolare, questo intervento, come altri della SUA necessita di un modello gestionale che incoraggi soggetti quali Fondazioni ed altri ETS a farsi carico di progettualità specifiche e loro inserimento nella proposta complessiva del museo. Il percorso di co-programmazione e successiva co-progettazione permetterebbe di individuare uno o più soggetti anche aggregati per la gestione di attività specifiche dentro la struttura e in linea con le finalità dell'intervento.

#### Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
/	/	/	/	/

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +				
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11			
/	/	Scheda n.3			

#### 7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Il principio del DNSH risulta salvaguardato in quanto gli interventi sono relativi alla ristrutturazione interna di edifici, non prevedendo opere invasive che contemplano scavi in profondità, alterazione dello stato dei suoli e/o lavorazioni particolari in prossimità di corsi d'acqua.

È stata inoltre elaborata dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47, D.P.R. 445 del 28/12/2000) del progettista incaricato della redazione del PFTE, che attesta che l'operazione risponde ai principi del DNSH e di immunizzazione degli effetti sul clima di cui ai paragrafi 15 e 16 del Disciplinare e che si impegna a fornire quanto richiesto nei suddetti paragrafi, alla presentazione del progetto esecutivo.

#### 8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	25	20	)26	20	27	2	028	202	29
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)										
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)										
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori										
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità										
Rendicontazione										

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					€ 123.321,30					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione							€ 369.963,90			
Rendicontazione Finale di spesa								€ 739.927,80		

<sup>\*</sup> indicare importo spesa ammissibile sostenuta









#### **ALLEGATO 2**

#### **SCHEDA INTERVENTO N. 8**

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento 8/8

### 3. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Caramagna Piemonte
Codice ISTAT	004041
Indirizzo	Piazza Castello, 11, 12030 Caramagna Piemonte (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Emanuel Francesco
PEC	comune.caramagna.cn@legalmail.it
email	protocollo@comune.caramagnapiemonte.cn.it
tel.	0172 89004
Struttura amministrativa	Ufficio Tecnico - Lavori Pubblici
di riferimento	
Indirizzo	Piazza Castello, 11, 12030 Caramagna Piemonte (CN)
PEC	comune.caramagna.cn@legalmail.it
Email	lavoripubblici@comune.caramagnapiemonte.cn.it
Tel.	0172 89004 int. 7

### 2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 3.3 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	I
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIS	STICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	X
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

### TITOLO DELL'INTERVENTO

### IL BOSCO DEL MERLINO COME ATTRATTORE DI SCALA REGIONALE

### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di Caramagna Piemonte (CN)

Bosco del Merlino

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Il Parco del Merlino o Bosco Grande costituisce una delle aree della Riserva Naturale del Parco del Monviso, area protetta istituita con L.R. 11/2019 e Zona Speciale di Conservazione (ZCS).

La riserva si estende per 351 ettari nella porzione ovest del comune di Caramagna e costituisce una delle ultime cenosi forestali planiziali della pianura cuneese. L'area è caratterizzata da un patrimonio faunistico e floristico ricco ed eterogeneo, corroborato dagli indicatori del livello di maturità ecologica della biocenosi forestale, la statura arborea, la quantità di biomassa, il numero delle catene alimentari e delle nicchie ecologiche, tutti valori che rendono il Bosco del Merlino una meta di interesse sovra regionale.

A fine 2023, il Comune aveva già provveduto alla realizzazione di una struttura a gazebo atta a permettere la visione del cielo notturno, particolarmente agevolata dall'assenza di inquinamento luminoso dell'area.

Innestandosi sulla volontà dell'amministrazione di amplificare la proposta di attività del parco e di migliorarne la fruibilità, il progetto prevede interventi di **sistemazione di ecosistemi naturali, comprese le opere relative al restauro paesaggistico e opere per attività ricreative.** 

Si prevede di inserire una prima **struttura rialzata** con sedute in legno per garantire la sosta e **attività di educazione ambientale** dedicate alle scolaresche e al pubblico in generale.

L'Operazione comprende altresì interventi per garantire la fruibilità dei sentieri interni del parco (Sentiero delle rane) e della struttura di osservazione dell'area umida dove si riproducono varie specie di anfibi ed in particolare la Rana latastei considerata «vulnerabile e in forte declino a livello europeo» nella Convenzione di Berna all. II, IV della Direttiva Habita (92/43/CEE).

Il percorso di accesso principale è utilizzato sia dai veicoli che si attestano alla sbarra di ingresso, sia in funzione ciclo-pedonale con una alta frequentazione, in quanto la strada collega il polo sportivo comunale ad est e poi il centro storico, e il comune di Racconigi ad ovest.

La sistemazione comprenderà interventi di consolidamento del sottofondo stradale e

realizzazione di strati di ghiaia.

### **RISULTATI ATTESI**

- Valorizzare un'area forestata di pregio e migliorarne l'accessibilità
- Offrire ai visitatori un'esperienza di visita ricca e diversificata
- Promuovere attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale

### APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

### **IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO**

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

In questa operazione l'idea guida si declina attraverso la valorizzazione di un sito emblematico del patrimonio naturale del territorio dell'Aggregazione, la cui riqualificazione ne permette sia la riappropriazione da parte della comunità locale che l'aumento della fruibilità da parte della componente turistica, contribuendo in questo modo alla costruzione dell'identità dell'Aggregazione.

Essendo finalizzata a rafforzare la protezione e la preservazione della natura e della biodiversità, il patrimonio e le risorse naturali, l'operazione rientra tra gli interventi ammissibili nell'Ambito di intervento 2, in particolare nel suo contributo garantire l'accessibilità alle infrastrutture verdi he insistono sull'area geografica interessata dalla strategia per promuovere processi di sviluppo e ripresa.

### OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

La presente operazione, prevedendo interventi di rigenerazione e messa in sicurezza di un'area verde, si collega all'obiettivo strategico di migliorare l'accessibilità al patrimonio storico, architettonico e naturale (OS 4), in particolare nel contributo dell'operazione ad ampliare la fruizione delle aree naturalistiche comprese nel bosco.

### CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

Gli interventi previsti all'interno del Bosco del Merlino sono in forte sinergia con l'operazione n.1 prevista sul territorio del Comune di Racconigi, sia per contiguità territoriali sia poiché entrambe rispondono alla necessità di creare un'offerta turistica e culturale sinergica e omogenea a vantaggio dell'economia locale. In particolare, i turisti interessati ad esperienze outdoor che si recheranno in visita al Bosco del Merlino potranno fruire dei servizi di ospitalità offerti presso Casa Pelleri di Racconigi, data la prossimità geografica tra quest'ultimo e il Comune di Caramagna Piemonte e l'attuale carenza di strutture ricettive nei pressi dell'area naturalistica. Tale integrazione consentirà la creazione di un prodotto turistico completo, unendo le bellezze paesaggistiche del Bosco di Merlino al patrimonio storico e architettonico di Racconigi in un unico circuito e massimizzando così la massa critica degli investimenti.

Inoltre, la collocazione geografica della presente operazione la pone in stretta integrazione con l'operazione n.2, che insiste sul territorio dello stesso Comune di Caramagna Piemonte. In questo senso, la sinergia tra i due interventi consente un netto miglioramento del benessere fisico e psicosociale dei cittadini, i quali avranno a disposizione aree verdi di rinnovata qualità e spazi di aggregazione in cui ricreare il senso di comunità.

### 4. COSTI E COPERTURA FINANZIARI

### **COSTO E COPERTURA FINANZIARIA**

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)

PR-FESR 21-27	305.500,53 €
Cofinanziamento	33.944,50 €
Altre fonti di finanziamento	38.969,00 €
TOTALE	378.414,03 €

### ANALISI DELLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

spese tecniche	36.291,34 €
max 15% dei costi ammissibili	
acquisizione di beni e servizi	0,00 €
opere civili ed impiantistiche	264.699,63 €
allacciamento ai servizi di pubblica	3.500,00 €

utilità	
cartellonistica	500,00 €
Pubblicizzazione atti di gara	0,00 €
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	34.454,06 €
Acquisizione di terreni e immobili 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione	0,00€
TOTALE	339.445,03 €

### 4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

### MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il Comune è già convenzionato con il comune di Bra per i servizi inerenti alla CUC di cui si avvarrà per le fasi di gara degli affidamenti sia dei servizi tecnici sia delle opere, tramite selezione dei contraenti secondo quanto stabilito dall'art. 50 del d.lgs. 36/2023.

La realizzazione delle opere sarà aggiudicata alla ditta e si concluderà ampiamente entro il periodo di programmazione.

Destinatari finali	<ul> <li>Cittadinanza</li> <li>Scolaresche</li> <li>Turisti</li> <li>Esperti, studiosi e osservatori naturalistici</li> </ul>				
Altri enti coinvolti:	Ente di gestione delle Aree Protette del Monviso				
Enti/associazioni	Associazione eventi "Gruppo Giovani"				
coinvolte	ProLoco Caramagna				
	Associazione "Biblioteca civica"				
	Associazione "Consulta Giovani"				
	Associazione culturale "L'albero grande"				
	Associazione di volontariato "Don Pignata"				
RISCHI E CRITICITÀ'					

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Gli interventi dovranno rispettare i vincoli ambientali della normativa definita per le Zone Speciali di Conservazione (ZCS).

Tutto quanto previsto all'interno del progetto risulta compatibile con la strumentazione urbanistica comunale ed in particolare con l'art. 7 delle NTA che richiamano l'art. 31 della LR 56/77 che consente la realizzazione di impianti di interesse pubblico, non ricadenti in aree di dissesto attivo. L'area nella quale si interviene è identificata in Classe II del PAI.

### TITOLO DI PROPRIETA'

Il sito del Bosco del Merlino è di proprietà comunale, in co-gestione con l'Ente di gestione del Parco del Monviso.

### 5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	351	351
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	1	1
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	5	1
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione

Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	2.000	2.000
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	68.000	4.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	19.381	19.381
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.855.085	378.414
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	7	1

### 6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

L'operazione è complementare con la proposta di co-programmazione e co-progettazione a valere su possibile linea di finanziamento fondo FSE+(Scheda intervento complementare n. 3). In particolare, questo intervento, come altri della SUA necessita di un modello gestionale che potrebbe trovare risposta ad una scala sovracomunale anche in ambito di impresa sociale. Il percorso di co-programmazione e successiva co-progettazione permetterebbe di individuare un modello gestionale allineato con le finalità dell'intervento.

### Priorità II e III del PR-FESR Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente II.2iv.1. II.2iv.3 II.2iv.5 II.2vii.2 III.2viii.1

/	/	/	/	/
---	---	---	---	---

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +		
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11	
/	/	Scheda n.3	

### 4. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Il principio del DNSH risulta salvaguardato in quanto gli interventi sono di modesta entità, non prevedendo opere invasive, non prevedendo scavi in profondità, alterazione dello stato dei suoli o lavorazioni potenzialmente pericolose. Particolare attenzione sarà prestata all'impiego di materiali quali quelli lignei e di tecniche di assemblaggio a secco per le strutture in modo da renderle flessibili e coerenti con l'ambiente circostante. I mezzi di cantiere sosteranno in piazzole predisposte e ove si possa garantire l'accesso veicolare senza arrecare danno o compromissione anche temporanea e parziale degli elementi ecosistemici del Parco.

È stata inoltre elaborata dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47, D.P.R. 445 del 28/12/2000) del progettista incaricato della redazione del PFTE, che attesta che l'operazione risponde ai principi del DNSH e di immunizzazione degli effetti sul clima di cui ai paragrafi 15 e 16 del Disciplinare e che si impegna a fornire quanto richiesto nei suddetti paragrafi, alla presentazione del progetto esecutivo.

### 8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	25	2	026	20	27	2	028	20	29
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)										
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)										
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori										
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità										
Rendicontazione										

	20	25*	20	26*	20	27*	20	28*	20	29*
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					33.944,50 €					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						135.778,01 €				
Rendicontazione Finale di spesa								169.772,52 €		

<sup>\*</sup> indicare importo spesa ammissibile sostenuta









### **ALLEGATO 3**

### **SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE**

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento complementare: 1/3

Scheda intervento della SUA di riferimento: 5

### 1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Bra
Codice ISTAT	004029
Indirizzo	Piazza Caduti per la libertà, 14, 12042 Bra (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Fogliato Gianni
PEC	comunebra@postecert.it
email	urp@comune.bra.cn.it
tel.	0172 438111
Struttura amministrativa di riferimento	
Indirizzo	Palazzo Mathis, piazza Caduti per la Libertà, 20, 12042 Bra (CN)
PEC	comunebra@postecert.it
Email	lavoripubblici@comune.bra.cn.it
Tel.	0172 438346

### 2. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

### Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
/	Scheda n.1	/	/	/

Piano regionale qualità dell'aria FSE +
---

DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
/	/	/

### 3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

MATION OF DAY ANAMADY ANAMA						
TITOLO DELL	INTERVENTO					
IIN CIARDINO PFI	R IL MOVICENTRO					
ON GIARDINO I LI	A IL MOVICENTRO					
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area MOVICENTRO, via Trento e Trieste					
LUCALIZZAZIONE INTERVENTO	Thea Moviedivino, via Trento e Trieste					
Comune di Bra (CN)						
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE						
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE						

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione, l'ambito di intervento di riferimento (par. 3.6 del Disciplinare), le principali finalità e eventuali altri soggetti coinvolti.

L'area, proprietà di RFI è un ex scalo ferroviario maggiore di 10.000 mq semi-abbandonato ed è adiacente all'edificio chiamato MOVICENTRO oggetto di riqualificazione sulla presente SUA.

L'intervento si riferisce all'AMBITO 1 - RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE e prevede l'esecuzione di un parcheggio pubblico con inserimento di aree sistemate a verde, con parziale depavimentazione e de-impermeabilizzazione della superficie asfaltata e, a valle di opere di messa in sicurezza dell'area contaminata, con rimozione localizzata di ballast amiantifero, in ragione dell'utilizzo pregresso del sito (area per deposito materiali e mezzi, attività di manutenzione e punto carburanti per veicoli ferroviari, valutati in ca. 400.000,000 euro), la realizzazione di una superficie pavimentata rispondente alle prescrizioni degli enti competenti in materia di sicurezza ambientale e in parte a verde urbano con la collocazione di stalli per la sosta, in conformità alle prescrizioni impartite da Arpa Piemonte Arpa Piemonte - Dipartimento di Cuneo, dalla Provincia di Cuneo - Settore Tutela Ambiente Ufficio Gestione Rifiuti e Bonifiche e dal Dipartimento di Prevenzione ASL CN2, ad esito dei lavori della Conferenza dei Servizi circa l'approvazione del Piano di caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06, di cui alla D.D. della Ripartizione Urbanistica, ambiente, territorio ed attività produttive del Comune di Bra n. 977 del 04/06/2024.

### **RISULTATI ATTESI**

Descrivere sinteticamente i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi

Attraverso l'intervento si prevede l'abbattimento della temperatura al suolo ed in atmosfera di ca. 2-3° C. La capacità di cattura di CO2, considerato che l'area si trova adiacente a viabilità di scorrimento con picchi di traffico nelle ore critiche a causa della barriera del passaggio a livello funzionante, sarà un reale beneficio per l'ambiente, la qualità della vita e la salute dei cittadini.

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA						
Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)						
Costo totale	2.300.000 € (di cui 765.000 € per acquisto area computati su contributo potenziale PR FESR nella misura del 25%)					
Contributo PR- FESR 21-27	2.000.000 €					

### COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO

La progettualità è assolutamente coerente con gli obiettivi SUA non facendo altro che estendere l'area di intervento e realizzare una azione sistemica di rigenerazione urbana nella direzione della promozione del territorio secondo la cifra della sostenibilità ambientale: edificio, spazio pubblico esterno, tracciato ciclabile.

### **COERENZA TEMPORALE**

Specificare coerenza temporale con l'operazione della SUA di riferimento

La progettualità è dipendente dall'effettuazione di attività in capo ad RFI, a cui seguiranno quelle di competenza al Comune, a seguito della stipula di una convenzione disciplinante i reciproci impegni e la successiva acquisizione dell'area in capo al Comune: E' prevista tra gli impegni delle parti che la redazione della progettazione avvenga a cura di società o tecnico incaricato da RFI.

Le progettazioni potranno essere avviate con un leggero differimento rispetto al cronoprogramma SUA, concludendo la fase di verifica e validazione progetto entro il 2025 e rendendo di fatto ampiamente operativo l'intervento entro il periodo di programmazione.









### ALLEGATO 3

### SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda Intervento Complementare: 2/3

Scheda intervento della SUA di riferimento: 5

### 1 - DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Bra
Codice ISTAT	004029
Indirizzo	Piazza Caduti per la libertà, 14, 12042 Bra (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Fogliato Gianni
PEC	comunebra@postecert.it
email	urp@comune.bra.cn.it
tel.	0172 438111
Struttura amministrativa	Ufficio Lavori Pubblici
di riferimento	
Indirizzo	Palazzo Mathis, piazza Caduti per la Libertà, 20, 12042 Bra (CN)
PEC	comunebra@postecert.it
Email	lavoripubblici@comune.bra.cn.it
Tel.	0172 438346

### 2 - BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR  Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente						
II.2iv.1. II.2iv.3 II.2iv.5 II.2vii.2 III.2viii.1						
/	/	/	/	Scheda n.2		

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	-
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
/	/	/

### 3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

# TITOLO DELL'INTERVENTO DA CHERASCO AL MOVICENTRO LOCALIZZAZIONE INTERVENTO Tratto da Roreto di Cherasco al Movicentro di Bra Comune di Cherasco e Comune di Bra (CN) DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione, l'ambito di intervento di riferimento (par. 3.6 del Disciplinare), le principali finalità e eventuali altri soggetti coinvolti.

L'intervento prevede la realizzazione di un collegamento ciclabile da Roreto di Cherasco fino al MOVICENTRO, area oggetto dell'intervento SUA n.5 e della Scheda Intervento complementare n. 1, che ricade in AMBITO 1.

Obiettivo del progetto è implementare la mobilità sostenibile e favorire l'intermodalità dei trasporti dato che il Movicentro è adiacente alla stazione ferroviaria di Bra.

Nell'ambito della Priorità III. Mobilità urbana sostenibile è stato previsto l'obiettivo specifico 2.VIII. "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio", al cui interno è stata individuata l'Azione III.2viii.1 "Interventi per promuovere la mobilità ciclistica", suddivisa in due Misure di cui: • la Misura A è indirizzata a promuovere iniziative strategiche nel territorio piemontese volte a realizzare interventi infrastrutturali di mobilità ciclistica, incrementando in particolare l'accessibilità al sistema di Ciclovie regionali sistematiche a supporto del pendolarismo; • la Misura B è indirizzata a promuovere iniziative infrastrutturali strategiche di mobilità ciclistica per lo sviluppo della mobilità sistematica e turistica del territorio piemontese. La Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica", d'intesa con la Direzione regionale "Competitività del Sistema Regionale", in data 30 giugno 2023, ha presentato al Partenariato istituito ai sensi dell'art 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, le due schede di Misura attuative dell'Azione sopra richiamate e successivamente con D.G.R. n. 7-7428 del 13.9.2023, integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 24-7597 del 23.10.2023, sono state approvate le schede tecniche di misura. In particolare il Comune di Bra, d'intesa con il Comune di Cherasco, ha presentato propria candidatura a valere sulla Misura A, che presentava inizialmente una dotazione finanziaria di € 4.000.000,00, partecipando al Bando "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche", approvato con D.D. n. 2755/A1811B/2023 del 08.11.2023 a cura del Settore A1811B "Investimenti, Trasporti ed Infrastrutture" della Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica", nell'ambito del PR FESR 21-27 - Azione III.2viii.1 "Promuovere la mobilità ciclistica".

Si rileva che le Amministrazioni Comunali di Bra e di Cherasco promuovono lo sviluppo e l'incremento delle ciclovie urbane e semi urbane per incentivare i cittadini all'utilizzo di mezzi di trasporto a basso o nullo impatto ambientale e, in particolare, intendono mettere in atto azioni ed attività per incentivare la mobilità ciclistica sistematica per il pendolarismo, al fine di favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro per breve-media distanza, sviluppando tale sistema di mobilità anche in maniera integrata con il Trasporto Pubblico Locale regionale, sia su gomma che su rotaia, per incrementare la competitività dell'utilizzo della bicicletta per l'uso quotidiano e di conseguenza una mobilità attiva, con la riduzione dell'uso del mezzo motorizzato privato e l'aumento dell'utenza del trasporto pubblico. Le due Amministrazioni Comunali di Bra e Cherasco hanno manifestato l'intendimento di realizzare un percorso all'interno di un sistema di mobilità alternativa di tipo pedonale e ciclabile, con la finalità di creare un collegamento sicuro tra Roreto di Cherasco, Bra e Pollenzo, attraverso la modifica di strade esistenti e la ricostituzione di tratti di piste poderali, utilizzate solo dai proprietari dei fondi coltivati, con interventi mirati ad incrementare, di fatto, l'offerta di spostamenti quotidiani sicuri in bicicletta a supporto del sistema di Rete strategica di cui al Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC), di cui alla. L.R. n. 2 dell'11.01.2018, adottato con D.G.R. n. 14-6571 del 06.03.2023, integrata dalla D.G.R. n. 35-6638 del 21.03.2023 e di potenziare l'intermodalità tra la bicicletta ed altri mezzi di trasporto pubblico.

Il percorso ciclopedonale che si intende sviluppare ad opera dei due Enti pubblici si colloca all'interno di un ambito territoriale caratterizzato, inizialmente a Roreto di Cherasco, dalla presenza di diverse unità produttive, terziarie e di servizi (a titolo non esaustivo l'area interessata comprende Tesisquare HD, azienda informatica che realizza ecosistemi digitali della supply chain per massimizzare le performance in network aziendali estesi e complessi, STS international, Car Frigo, S.I.L.P. Futuro s.r.l., Gullino Pelli s.r.l., C.B.A., Bricover, Top Clean, A.M.P. Autotrasporti & C., Bra Car Service s.r.l., Teloni impermeabili Bonetto, ARBO s.p.a. Cuneo, Libellula/SI Engineering, Polisportiva Veglia di Cherasco), per poi svilupparsi con il congiungimento con la parte posta a meridione di Bra, in cui sono compresenti insediamenti con destinazioni commerciali, industriali (Bra Servizi, Arpa Industriale, Rolfo Service, Sacchi elettroforniture Demo, per citarne alcuni), residenziali e scolastiche (Istituto Salesiano S. Domenico Savio), a sua volta interconnessa con piste ciclabili già presenti in loco in Corso Monviso e Viale Rimembranze, che consentono la prosecuzione del collegamento al centro cittadino, sino all'arrivo alla Stazione ferroviaria di Bra ed all'adiacente Movicentro, in cui è attestato il capolinea delle linee urbane dei bus del T.P.L., ma che costituisce anche fermata obbligata per il servizio del trasporto su gomma extraurbano provinciale, mentre raggiungendo il capoluogo è possibile da qui raggiungere la parte orientale di Bra, effettuando una deviazione in direzione Pollenzo, sede della prestigiosa Università di scienze gastronomiche, facilitando il percorso casa-scuola degli studenti che alloggiano a Bra, con l'interessamento di sedi viarie su cui prospettano sia insediamenti produttivi (Fimet Motori e riduttori, Bra nastri, Magazzini Montello, Dora Termosanitari, Sanino arredamenti, etc.), che terziari - commerciali (centro di distribuzione ex LIDL, ora Dimar S.p.A.) ed agricoli (sono presenti in loco numerose aziende dedite alle coltivazioni intensive in serra), oltre che residenziali e, con l'interessamento anche di un tratto posto lungo la S.P. n. 7, raggiungere il centro di Pollenzo, costeggiando il Castello Reale ed arrivando nella Piazza Vittorio Emanuele.

Si è pertanto proceduto da parte delle Amministrazioni Comunali di Bra e di Cherasco, rispettivamente, con D.G.C. n. 57 del 12/03/2024 e con D.G.C. n. 58 del 05/03/2024, all'approvazione dello schema di Accordo per la realizzazione del progetto concernente una ciclovia di collegamento tra Bra, Roreto di Cherasco e Pollenzo, preliminarmente condiviso dalle predette Amministrazioni Comunali, con il quale si è inteso dare atto, in particolare, che:i due Comuni di Bra e di Cherasco in forma aggregata hanno espresso la volontà di presentare istanza di agevolazione mediante raggruppamento temporaneo, nato con l'esclusivo scopo di partecipare al Bando regionale "Piemonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche"; - per l'esecuzione degli interventi oggetto dell'Accordo la Città di Cherasco, soggetto partecipante, conferisce alla Città di Bra, che accetta, il ruolo di soggetto Capofila mandatario del raggruppamento, con conferimento a quest'ultima del mandato collettivo speciale con rappresentanza rispetto al progetto in argomento; - il Comune di Bra svolgerà tutti gli adempimenti che non siano di stretta competenza del Comune di Cherasco e precisamente quelli riguardanti l'individuazione della figura del Responsabile Unico del Progetto, di eventuali responsabili del progetto per le singole fasi, dello staff di collaboratori, sia tecnici che amministrativi, in fase di progettazione e di esecuzione, con la facoltà di nominare all'uopo anche dipendenti del Comune di Cherasco, le fasi di verifica del contratto e di validazione della progettazione, di esecuzione e di collaudo dei lavori, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia (D.Lgs. n. 36/2023, etc.); - in ogni caso il Comune di Cherasco si impegna ad assicurare un ruolo attivo nelle attività di verifica e controllo, sia nella fase di predisposizione degli elaborati costituenti i diversi livelli di progettazione necessari, in particolare in materia di acquisizione ovvero di messa in disponibilità delle aree non di proprietà comunale, sia durante le fasi di esecuzione del contratto e di collaudo degli interventi; - per la realizzazione del progetto concernente l'esecuzione di interventi atti a consentire la creazione di una nuova ciclovia di collegamento tra Bra, Roreto di Cherasco e Pollenzo, qualora venisse ammessa ad agevolazione la domanda di finanziamento sulla base di un quadro economico di progetto che vede il **totale delle sole voci di spesa ammissibili pari ad € 4.000.000,00**, tenuto conto del limite del contributo massimo erogabile pari ad € 3.000.000,00, le somme direttamente a carico del raggruppamento ammesso a finanziamento sono pari ad € 1.000.000,00; - con riferimento agli oneri finanziari, il riparto delle quote necessarie a garantire il cofinanziamento fino alla copertura totale dei soli costi ammissibili dell'intervento, stabilito sulla base delle superfici interessate e delle tipologie di intervento, è determinato nelle quote percentuali del 32,69 % per il Comune di Cherasco e del 67,31% per il Comune di Bra; - tali quote percentuali vengono applicate anche per la parte dei costi del progetto non ritenuti ammissibili, quali le spese per il personale dipendente, eventuali lavori di manutenzione ordinaria e relativa Iva, il contributo Anac, spese per cartellonistica superiori a quelle

finanziate in misura fissa, gli accantonamenti per revisioni prezzi, le spese per attività strumentali e di supporto al RUP, le spese per pubblicità e per eventuali commissioni giudicatrici, etc.; - sulla base del quadro economico di progetto comprendente le sole voci di spesa ritenute ammissibili, la quota a carico del Comune di Bra, Ente Capofila mandatario del raggruppamento, è pari ad € 673.100,00, mentre quella a carico del Comune di Cherasco, Ente partecipante e mandante del medesimo raggruppamento, è pari ad € 326.900,00; a tali fini i due soggetti pubblici si impegnano a reperire le risorse necessarie per la realizzazione dell'opera tramite finanziamenti futuri eventualmente a disposizione (statali e/o regionali), fondi propri, contributi da privati e ogni altra possibile fonte di finanziamento; - i Comuni di Bra e di Cherasco si impegnano a dare copertura finanziaria per la quota necessaria al cofinanziamento degli interventi di progetto per le sole spese ritenute ammissibili, pari a complessivi € 1.000.000,00, a seguito di ammissione a contributo dei medesimi, contestualmente al modulo di accettazione dell'agevolazione e trasmettendo, ciascuno per la propria parte, dichiarazione di copertura finanziaria per la quota necessaria al cofinanziamento dell'opera con indicazione di apposito capitolo, Missione, Programma, titolo del bilancio; - anche le somme ritenute non ammissibili e previste nel quadro economico generale di progetto dell'opera saranno oggetto di riparto tra i due Comuni nella stessa misura percentuale sopra indicata e troveranno copertura su appositi capitoli del bilancio previsionale dei due enti pubblici; - le somme necessarie a dare copertura finanziaria per la quota parte in carico al Comune di Cherasco saranno oggetto di trasferimento al Comune di Bra, Ente Capofila, ai fini dell'approvazione della progettazione, della determinazione a contrarre e dell'indizione della procedura di gara e dei conseguenti impegni di spesa assunti.

La spesa complessiva di progetto generale presunta assomma a complessivi € 4.100.000,00 - comprendente anche la somma di € 100.000,00 per voci di spesa non ritenute ammissibili dal bando - l'ulteriore riparto tra i Comuni, analogo in termini percentuali a quello impiegato per la suddivisione del cofinanziamento obbligatorio dei costi ammissibili, comporta una spesa aggiuntiva di € 32.690,00 per il Comune di Cherasco e di € 67.310,00 per il Comune di Bra, tale da determinare, in caso di ammissione a finanziamento, una spesa complessiva di € 359.590,00 per il Comune di Cherasco e di € 740.410,00 per il Comune di Bra, comprendente, come detto, le quote di cofinanziamento obbligatorie delle voci di spesa ammissibili e quelle per le voci di spesa non ritenute ammissibili ma previste obbligatoriamente dalle disposizioni del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023).

Si rileva ancora che per la presentazione della proposta di intervento del bando sono state acquisite le partnership dei seguenti soggetti privati e/o pubblici: Tesisquare S.p.A. – Via Savigliano n. 48, 12062 Roreto di Cherasco, Abet Laminati S.p.A. – Viale Industria n. 21, 12042 Bra (CN), Bra Servizi srl – C.so Monviso n. 25 – 12042, Bra (CN), Rolfo S.P.A. – Bra (CN) C.so IV Novembre n. 30, 12042 Bra (CN), Fenix Arpa Industriale S.p.A – Via Piumati, 91 (offices) – Corso Monviso n. 8, 12042 Bra (CN), U.N.I.S.G. – Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Piazza Vittorio Emanuele n. 9 – Località Pollenzo, 12042, Bra (CN).

### **RISULTATI ATTESI**

Descrivere sinteticamente i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi

Ci si attende di soddisfare una domanda di mobilità con un tratto di collegamento mancante verso uno snodo ferroviario del Servizio Ferroviario Metropolitano

L'intervento, il cui impatto positivo trascende i confini comunali, beneficiando tutta la popolazione del territorio, si rivolge in particolare a:

- Cicloturisti
- Pendolari per ragioni di lavoro

## COSTO E COPERTURA FINANZIARIA Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc) Costo totale 4.100.000,00 € di cui circa 2.800.000,00 € per il Comune di Bra Contributo PRFESR 21-27 di cui circa 2.020.000,00 € per il Comune di Bra

.....Interruzione di colonna.....

### COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO

La progettualità si integra perfettamente con quella SUA che prevede la rifunzionalizzazione del contenitore edilizio potenziandone l'attrattività. Una maggiore connettività non può che accrescerne la fruizione e soprattutto aumentare la frequentazione da parte dei gruppi di cicloturisti in crescita anche di provenienza straniera.

Interruzione di colonna
-------------------------

### **COERENZA TEMPORALE**

Specificare coerenza temporale con l'operazione della SUA di riferimento

La progettualità è stata candidata al finanziamento entro la finestra di apertura del bando regionale marzo 2024.

La Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica -Settore Investimenti trasporti e infrastrutture - con nota Ns. 46360/2024 del 24/09/2024 ad oggetto "PR FESR 2021/2027. Priorità III. Mobilità urbana sostenibile. Obiettivo specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio". D.G.R. n. 7-7428 del 13.9.2023, integrata dalla D.G.R. n. 24-7597 del 23.10.2023. Misura A dell'azione III.2viii.1 "Promuovere la mobilità ciclistica". Bando "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche". Proposta "Realizzazione di una ciclovia di collegamento tra Bra, Roreto di Cherasco e Pollenzo", ha comunicato che, a seguito dell'esame da parte della Commissione di Valutazione degli elaborati progettuali e delle evidenze emerse nel procedimento istruttorio della candidatura presentata, l'istanza in oggetto è stata ritenuta ammissibile a finanziamento ed inserita nella graduatoria di merito ma non è stata ammessa ad agevolazione per l'esaurimento delle risorse disponibili. Come previsto dal Bando in oggetto, la graduatoria di merito resta valida fino all'assegnazione di ulteriori risorse che potranno rendersi disponibili a valere sui fondi FESR, pari alla somma di € 6.000.000,00, che si ipotizza potranno essere attribuite da metà anno finanziario 2025 e che verranno assegnate fino ad esaurimento, in ordine decrescente, in base al punteggio ottenuto di cui alla graduatoria di merito (Bra risulta al 3° posto in graduatoria).

Le progettazioni potranno essere avviate con un leggero differimento rispetto al cronoprogramma SUA, concludendo la fase di verifica e validazione progetto entro la fine del 2025/primo semestre 2026 e rendendo di fatto ampiamente operativo l'intervento entro il periodo di programmazione.

Interruzione di colonna	a
-------------------------	---









### SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento complementare: 3/3

Scheda intervento della SUA di riferimento: N. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

### 1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Bra
Codice ISTAT	004029
Indirizzo	Piazza Caduti per la libertà, 14, 12042 Bra (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Fogliato Gianni
PEC	comunebra@postecert.it
email	urp@comune.bra.cn.it
tel.	0172 438111
Struttura amministrativa	Ufficio Lavori Pubblici
di riferimento	
Indirizzo	Palazzo Mathis, piazza Caduti per la Libertà, 20, 12042 Bra (CN)
PEC	comunebra@postecert.it
Email	lavoripubblici@comune.bra.cn.it
Tel.	0172 438346

### 2. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR  Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente				
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
/	/	/	/	/

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ES04.11

/	/	Scheda n. 3
---	---	-------------

### 3. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

### MOBILITARE GLI ATTORI LOCALI PER LA CO-CREAZIONE DEL FUTURO DEL TERRITORIO LOCALIZZAZIONE INTERVENTO Comuni di Bra, Racconigi, Sommariva del Bosco, Caramagna Piemonte, Sanfrè

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione, l'ambito di intervento di riferimento (par. 3.6 del Disciplinare), le principali finalità e eventuali altri soggetti coinvolti.

Con un'azione pluriennale di accompagnamento ai progetti e ingaggio della comunità si mira a costruire un percorso partecipativo che affianchi, alla riqualificazione materiale degli spazi, la rigenerazione sociale del territorio, attivando il capitale sociale della comunità.

Si prevede il ricorso a metodologie e linguaggi multidisciplinari per **costruire un'interazione costante con i cittadini e mobilitare gli Enti del Terzo Settore in una logica espansiva del principio di sussidiarietà anche in ambiti ulteriori** rispetto a quelli già riconosciuti dal Codice Terzo Settore «a spiccata valenza sociale», come ad es., **le nuove forme di imprenditoria comunitaria,** art. 5 del CTS e art. 2 del D. Lgs n. 112/2017 (impresa sociale).

Il percorso vedrà di momenti di ascolto, incontri aperti, focus group e procedure formalizzate. Le co-progettazioni avranno per oggetto la definizione progettuale di iniziative e attività e le opzioni di gestione degli spazi riqualificati, da attuarsi in collaborazione con i gli ETS individuati mediante procedura pubblica, e attivi su tutto il territorio dell'Aggregazione. Attraverso tale procedimento si riconosce ai soggetti del Terzo Settore un ruolo chiave in quanto portatori di esperienze, competenze e risorse, nonché per la vicinanza ai bisogni e alle necessità del territorio, permettendo quindi di co-creare spazi realmente vissuti e fruiti dalla comunità locale.

L'intervento di riferisce ad entrambi gli AMBITI in quanto riferibile sia alla gestione di spazi aggregativi e culturali (AMBITO 1) sia alla valorizzazione di beni culturali e naturali (AMBITO 2).

### **RISULTATI ATTESI**

Descrivere sinteticamente i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi

L'intervento mira ad avviare e sostenere processi durevoli ed efficaci di cambiamento ingaggiando la comunità locale verso un obiettivo comune e recependone indicazioni e bisogni nel plasmare gli spazi rigenerati. La partecipazione ai processi di sviluppo locale, l'attivazione delle forze sociali e la collaborazione ampia tra i soggetti del territorio sono le fondamenta di un senso di comunità rafforzato e in grado di supportare, anche sul lungo periodo, la piena operatività degli interventi previsti dalla SUA.

Il procedimento di co-progettazione pone inoltre le basi per la sostenibilità, anche finanziaria, degli interventi nel tempo, attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore locale nella gestione degli stessi. Attraverso tale procedimento si potranno individuare, a titolo di esempio, i soggetti gestori della foresteria di Racconigi (operazione n.1) e degli spazi associativi previsti a Caramagna Piemonte, Sommariva del Bosco e Sanfrè (operazioni n.2, 3, 4).

Altre ricadute positive della concertazione delle energie locali sono la valorizzazione dei soggetti del Terzo Settore per capacità organizzative e tecniche, il confronto collaborativo tra gli enti e il posizionamento dell'operato delle Amministrazioni locali in ottica di sussidiarietà e partnership al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della comunità locale. In definitiva, le azioni di accompagnamento sociale previste nell'intervento permetteranno una piena valorizzazione dell'investimento fatto con la SUA, dal momento che favoriranno l'adesione delle operazioni ai bisogni manifesti, e costantemente monitorati, del territorio, nonché l'inserimento degli spazi rigenerati all'interno delle mappe mentali per la loro completa riappropriazione.

...Interruzione di colonna.....

### COSTO E COPERTURA FINANZIARIA Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc) Costo totale 75-120.000,00€ a seconda del progetto, della durata (6-24 mesi) e del numero di procedure da attivare Contributo PR-FESR 21-27 Condizioni da bando con co-finanziamento ipotizzato 20%

.....Interruzione di colonna.....

### COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO

Indicare obiettivi comuni, risultati complementari, tipologia di beneficiari, descrivere come si evitano sovrapposizioni tra le due operazioni (es. si identificano più lotti funzionali, il bando ammette diverse tipologia di spesa, ecc)

L'intervento presenta una forte complementarità con le operazioni previste dalla SUA, dal momento che permette di individuare i soggetti gestori e gli enti coinvolti nell'operatività degli immobili e dei beni rigenerati nell'ambito della Strategia. In tale ottica si può anzi affermare che l'intervento costituisca una condizione fondamentale per una rigenerazione che non sia solo materiale ma anche sociale e che produca un impatto positivo e duraturo per le comunità di riferimento.

..Interruzione di colonna.....

### **COERENZA TEMPORALE**

Specificare coerenza temporale con l'operazione della SUA di riferimento

Il percorso deve accompagnare le tappe di sviluppo della SUA sin dalla fase progettuale per mettere a sistema esigenze che possono emergere con una maggiore definizione degli interventi in fase definitiva ed esecutiva (un 1° incontro di lavoro è già stato attuato da parte dell'Aggregazione in novembre 2023).

Le procedure di co-progettazione si avvieranno a valle della co-programmazione e seguiranno la realizzazione degli interventi per assicurare, al termine dei cantieri, la gestione dei servizi e delle attività previste.

I procedimenti verranno avviati ai sensi della legge 241/1990 dall'Ente pubblico istituzionalmente responsabile; mediante avviso pubblico si inviteranno gli ETS aventi i requisiti a partecipare al procedimento, esplicitando in un documento progettuale gli obiettivi che si intendono perseguire, le risorse iniziali messe a disposizione e le regole con cui si svolgerà il procedimento. Verranno selezionati uno o più soggetti che prenderanno parte alla coprogettazione, la quale si potrà concludere con la sottoscrizione di un documento di convenzione che regolerà i rapporti tra Ente pubblico e ETS (anche aggregati) per la durata prevista.

 nterruzio	ne di	colonn	a









### **ALLEGATO 4**

### SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA N. 1

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento 1/3

### 1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Bra
Codice ISTAT	004029
Indirizzo	Piazza Caduti per la libertà, 14, 12042 Bra (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Fogliato Gianni
PEC	comunebra@postecert.it
email	urp@comune.bra.cn.it
tel.	0172 438111
Struttura amministrativa di riferimento	
Indirizzo	Palazzo Mathis, piazza Caduti per la Libertà, 20, 12042 Bra (CN)
PEC	comunebra@postecert.it
	lavoripubblici@comune.bra.cn.it
Tel.	0172 438346

### 2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

### 2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE		
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente	
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici		
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu		
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);		
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;		

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC. servizi elettronici. applicazioni per l'amministrazione	

### 2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

### TITOLO DELL'INTERVENTO

### MUSEO GIOVANNI ARPINO - UOMO, SCRITTORE, GIORNALISTA E CONOSCITORE D'ARTE

Palazzo Garrone, Piazza Caduti per la Libertà

### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di Bra (CN)

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Palazzo Garrone è un edificio storico-monumentale che deve il suo nome alla proprietà della famiglia Garrone che lo acquistò in epoca ottocentesca. Il fabbricato definisce il lato Est di Piazza Caduti per la Libertà e, insieme al Palazzo Comunale e al Palazzo Mathis, collocati rispettivamente a Nord e Sud, delimita il borgo medievale, nucleo storico cittadino.

Di origine medievale, infatti, l'edificio vide importanti successivi interventi per la sistemazione della costruzione in epoca settecentesca, mentre il portico neo-dorico fu aggiunto lungo la facciata prospiciente la piazza nel 1900.

L'edificio, acquisito dall'amministrazione pubblica, ha ospitato nel corso del tempo una caserma, alcuni uffici comunali ed una scuola, ma risulta ad oggi inutilizzato.

Il Palazzo è oggetto di lavori in corso, derivati da risorse PNRR aggiudicate, con opere che permettono la riqualificazione della facciata sulla piazza principale e interventi interni su piano terra, primo e secondo piano.

Il progetto prevede la **realizzazione di un allestimento museale** nelle sale poste al piano primo con affaccio sulla piazza antistante e la creazione di un museo non inteso come uno spazio statico, ma come **spazio dinamico con possibilità di aggiornarsi ed implementarsi nel tempo**.

Il soggetto principale dell'allestimento sarà Giovanni Arpino, scrittore del territorio per la cui collezione di materiali è stato avviato il 27/3/2023 il procedimento di apposizione del vincolo da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Il racconto di questa figura così importante per il territorio sarà tradotto dal punto di vista degli allestimenti per mezzo di supporti grafici, testuali e multimediali. I supporti grafici saranno intesi sia come superfici opache stampate, sia come elementi luminosi dall'immediato effetto scenografico. I supporti testuali saranno esplicitati con pannellistica stampata. Infine, i supporti multimediali si potranno considerare di due principali tipologie: sonori e visivi. La componente multimediale sarà diffusa e permeerà tutto il percorso di visita, integrandosi perfettamente e in modo non invasivo con gli apparati tradizionali.

### RISULTATI ATTESI

- Recuperare e valorizzare l'**identità culturale** locale
- Mettere a disposizione della cittadinanza nuovi spazi per attività culturali

### 2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

### IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

L'operazione descritta mira a favorire la riscoperta dell'identità culturale del territorio, elemento cardine della Strategia, attraverso un percorso espositivo che partendo dal territorio mira a contestualizzare, per narrare e restituire in modo chiaro ed evocativo, i rapporti tra la città di Bra, il Braidese e il Roero e la vicenda biografica dello scrittore Giovanni Arpino.

La realizzazione di un'esposizione permanente su Giovanni Arpino è un importante tassello verso la creazione di un sistema culturale e turistico integrato sul territorio del Braidese, tale da attrarre un crescente numero di turisti e favorirne la permanenza. Tale elemento diventa di conseguenza una leva di sviluppo del territorio e stimola l'economia locale, in particolare nel settore dei servizi e della ricettività. Per consentire l'ambìta crescita delle presenze turistiche, l'operazione prevede un rilevante intervento per la qualificazione dell'offerta culturale del territorio e la sua digitalizzazione per consentirne una maggiore competitività.

### **OBIETTIVO/I STRATEGICI/I**

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

L'operazione relativa a Palazzo Garrone è trasversale agli obiettivi strategici identificati dalla SUA. Innanzitutto, contribuisce all'Obiettivo Strategico 3, contribuendo alla promozione di una proposta museale moderna all'interno del Palazzo stesso, e all'Obiettivo Strategico 4, migliorando l'accessibilità del patrimonio storico, culturale e architettonico attraverso interventi di digitalizzazione. Gli impatti dell'operazione sono rilevanti anche negli obiettivi relativi all'Ambito 1: in particolare, l'operazione è correlata all'Obiettivo Strategico 1, dal momento che permette il totale recupero e la piena fruibilità di un edificio storico in disuso, e all'Obiettivo Strategico 2, mirando all'ampliamento dell'offerta culturale del territorio in chiave di attrattività turistica.

### CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

L'operazione trova la sua naturale integrazione nelle operazioni n.5, n.6 e n.7 per analoga appartenenza al territorio del Comune di Bra, nell'intento condiviso di costruirvi un sistema turistico integrato e caratterizzato da un'offerta culturale ampia, in grado di spaziare dalle scienze naturali alla storia locale, dagli eventi dal vivo e all'enogastronomia nel segno dell'identità e delle specificità del territorio. In questo senso, la presente operazione può essere letta come elemento cardine nel potenziamento dell'attrattività del territorio, permettendone la riscoperta del patrimonio storico e architettonico e la sua fruizione ampia. La compresenza sullo stesso territorio di tre interventi che utilizzano la cultura, tangibile e intangibile, come leva di sviluppo è fondamentale per la creazione di una massa critica in grado di caratterizzare nettamente l'identità del Comune e dell'area della SUA e proporlo come meta di un turismo culturale ed enogastronomico, il cui sviluppo va di pari passo con l'incremento del benessere e delle opportunità di aggregazione per la comunità. È proprio tale massa critica a rendere possibile il raggiungimento dei risultati auspicati in termini di aumento del flusso dei turisti e della loro permanenza sul territorio.

### 3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA		
Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR		
/altre forme di finanziamento es. fondazi	oni, cofinanziamento comune etc)	
PR-FESR 21-27	293.154,48 €	
Cofinanziamento	32.572,72 €	
Altre fonti di finanziamento	0,00 €	
TOTALE	325.727,20 €	
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA		
spese tecniche	39.332,80 €	
max 15% dei costi ammissibili		
acquisizione di beni e servizi	116.534,40 €	
opere civili ed impiantistiche	165.920,00 €	

allacciamento ai servizi di pubblica	2.440,00 €
utilità	
cartellonistica	500,00 €
	·
Pubblicizzazione atti di gara	1.000,00 €
TOTALE	325.727,20€

### 4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

# MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Data la particolare della progettazione di un allestimento, l'affidamento delle progettazioni avverrà tramite procedura idonea a garantire la specializzazione e le professionalità di supporto adeguate. Al termine della fase progettuale e validazione-verifica necessarie, il Comune procederà con una gara per la realizzazione delle opere.

Destinatari finali	<ul> <li>Visitatori del territorio e di scala almeno regionale</li> <li>Scolaresche e studiosi</li> </ul>
Altri enti coinvolti:	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo.  L'Ente di Tutela è coinvolto per il supporto all'elaborazione di progetto museale dedicato a Giovanni Arpino (scrittore braidese) attraverso l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico dedicato, a seguito del quale verrà elaborato il progetto di allestimento
Enti/associazioni coinvolte	<ul><li>Associazione Giovanni Arpino</li><li>ITS Turismo</li></ul>

### RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Non si individuano particolari rischi o criticità connessi all'operazione in oggetto inerenti vincoli ambientali o procedure urbanistiche onerose.

Rischi potenziali sono legati a due fattori: in primo luogo, l'intervento si colloca come operazione di riserva e quindi si potrebbe attivare soltanto nel caso di mancata attivazione di altre operazioni ricadenti nella SUA Braidese. Il secondo fattore di rischio è legato alla validazione del progetto da parte dell'Ente di tutela e dalla presenza di un Comitato scientifico costituito ad hoc per gli allestimenti delle collezioni.

Si ritiene tuttavia che, vista la collaborazione già attivata con la Soprintendenza e con i vari enti ed attori coinvolti, l'intervento possa chiudersi entro il periodo di programmazione.

### TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile di Palazzo Garrone è di proprietà comunale.

### **5. INDICATORI DI RISULTATO**

Indicatori di ou	tput	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	351	0
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	1	0
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	5	1
Siti pubblici riqualificati	numero	8	0

Indicatori d	i risultato	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione

Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	2.000	0
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	68.000	8.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	19.381	0
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.855.085	0
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	7	1

### 6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il Palazzo Garrone è stato oggetto di finanziamento PNRR per la riqualificazione della facciata principale ed altri lavori di restauro interni

L'operazione è complementare con la proposta di co-programmazione e co-progettazione a valere su possibile linea di finanziamento fondo FSE+ (Scheda intervento complementare n. 4). In particolare, questo intervento, come altri della SUA necessita di un modello gestionale che incoraggi soggetti quali Fondazioni ed altri ETS a farsi carico di progettualità specifiche e loro inserimento nella proposta complessiva del museo. Il percorso di co-programmazione e successiva co-progettazione permetterebbe di individuare uno o più soggetti anche aggregati per la gestione di attività specifiche dentro la struttura e in linea con le finalità dell'intervento.

### Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
/	/	/	/	/

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +					
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11				
/	/	Scheda n.3				

### 7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Il principio del DNSH risulta salvaguardato in quanto l'intervento in oggetto riguarda un allestimento museale in un edificio in corso di ristrutturazione, in cui sono già stati osservati i principi DNSH, evidenziato che le lavorazioni sono relative alla ristrutturazione interna di edifici, non prevedendo opere invasive che contemplano scavi in profondità, alterazione dello stato dei suoli e/o lavorazioni particolari in prossimità di corsi d'acqua.

In ogni caso si evidenzia che l'intervento in oggetto sarà rispondente, ove possibile, ai criteri CAM come da normativa vigente.

# 8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2026				2027				2028							
OPERAZIONE	SEM	I 1	SEN	<b>4</b> 2	SEM 1		EM 1 SEM		SEM 1		I 1   SEM 2		SEM 2		SEM 1		SEN	<b>12</b>
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.																		
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.																		
Gara e affidamento verifica e validazione progetto																		
Gara e affidamento lavori																		
Firma contratto lavori																		
Collaudo in corso d' opera																		
Rendicontazione																		

	2025		2026					20	27		2028					
OPERAZIONE	SEM	1	SEN	12	SEN	11	SEN	12	SEN	<b>1</b> 1	SEN	12	SEN	<b>11</b>	SEM	2
I Rendicontazione 10% del costo dell'operazione																
II Rendicontazione 40% del costo dell'operazione																
Rendicontazione Finale di spesa																









### **ALLEGATO 4**

### SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA N. 2

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento di riserva 2/3

# 1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Sommariva del Bosco
Codice ISTAT	004222
Indirizzo	Piazza Seyssel, 1 - 12048 Sommariva del Bosco (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Pedussia Marco
PEC	info@pec.sommarivabosco.it
email	info@comune.sommarivadelbosco.cn.it
tel.	0172 566200
Struttura amministrativa di riferimento	
Indirizzo	Piazza Seyssel, 1 - 12048 Sommariva del Bosco (CN)
PEC	lavoripubblici@pec.sommarivabosco.it
	lavori.pubblici@comune.sommarivadelbosco.cn.it
Tel.	0172.566232

### 2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

# 2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIST	FICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blI	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

### 2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

# TITOLO DELL'INTERVENTO

### UN POLO AGGREGATIVO E DI PROMOZIONE TURISTICA PER LA "PORTA DEL ROERO"

Piazza Seyssel - Piazza Vittorio Veneto

### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di Sommariva Del Bosco (CN)

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

L'intervento a Sommariva del Bosco, conosciuta come «Porta del Roero», prevede la **riqualificazione dell'area corrispondente a Piazza Vittorio Veneto** con lo scopo di creare un **polo aggregativo che metta a sistema funzioni collettive, di promozione turistica e di supporto alle attività economiche del borgo storico**, anche grazie al trasferimento dell'area mercatale.

L'area di intervento è costituita da un isolato delimitato a Nord da via Donatori del Sangue, ad Ovest da via Torino, ad Est da Piazza Seyssel e a Sud da una piazzetta parte della piazza Vittorio Veneto stessa. Gli edifici della parte alta della piazza ospitano punti di interesse storico-monumentale come la chiesa dei Battuti Bianchi - San Bernardino, e la chiesa di Santa Maria (ora non più adibita al culto) entrambe con parti e facciata ricostruita ad inizio '800 e lo stesso Palazzo Civico che era una pertinenza castellana. L'area bassa della piazza verso via Torino, invece, è delimitata da edifici, a struttura di cascina con due piani fuori terra ed una architettura decisamente meno rappresentativa e più semplice già oggetto di candidatura principale nell'ambito della programmazione PR-FESR 2021-2027FESR – SUA n.4 Braidese (Scheda progetto n. 3).

Il progetto complessivo comprende due lotti d'intervento e precisamente:

- LOTTO 1°: riguardante la rifunzionalizzazione della struttura esistente del fabbricato prospiciente via Torino e la costruzione, su un'asse di simmetria Nord Sud, di una manica speculare all'esistente per completare l'isolato sulla base di una configurazione storica che chiudeva il fronte sulla via Torino. Detto intervento è previsto nella SUA n. 4 Braidese (Scheda progetto n. 3), relativo alla ristrutturazione, adeguamento e rifunzionalizzazione del solo edificio esistente per una superficie lorda di ca. 600 mq con annesso il cortile pertinenziale. Nello specifico, l'operazione prevede l'arretramento del fronte su via Torino con la costruzione dei portici che rappresenta oltre al miglioramento della sicurezza della viabilità un importante intervento di carattere architettonico in coerenza con le tipologie della via.
- LOTTO 2°: soddisfa le esigenze di riqualificazione urbana ed architettonica della piazza superiore Seyssel e della via Monte Grappa oltre agli spazi aperti sopra l'edificio parcheggio e le chiese di San Orsola e San Bernardino ed è ha completamento del LOTTO 1° oggetto di candidatura principale nell'ambito della programmazione PR-FESR 2021-2027FESR – SUA n.4 Braidese (Scheda progetto n. 3).

Il LOTTO 2° va ad interessare la parte superiore della piazza e la sistemazione di tutte le aree

comprese le parti in contatto con le due chiese, in particolare:

- la sistemazione della parte coperta del parcheggio
- la riqualificazione delle aree verdi
- la formazione dello spazio della piazza Seyssel
- la citazione urbanistica e tipologica della casa Ghersi Ruberi demolita
- il restauro architettonico dell'esterno delle chiese di Sant'Orsola e S. Bernardino con rifacimento delle relative coperture in coppi
- il progetto dell'arredo urbano per la piazza e come proposta per il paese.

Attraverso questi interventi, il secondo lotto potrebbe soddisfare le esigenze di riqualificazione urbana ed architettonica della piazza superiore e della via Monte Grappa.

### **RISULTATI ATTESI**

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi

- Rivitalizzare le attività commerciali di prossimità
- Supportare l'**ecosistema associativo** ed economico locale
- Potenziare l'offerta ricettiva del territorio
- Valorizzare lo spazio pubblico fruibile dalla collettività

### APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

*Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:* 

### IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

L'operazione, coerentemente con l'idea guida della SUA, si innesta sulla ricerca di messa a sistema di funzioni collettive, di promozione turistica e di supporto alle attività economiche, restituendo alla fruizione pubblica (sia turistica che della comunità locale) un'area in disuso e contribuendo a farne emergere il valore storico e architettonico a vantaggio dello sviluppo territoriale.

Costituendosi come un intervento di ristrutturazione e riqualificazione, da attuarsi attraverso il restauro di edifici storici (Chiesa di S. Orsola e Chiesa di S. Bernardino) e delle pertinenze esterne, l'operazione rientra inoltre nell'ambito di intervento 2, in particolare nel contributo a rifunzionalizzare il patrimonio edilizio esistente per rendere più attrattivo il territorio dal punto di vista turistico.

### OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

La presente operazione, prevedendo interventi di riqualificazione urbana, si collega all'obiettivo strategico di restituire alla fruizione collettiva spazi pubblici di aggregazione e socialità per sviluppare servizi socio-culturali (OS 1), permettendo di ampliare la disponibilità di spazi per la fruizione pubblica.

### CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

Si prevede una forte sinergia e integrazione progettuale tra la presente operazione e quella oggetto di candidatura principale nell'ambito della programmazione PR-FESR 2021-2027FESR – SUA n.4 Braidese (Scheda progetto n. 3), oltre che con l'operazione n.2 (Caramagna Piemonte) e n.4 (Sanfrè), dal momento che tutte risultano tese alla realizzazione di spazi socio aggregativi e culturali: ciò renderà possibile l'attivazione di un percorso di condivisione costante e continuativo nel tempo per raffrontare le diverse modalità di costruzione e gestione del partenariato urbano nonché di gestione degli spazi, al fine di promuovere un apprendimento tra pari tra le esperienze di rigenerazione urbana attivate dalla SUA. Tali operazioni risultano collegate concettualmente in quanto comprese nello stesso ambito di intervento (Ambito 1) e miranti allo stesso Obiettivo Strategico (OS1). Particolare attenzione sarà dedicata alla ricerca di equilibrio tra i poli aggregativi e associativi del territorio, nell'ottica di una maggiore integrazione tra le funzioni degli stessi.

# 3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO	E COPERTURA FINANZIARIA				
Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)					
PR-FESR 21-27	€ 500.000,00				
Cofinanziamento	€ 75.000,00				
Altre fonti di finanziamento	€ 0,00				
TOTALE	€ 575.000,00				
ANALISI	DELLE VOCI DI SPESA				
spese tecniche	€ 75.000,00				
max 15% dei costi ammissibili					
acquisizione di beni e servizi	€ 27.500,00				
opere civili ed impiantistiche	€ 460.000,00				
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 5.000,00				
cartellonistica	€ 500,00				
Pubblicizzazione atti di gara	€ 7.000,00				
TOTALE	€ 575.000,00				

### 4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

### MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Specificare il percorso procedurale che verrà' realizzato per l'implementazione dell'operazione

Coordinamento procedurale con il Comune Capofila, affidamento incarichi di progettazione e realizzazione, indizione della gara di appalto tramite la CUC del Comune Capofila, affidamento lavori, rendicontazione finale

Il Comune è già convenzionato con il comune di Bra per i servizi inerenti la CUC di cui si avvarrà per le fasi di gara degli affidamenti sia dei servizi tecnici sia delle opere.

Destinatari finali	Associazioni locali che beneficiano di spazi Cittadinanza Operatori mercatali
Altri enti coinvolti:	
Enti/associazioni coinvolte	Associazione Ripa Nemoris, Ambiente 21, Santi Bernardino e Orsola riunite nel gruppo "Officina delle Idee" il cui ruolo è di indirizzo conoscitivo sul territorio e di destinazione per quanto attiene l'intervento legato al contesto sociale

### RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Non si individuano particolari rischi o criticità connessi all'operazione in oggetto inerenti vincoli ambientali o procedure urbanistiche onerose per il lotto di intervento in oggetto.

# TITOLO DI PROPRIETA'

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

L'area oggetto di intervento risulta di proprietà comunale.

# **5** . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di ou	tput	Target 2029	Target 2029			
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione			
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	351	/			
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	1	/			
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	5	/			
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1			

Indicatori di	risultato	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	2.000	/
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	68.000	/
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	19.381	/
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.855.085	/
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	7	1

### 6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarietà dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non si individuano interventi complementari inerenti alla presente operazione.

### Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
/	/	/	/	/

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +					
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11				
/	/	/				

### 7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Il principio del DNSH risulta salvaguardato in quanto gli interventi sono relativi, principalmente, al restauro di edifici storici, non prevedendo opere invasive, non prevedendo scavi in profondità, alterazione dello stato dei suoli o lavorazioni particolari in prossimità di corsi d'acqua.

# 8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2026			2027				2028												
OPERAZIONE	SEM	1	SEN	<b>12</b>	SEM 1		SEM 1		SEM 1		SEM 1		1 1 SEM		SEM 1		1 1 SEM 2		SEM 1		SEM	12
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.																						
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.																						
Gara e affidamento verifica e validazione progetto																						
Gara e affidamento lavori																						
Firma contratto lavori																						
Collaudo in corso d' opera																						
Rendicontazione																						

	2025		2026					20	27		2028					
OPERAZIONE	SEM	I 1	SEN	<b>4</b> 2	SEN	<b>41</b>	SEN	<b>12</b>	SEN	<b>4</b> 1	SEN	<b>1</b> 2	SEN	11	SEM	12
I Rendicontazione 10% del costo dell'operazione																
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione																
Rendicontazione Finale di spesa																









### **ALLEGATO 4**

### SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA N. 3

Aggregazione urbana n. 4

Denominazione: Braidese

Soggetto capofila: Comune di Bra

Scheda intervento di riserva 3/3

# 2. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Racconigi
Codice ISTAT	004179
Indirizzo	Piazza Carlo Alberto, 1 - 12035 Racconigi (CN)
Rappresentante legale	Sindaco Oderda Valerio
PEC	comune.racconigi@cert.ruparpiemonte.it
email	ufficio.protocollo@comune.racconigi.cn.it
tel.	0172 821611
Struttura amministrativa	Ufficio Attività Produttive
di riferimento	
Indirizzo	Piazza Carlo Alberto, 1 - 12035 Racconigi (CN)
PEC	comune.racconigi@cert.ruparpiemonte.it
Email	utc1@comune.racconigi.cn.it
Tel.	0172 821605

# 2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

# 2.2 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIST	FICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC. servizi elettronici. applicazioni per l'amministrazione	

### 3.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

### TITOLO DELL'INTERVENTO

### IL CENTRO DI RACCONIGI COME SISTEMA INTEGRATO DI CULTURA E ACCOGLIENZA

Corso Principi di Piemonte e via Carlo Costa

### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di Racconigi (CN)

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

L'operazione prevede la pedonalizzazione di via Carlo Costa e di alcuni spazi pubblici adiacenti nel tratto compreso tra il piazzale del Castello (Piazza Carlo Alberto) e via Felice Govean, con lo scopo di creare un percorso pedonale in grado di dare una **continuità fisica e funzionale all'itinerario di visita del castello e degli altri beni e servizi ad esso connessi**. Tale tratto comprende i due fabbricati già oggetto di intervento della SUA (ex cinema S.O.M.S. e Ala comunale).

L'operazione permetterà di completare la rigenerazione urbana di un'intera area pubblica e di servizio per la comunità locale, ma anche collocata nelle immediate vicinanze del Castello Reale e del suo parco in un sistema urbano integrato di servizi civici e turistico-ricettivi.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere all'integrazione del sistema urbano compreso tra il Castello Reale, l'ex mercato coperto, il complesso Casa Pelleri, l'ex setificio, il salone sociale appartenuto alla Società Operaia di Mutuo Soccorso (Soms) e ora centro culturale del Comune attraverso interventi di riqualificazione della pavimentazione dello spazio pubblico in materiale lapideo coerente con quello antistante il Castello Reale.

L'intervento intende creare un **elemento di "cerniera" tra il castello ed il borgo,** attraverso la pedonalizzazione del tratto di strada che dalla città storica si collega al piazzale della residenza sabauda. A tale riguardo si segnala che il Comune ha recuperato la piazza antistante il Castello, con rifacimento della pavimentazione in cubetti di pietra ricostruita, pedonalizzazione della piazza con creazione di passaggi rialzati riservati ai pedoni, creazione di una viabilità ad un livello ribassato per i veicoli a motore e ripristino della storica prospettiva di accesso su Corso Principi di Piemonte con la creazione di un viale alberato.

Nello specifico il progetto prevede la pedonalizzazione di via C. Costa dalla piazza a via Felice Govean, e di alcune aree pubbliche limitrofe di connessione con il viale del castello con il rifacimento della pavimentazione ed il rifacimento delle infrastrutture a rete della via (fognature, acquedotto, etc ...) Nel complesso saranno riqualificati circa 2.000 mq di superficie.

### **RISULTATI ATTESI**

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi

- Sostenere la vocazione turistica del territorio con l'ampliamento dei servizi di ricettività
- · Mettere a sistema il patrimonio culturale locale
- Riqualificare lo **spazio pubblico** del centro storico

### 3.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

### **IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO**

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6.

La coerenza dell'operazione con l'idea guida si esplica nella creazione di un sistema urbano integrato di servizi civici e turistico-ricettivi che restituisca alla fruizione della comunità locale e turistica il centro storico, l'operazione contribuisce a far emergere il valore storico e architettonico esistente a vantaggio dello sviluppo territoriale.

Costituendosi come un intervento di rigenerazione urbana, l'operazione rientra inoltre nell'ambito di intervento 1, in particolare nel contributo dell'operazione a rimodernare lo spazio pubblico per rendere più attrattivo il territorio dal punto di vista turistico.

### **OBIETTIVO/I STRATEGICI/I**

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA

La presente operazione, prevedendo interventi di rigenerazione urbana, si collega all'obiettivo strategico di migliorare l'accessibilità al patrimonio storico, architettonico e naturale (OS4), ampliando la fruizione del patrimonio storico, architettonico e naturale presente all'interno del territorio.

### CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi

La presente operazione di riqualificazione dello spazio urbano in Racconigi è in sinergia con l'intervento di Restauro e riqualificazione di "Casa Pelleri" che è a sua volta fortemente integrata con l'operazione n. 8 prevista sul territorio del Comune di Caramagna Piemonte, sia per contiguità territoriale sia poiché entrambe rispondono alla necessità di creare un' offerta turistica e culturale sinergica e omogenea a vantaggio dell'economia locale. In particolare, i turisti interessati ad esperienze outdoor che si recheranno in visita al Bosco del Merlino, oggetto di valorizzazione nell'ambito della SUA, potranno fruire dei servizi di ospitalità offerti dal Comune di Racconigi, costituito dalla realizzazione della Foresteria in Casa Pelleri data la prossimità geografica e l'attuale carenza di strutture ricettive nei pressi dell'area naturalistica. Tale integrazione consentirà inoltre la creazione di un prodotto turistico completo, unendo le bellezze paesaggistiche del Bosco di Merlino al patrimonio storico e architettonico di Racconigi in un unico circuito e massimizzando così la massa

critica degli investimenti. L'intervento sullo spazio pubblico renderà più attrattivo il territorio dal punto di vista turistico con la Pedonalizzazione di via Carlo Costa e di alcuni spazi pubblici adiacenti nel tratto compreso tra il piazzale del Castello (Piazza Carlo Alberto) e via Felice Govean. Tale tratto comprende i due fabbricati oggetto di intervento (ex cinema S.O.M.S. e Ala comunale).

La presente operazione è fortemente integrata con l'operazione n.8 prevista sul territorio del Comune di Caramagna Piemonte, sia per contiguità territoriale sia poiché entrambe rispondono alla necessità di creare un'offerta turistica e culturale sinergica e omogenea a vantaggio dell'economia locale. In particolare, i turisti interessati ad esperienze outdoor che si recheranno in visita al Bosco del Merlino, oggetto di valorizzazione nell'ambito della SUA, potranno fruire dei servizi di ospitalità offerti dal Comune di Racconigi, data la prossimità geografica e l'attuale carenza di strutture ricettive nei pressi dell'area naturalistica. Tale integrazione consentirà inoltre la creazione di un prodotto turistico completo, unendo le bellezze paesaggistiche del Bosco di Merlino al patrimonio storico e architettonico di Racconigi in un unico circuito e massimizzando così la massa critica degli investimenti.

L'intervento, inoltre, si integra con l'operazione n. 7 sul territorio di Bra e le operazioni museali in generale. Casa Pelleri può infatti divenire una struttura di servizio per i turisti in visita al sistema culturale e museale di tutta l'Aggregazione ed in particolare del sistema degli attrattori a scala sovra regionale e sovra nazionale (Castello Reale a Racconigi, Palazzo Garrone a Bra, Roero etc.)

### 3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO	E COPERTURA FINANZIARIA
Indicare l'importo complessivo dell'intervent forme di finanziamento es. fondazioni, cofind	to e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre anziamento comune etc)
PR-FESR 21-27	€ 430.048,70
Cofinanziamento	€ 75.892,00
Altre fonti di finanziamento	/
TOTALE	€ 505.940,70
ANALISI	DELLE VOCI DI SPESA
spese tecniche	€ 61.900,00 (Cassa Ed IVA compresa al 22%) N.A. Di cui
max 15% dei costi ammissibili	8.700,00 spese art.45 commi 6 e 7 D.lgs 36/2023 Non ammissibili a finanziamento
acquisizione di beni e servizi	0 €
opere civili ed impiantistiche	€ 435.040,70 (iva compresa10%)
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 6.000,00
cartellonistica	€.1.500,00
Pubblicizzazione atti di gara	€.1.500,00
TOTALE	€ 505.940,70

# 4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

Enti/associazioni

coinvolte

# MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE Specificare il percorso procedurale che verrà' realizzato per l'implementazione dell'operazione Il Comune di Racconigi intende convenzionarsi con Bra, limitatamente alle progettualità del SUA; Per l'affidamento sia dei servizi tecnici che per la realizzazione delle opere previste in progetto il Comune di Racconigi agirà autonomamente. Pestinatari finali Turisti Associazioni locali Cittadini Cicloturisti Altri enti coinvolti:

### RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso).

Non si individuano particolari rischi o criticità connessi all'operazione in oggetto inerenti vincoli ambientali o procedure urbanistiche onerose.

È già stata realizzata una pre-fattibilità progettuale che ha permesso di verificare le ipotesi quantitative e distributive.

Saranno inoltre adottati i medesimi materiali ed accorgimenti impiegati per la piazza del castello, per la quale la Soprintendenza ha già formulato un parere positivo.

# TITOLO DI PROPRIETA'

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

L'area oggetto di intervento è completamente di proprietà comunale.

# 5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di ou	tput	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	351	0
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	1	0
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	5	0
Siti pubblici riqualificati	numero	8	1

Indicatori di	risultato	Target 2029	Target 2029				
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione				
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	2.000	0				
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	visitatori/anno 68.000					
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	19.381	0				
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.855.085	0				
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	7	0				

# 6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarietà dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non si individuano interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR												
Indicare il n. della sche	eda complementar	e nella casella pertin	ente									
II.2iv.1. II.2iv.3 II.2iv.5 II.2vii.2 III.2·												

/	/	/	/	/

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	-
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ES04.11
/	/	/

### 7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare

Il principio del DNSH risulta salvaguardato in quanto gli interventi sono relativi alla ripavimentazione di un centro abitato, non prevedendo opere invasive (non contemplando, quindi, scavi in profondità, alterazione dello stato dei suoli o lavorazioni particolari in prossimità di corsi d'acqua).

# 8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2025			2026				2027			27		202		
OPERAZIONE	SEM	11	SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1		1 SEM 2		SEM 1		SEM	12	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.																	
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.																	
Gara e affidamento verifica e validazione progetto																	
Gara e affidamento lavori																	
Firma contratto lavori																	
Collaudo in corso d' opera																	
Rendicontazione																	

		2025				20	26		2027				2028			
OPERAZIONE		1	SEN	12	SEN	<b>1</b> 1	SEN	<b>4</b> 2	SEN	И 1	SEN	<b>4</b> 2	SEN	<b>1</b> 1	SEN	<b>12</b>
I Rendicontazione 10% del costo dell'operazione																
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione																
Rendicontazione Finale di spesa																

### ALLEGATO 5 ALL'ADDENDUM – QUADRO FINANZIARIO SUA

			QUADRO F	INANZIARIO						AZIONI COMPLEMENTARI
	FONDO / PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO IMPORTI IN EURO									
	SCHEDA INTERVENTO			PR-FESR 2 (inserire quota o		COFINANZIAMENTO	ALTRE FONTI DI	TOTALE INTERVENTO	% CO- FINANZIAMENTO	indicare bando di riferimento
Numero scheda intervento	OPERAZIONE	COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 30 del TUEL	QUOTA FESR	QUOTA FESR IN FLESSIBILITA	COMUNE	FINANZIAMENTO ES. fondazioni, PPP, ecc	INTERVENTO	FINANZIAMENTO	
1/10	Il centro di Racconigi come sistema integrato di cultura e accoglienza	Racconigi	N/A	1.335.402,22 €	- €	264.821,60 €	51.776,18 €	1.652.000,00 €	17%	FSE+ co-progettazione
2/10	Nuovi spazi di aggregazione e socialità nel centro storico di Caramagna	Caramagna Piemonte	N/A	408.100,50 €	- €	45.344,50 €	50.745,00 €	504.190,00 €	10%	FSE+ co-progettazione
3/10	Un "nuovo" centro storico da vivere e visitare	Sommariva del Bosco	N/A	1.029.677,24 €	- €	155.296,58 €	1.415.026,18 €	2.600.000,00 €	13%	FSE+ co-progettazione
4/10	Cultura e aggregazione per attivare giovani energie a Sanfrè	Sanfrè	N/A	715.897,88 €	- €	89.487,24 €	106.096,12 €	911.481,24 €	11%	FSE+ co-progettazione
5/10	Una "Vetrina del Roero" per l'incontro e la promozione delle eccellenze del Braidese		N/A	600.000,00 €	- €	120.854,13 €	39.145,87 €	760.000,00 €	17%	III.2viii.1 Mobilità urbana sostenibile - Piemonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche II.2iv.3 Forestazione urbana FSE+ co-progettazione
6/10	Un polo museale valorizzato per una cultura accessibile e inclusiva	Bra	N/A	1.649.999,98 €	- €	310.292,51 €	113.707,51 €	2.074.000,00 €	16%	FSE+ co-progettazione
7/10	Camminare nella storia: il patrimonio storico- architettonico di Bra diventa polo culturale	Bra	N/A	- €	1.082.692,41 €	150.520,59 €	111.787,00€	1.345.000,00 €	12%	FSE+ co-progettazione
8/10	Il Bosco del Merlino come attrattore di scala regionale	Caramagna Piemonte	N/A	305.500,53 €	- €	33.944,50 €	38.969,00€	378.414,03 €	10%	FSE+ co-progettazione
	TOTALE STRATEGIA			6.044.578,35 €	1.082.692,41 €	1.170.561,65 €	1.927.252,86 €	10.225.085,27 €		
				FONDO / PROC	RAMMA DI FINA	NZIAMENTO IMP	ORTI IN EURO			
N. SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	TITOLO SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 15 L 241/90	POR-FESR 2021-2027		COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ES. fondazioni, PPP, ecc	TOTALE INTERVENTO	% CO- FINANZIAMENTO	
1	Museo Giovanni Arpino - Uomo, scrittore, giornalista e conoscitore d'arte	Bra	N/A	293.154,48	- €	32.572,72 €	- €	325.727,20 €	10%	
2	Un polo aggregativo e di promozione turistica per la "Porta del Roero"	Sommariva del Bosco	N/A	500.000,00€	- €	75.000,00 €	- €	575.000,00 €	13%	
3	Il centro di Racconigi come sistema integrato di cultura e accoglienza	Racconigi	N/A	430.048,70 €	- €	75.892,00 €	- €	505.940,70 €	15%	
	TOTALE SCHEDE INTERVENTO DI RISEI	RVA		1,223,203,18 €	- €	183.464,72 €	- €	1.406.667.90 €		